

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Diritto Civile; Utroque iure
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	<b>Denominazione in italiano: Diritto del Lavoro Comparato e Internazionale</b>
	<b>Denominazione in inglese: Comparative and International Labour Law</b>
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	IUS/07 – Diritto del Lavoro
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Ales Edoardo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano: Fornire una conoscenza completa e approfondita del Diritto Internazionale del Lavoro, inserito in una prospettiva comparata</b>
	<b>Inglese: To provide a complete and deep knowledge of International Labour Law, within a comparative perspective</b>
10. Prerequisiti/Prerequisites  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> 1. Il Diritto Internazionale del Lavoro – Il lavoro nell'ordinamento internazionale: l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) – La struttura dell'OIL e il suo funzionamento – Gli atti dell'OIL: Convenzioni e Raccomandazioni – Gli ambiti d'azione: il rapporto individuale di lavoro, i rapporti collettivi, la protezione sociale. 2. Il Diritto Europeo del Lavoro – 2.1 Il Consiglio d'Europa - La Dichiarazione Europea dei Diritti Umani: norme rilevanti per il lavoro e la protezione sociale – Il ruolo della Corte dei Diritti Umani e il suo rapporto con la Corte di Giustizia dell'Unione Europea e con le corti nazionali – La Carta Sociale Europea; 2.2 Il Diritto del Lavoro dell'Unione Europea – Il lavoro e la protezione sociale nei Trattati – Il lavoro e la protezione sociale nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE – Il lavoro e la protezione sociale nel diritto derivato – Il ruolo della Corte di Giustizia UE in materia di lavoro e protezione sociale e il suo rapporto con le corti nazionali.

	<p><b>Inglese:</b> 1. International Labour Law – Work in the international legal order: the International Labour Organization (ILO) – ILO: structure and functioning – ILO instruments: Conventions and Recommendations – Fields of action: individual work relationship, industrial relations, social protection. 2. European Labour Law – 2.1 The Council of Europe – The European Declaration on Human Rights: Labour Law and social protection provisions – The role of the European Court of Human Rights and its relationship with the Court of Justice of the EU and national courts – The European Social Charter; 2.2 EU Labour Law – Work and social protection in the Treaties – Work and social protection in the CFREU – Work and social protection in EU secondary law – The role of the CJEU in work and social protection and its relationship with the national courts.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano: Lezioni frontali e lavori di gruppo</b></p> <p><b>Inglese: Frontal teaching and working groups</b></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano: prova orale</b></p> <p><b>Inglese: oral exam</b></p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>M. ROCCELLA, T. TREU, <i>Diritto del Lavoro dell'Unione Europea</i>, Wolters Kluwer - CEDAM, Padova, 2023. A. PERULLI, V. BRINO, <i>Manuale di Diritto Internazionale del Lavoro</i>, Giappichelli, Torino, 2023.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano: Superamento dell'esame</b></p> <p><b>Inglese: Exam passed</b></p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Acquisizione di conoscenze avanzate nell'ambito del Diritto del Lavoro Internazionale e dell'Unione Europea, sulla base della comprensione critica delle teorie e dei principi.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Acquisizione di abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili nell'ambito del Diritto del Lavoro Internazionale e dell'Unione Europea.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Capacità di gestire attività o progetti, tecnico/professionali complessi assumendo la</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili.
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi nell'ambito di organizzazioni internazionali e sovranazionali.
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisizione delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi nell'ambito del Diritto del Lavoro Internazionale e dell'Unione Europea con un alto grado di autonomia.

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Diritto Civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano: Diritto Tributario</b>
	<b>Denominazione in inglese: TAX LAW</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Secondo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	48
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS/12
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	9
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	ARQUILLA NORBERTO
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Fornire allo studente gli elementi di base per affrontare qualsiasi problema fiscale
	<b>Inglese:</b> Provide the student with the basic elements to deal with any tax problem
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della</i>	Istituzioni di Diritto Privato, Diritto costituzionale,

<i>Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Descrizione delle principali norme dell'ordinamento tributario italiano  <b>Inglese:</b> Description of the main rules of the Italian tax system
<b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b>  <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	<b>Italiano:</b> Lezione frontale, presentazione di elaborati predisposti dal docente, esempi pratici avvalendosi di strumenti informatici  <b>Inglese:</b> frontal lesson, practical examples using IT Tools
<b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b>  <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	<b>Italiano:</b> Prova orale, domande su argomenti a piacere o proposti dal docente  <b>Inglese:</b> Oral Test, questions on topics
<b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>	<b>Giuseppe Melis</b> , Manuale di Diritto Tributario, Giappichelli Editore, 2023
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	<b>Italiano:</b> Interesse concreto alla materia dimostrato dal candidato  <b>Inglese:</b> Concrete interest in the subject shown by the candidate
<b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):  <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve dimostrare capacità di comprensione dei problemi che si presentano
<b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):  <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve dimostrare capacità di affrontare i problemi che si presentano
<b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):  <b>Autonomia di giudizio</b>	Lo studente deve dimostrare capacità di analisi e deve rinvenire autonomamente le fonti normative ed i documenti di prassi utili per approfondire l'argomento

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve essere in grado di esporre con termini semplici ma appropriati il tema affrontato e le soluzioni individuate
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Lo studente deve essere in grado di sviluppare autonome iniziative di approfondimento del problema anche a livello interdisciplinare

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Facoltà di Diritto civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Diritto di Famiglia</b>
	<b>Family Law</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	<b>Primo semestre</b>
<b>5. N. ore insegnamento</b>	<b>60</b>
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	<b>IUS/01</b>
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	<b>6</b>
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	<b>Ballarani Gianni</b>
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Il corso tende a far acquisire allo studente una diffusa conoscenza degli istituti del Diritto di famiglia e delle problematiche ad essi connesse, avendo particolare riguardo alle questioni di stretta attualità in materia.</b> <b>I fondamenti della disciplina e i singoli aspetti saranno indagati in rapporto all'incidenza dei principi costituzionali ed europei nell'odierno processo di formazione del diritto, con particolare riguardo alla centralità ordinamentale della</b>

	<p>persona umana e della sua dignità nel rapporto tra personalità e solidarietà.  <b>Accanto alla ricostruzione tradizionale del sistema delle categorie del diritto di famiglia, particolare attenzione sarà rivolta agli attuali processi interpretativi per principi e agli strumenti ai quali l'interprete ricorre nella valutazione del rapporto tra interessi e rimedi.</b>  <b>In questa prospettiva l'analisi si orienterà lungo due distinte ma convergenti direttrici: il rapporto tra adulti e il rapporto tra adulti e minori</b></p> <p><b>The lectures encourage students to acquire a broader knowledge of Family Law. The foundations of the discipline and the main aspects will be investigated under the incidence of Constitutional and European Principles, with particular regard to the centrality of the Human Person and his/her dignity in the relationship between personality and solidarity.</b>  <b>Next to the traditional reconstruction of the system of categories of Family Law, particular attention will be given to the current interpretative processes by Principles and to the tools used by the Interpreter (Judges and Scholars) in evaluating the relationship between Interests and Remedies.</b>  <b>In this perspective, lectures will focus on two distinct but converging directions: the relationship between adults and the relationship between adults and minors</b></p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Il rapporto tra adulti:  La famiglia tra codice civile, Costituzione e fonti europee.  Il matrimonio come negozio giuridico familiare.  Il dibattito sulla rilevanza delle convivenze di fatto.  I nuovi modelli giuridici per le relazioni affettive fra adulti: Unioni civili, disciplina delle convivenze, contratto di convivenza.</b></p>

	<p><b>Modelli familiari e inquadramento negoziale: le nuove frontiere dell'autonomia privata familiare. La relazione fra adulti dalla fisiologia alla patologia: strumenti di governo della crisi e autonomia privata.</b></p> <p><b>Il rapporto tra adulti e minori: Il concetto di superiore interesse del minore. Interesse del minore e responsabilità genitoriale. La capacità autodeterminativa del minore. Le nuove frontiere della genitorialità: procreazione medicalmente assistita e maternità surrogata. La genitorialità "sociale" e d'affezione in rapporto all'adozione dei minori. Questioni giuridiche in tema di vita nascente.</b></p> <p><b>The relationship between adults: Family between Civil Code, Constitution and European sources. Marriage as family negotium. The debate on the relevance of de facto relationship. New legal family models: civil unions, regulation of de facto relationship, cohabitation contract. Family models and new frontiers of family private autonomy. The adults' relationship from physiology to pathology: crisis management tools and private autonomy.</b></p> <p><b>The relationship between adults and minors: The concept of the best interests of the child. Interests of the child and parental responsibility. The self-determination capacity of the child. The new frontiers of parenthood: FIV and surrogacy. "Social" and affectionate parenting in relation to the adoption of child. Legal issues regarding unborn life.</b></p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Lezione frontale tradizionale. Allo scopo di fornire al discente una chiave di lettura critica del diritto, si ritiene apprezzabile seguire una impostazione metodologica e didattica tradizionale volta a compiere un percorso analitico tra teoria e pratica in relazione agli effetti. A tal fine, nello svolgimento delle lezioni verranno analizzate ed approfondite le più significative tesi della dottrina e interpretazioni della giurisprudenza,</b></p>

	<p>tratteggiando i contorni e le motivazioni delle contrapposte posizioni.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Traditional oral lesson. In order to give the students a critical point of view of the law, it is considered valuable to follow a methodological approach that, starting from rules and principles, perform an analytic path of theoretical and practical approach. For this purpose, the lectures will be analyzed in depth the most important thesis of the doctrine in comparison with case-law, outlining the reasons for opposing positions.</p> <p>Esame finale orale</p> <p>Final oral examination</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>G. Ballarani, <i>Il matrimonio concordatario nella metamorfosi della famiglia</i>, E.S.I., Napoli, 2018.</p> <p>G. Ballarani, <i>Le frontiere del desiderio di genitorialità</i>, in <i>Rassegna di diritto civile</i>, 2023, fasc. 3, p. 791 ss.</p> <p>G. Ballarani, <i>Sulla determinazione totale della componente perequativa-compensativa dell'assegno di divorzio</i>, in <i>Diritto delle successioni e della famiglia</i>, 2023, fasc. 2, p. 419 ss.</p> <p>G. Ballarani, voce <i>Nascituro (soggettività del)</i>, in <i>Enciclopedia di bioetica e scienza giuridica</i>, vol. IX, E.S.I., Napoli, 2015, p. 136 ss.</p> <p>A. Cordiano, R. Segnigaglia (a cura di), <i>Manuale di diritto minorile</i>, E.S.I., Napoli, Ultima edizione (Parti specifiche indicate a lezione)</p> <p>G. Perlingieri, M. Angelone, <i>Codice civile</i>, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, Ultima edizione</p> <p>Nello svolgimento del corso verranno, inoltre, fornite agli studenti ulteriori indicazioni bibliografiche.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi</b></p>	<p>Su richiesta dello studente con valutazione dell'argomento da parte del docente</p>

<p><b>di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p>At Student's request with an evaluation of the topic by the Professor</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine del Corso, attraverso l'esame finale, il discente dovrà dimostrare di aver conseguito una diffusa conoscenza degli istituti del Diritto di famiglia dando prova delle proprie capacità dialettiche e argomentative.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Nel corso dell'esame finale il discente dovrà dare prova del grado di maturazione della preparazione anche attraverso l'approccio alla soluzione di questioni pratiche che gli saranno proposte. In questo modo si potrà valutare la propensione ad applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di casi pratici, la capacità di comprensione e quella di analisi.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Nello svolgimento del Corso si valuterà la partecipazione attiva del discente in ordine alle tematiche di maggiore attualità rispetto alle quali vorrà esprimere una propria valutazione sulla base delle conoscenze giuridiche acquisite. Il grado di autonomia di giudizio mostrato durante il corso sarà poi oggetto di ulteriore valutazione durante l'esame finale.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Nello svolgimento del Corso si proporranno ai discenti temi sui quali riflettere individualmente e in gruppo, valutando il grado di maturità dei singoli, le capacità di interazione con gli altri e le abilità comunicative. In questa direzione si cercherà di stimolare la crescita di ciascun discente, valorizzandone i punti di forza e lavorando assieme per superare le criticità. La verifica delle abilità comunicative acquisite e della risposta agli stimoli troverà poi riscontro ultimo durante l'esame finale.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Nello svolgimento del Corso sarà verificato il grado di maturazione della preparazione dei singoli discenti stimolandone la partecipazione attiva in aula attraverso la formulazione di domande e questioni. Le capacità di apprendimento saranno poi oggetto di verifica definitiva nel corso dell'esame finale.</p>

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Diritto civile comparato
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato in Diritto civile comparato
3. Disciplina	Diritto privato europeo
	European Private Law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Semestrale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	IUS/02
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Ballarani Gianni
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Muovendo dalla individuazione e dall'analisi dei paradigmi definitivi, dei principi ispiratori e dei percorsi per la costruzione di una disciplina giuridica uniforme, il corso tende a far acquisire allo studente una diffusa conoscenza del processo di armonizzazione europea del diritto privato. Oggetto di specifica indagine saranno in primo luogo e le forme e i modi di produzione di questo, entro il cui ambito trovano collocazione, accanto alle fonti normative europee primarie e secondarie, i progetti dei gruppi di lavoro degli studiosi e il formante della Corte di giustizia europea, i cui contributi rivestono primaria rilevanza nel tentativo di edificazione dei parametri di sistema per l'unificazione e l'armonizzazione.</b></p>
	<p><b>Starting from the identification and analysis of the paradigms and principles for the construction of a uniform European Private Law, the lectures aim to give the student a widespread knowledge of the process of European harmonization of private law. The topic of the investigation will be the methodological doctrinal approach to the problem and the principal projects proposed by scholars' working groups, in comparison with the formant of the European Court of Justice, the EU's Directives and Regulations.</b></p>

<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Diritto e società. Diritto civile e diritto comune. Legge e giustizia. Regole e principi. Il diritto europeo. Il nucleo comune europeo delle leggi private nazionali (<i>acquis commune</i>). Il progetto costituzionale di una “società di diritto privato” (europea). La prospettiva di una codificazione europea del diritto privato. I principi generali degli Stati membri e il <i>ius commune modernum</i>. I <i>restatements: Principles of European Contract Law (PECL)</i>, Principi UNIDROIT dei Contratti Commerciali Internazionali, <i>Draft Common Frame of Reference</i>. L’armonizzazione degli ordinamenti giuridici nazionali. Le principali sentenze della Corte di giustizia europea, le direttive e i regolamenti UE.</b></p> <p><b>Law and society. Civil law and Common law. Law and Justice. Rules and Principles. European Law. The European common core of national private laws (<i>acquis commune</i>). The constitutional project of a (European) “society based on private law”. Towards a European codification of private law. The general principles of the Member States and the <i>ius commune modernum</i>. The <i>restatements: Principles of European Contract Law (PECL)</i>, UNIDROIT Principles of International Commercial Contracts, <i>Draft Common Frame of Reference</i>. The harmonization of national legal systems. The main case-law of the European Court of Justice, EU Directives and Regulations.</b></p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Lezione frontale tradizionale. Allo scopo di fornire al discente una chiave di lettura critica del diritto, si ritiene apprezzabile seguire una impostazione metodologica e didattica tradizionale. A tal fine, nello svolgimento delle lezioni verranno analizzate ed approfondite le più significative tesi della dottrina e interpretazioni della giurisprudenza, tratteggiando i contorni e le motivazioni delle contrapposte posizioni.</b></p>

	<p><b>Traditional oral lesson. In order to give the students a critical point of view of the law, it is considered valuable to follow a methodological approach that perform an analytic path of theoretical and practical approach. For this purpose, the lessons will be analyzed in depth the most important thesis of the doctrine and the interpretations of the law, outlining the reasons for opposing positions.</b></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Esame finale orale</b></p> <hr/> <p><b>Final oral examination</b></p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>P. Sirena, <i>Introduction to Private Law</i>, Bologna, ult. ed.</b></p> <p><b>Nello svolgimento del corso verranno, inoltre, fornite agli studenti ulteriori indicazioni bibliografiche.</b></p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Su richiesta dello studente con valutazione dell'argomento da parte del docente</b></p> <hr/> <p><b>At Student's request with an evaluation of the topic by the Professor</b></p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Al termine del Corso, attraverso l'esame finale, il discente dovrà dimostrare di aver conseguito una diffusa conoscenza del Diritto privato europeo dando prova delle proprie capacità dialettiche e argomentative.</b></p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Nel corso della prova intermedia e dell'esame finale il discente dovrà dare prova del grado di maturazione della preparazione anche attraverso l'approccio alla soluzione di questioni pratiche che gli saranno proposte. In questo modo si potrà valutare la propensione ad applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di casi pratici, la capacità di comprensione e quella di analisi.</b></p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b><i>Autonomia di giudizio</i></b></p>	<p><b>Nello svolgimento del Corso si valuterà la partecipazione attiva del discente in ordine alle tematiche di maggiore attualità rispetto alle quali vorrà esprimere una propria valutazione anche sulla base delle conoscenze giuridiche acquisite. Il grado di autonomia di giudizio mostrato durante il</b></p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>corso sarà poi oggetto di ulteriore valutazione durante l'esame finale.</b>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Nello svolgimento del Corso si proporranno ai discenti temi sui quali riflettere individualmente e in gruppo, valutando il grado di maturità dei singoli, le capacità di interazione con gli altri e le abilità comunicative. In questa direzione si cercherà di stimolare la crescita di ciascun discente, valorizzandone i punti di forza e lavorando assieme per superare le criticità. La verifica delle abilità comunicative acquisite e della risposta agli stimoli troverà poi riscontro ultimo durante l'esame finale.</b></p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Capacità di apprendere</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Nello svolgimento del Corso sarà verificato il grado di maturazione della preparazione dei singoli discenti stimolandone la partecipazione attiva in aula attraverso la formulazione di domande e questioni.</b></p> <p><b>Le capacità di apprendimento saranno poi oggetto di verifica definitiva nel corso dell'esame finale.</b></p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Facoltà di Diritto civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Istituzioni di diritto privato</b>
	<b>Italian Private Law</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	<b>Annuale</b>
<b>5. N. ore insegnamento</b>	<b>120</b>
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	<b>IUS/01</b>
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	<b>14</b>
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	<b>Ballarani Gianni</b>
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>	<b>Il corso tende a far acquisire allo studente una diffusa conoscenza degli istituti del Diritto privato e delle problematiche ad essi connesse, avendo particolare riguardo alle questioni di stretta attualità in materia.</b>

*Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*

**I fondamenti della disciplina e i singoli aspetti saranno indagati in rapporto all'incidenza dei principi costituzionali ed europei nell'odierno processo di formazione del diritto, con particolare riguardo alla centralità ordinamentale della persona umana e della sua dignità nel rapporto tra personalità e solidarietà.**

**In questa prospettiva, gli istituti e le categorie del diritto civile verranno affrontati in un percorso analitico che, muovendo dalla teoria generale del diritto, ne indagherà la struttura e la funzione.**

**Accanto alla ricostruzione tradizionale del sistema delle categorie del diritto privato, particolare attenzione sarà rivolta agli attuali processi interpretativi per principi e agli strumenti ai quali l'interprete ricorre nella valutazione del rapporto tra interessi e rimedi.**

**The lectures encourage students to acquire a broader knowledge of the institutions of private law and the problems associated with them. The foundations of the discipline and the individual aspects will be investigated under the light of the incidence of Constitutional and European Principles, with particular regard to the centrality of the Human Person and his/her dignity in the relationship between personality and solidarity. In this perspective, Institutes and Categories of Civil Law will be addressed in an analytical path, investigating structures and functions, starting from the general Theory of Law.**

**Next to the traditional reconstruction of the system of categories of Private Law, particular attention will be given to the current interpretative processes by Principles and to the tools used by the Interpreter (Judges and Scholars) in evaluating the relationship between Interests and Remedies.**

#### **10. Prerequisiti/Prerequisites**

*Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*

**11. Contenuti del corso /Course Contents**

*Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*

**Introduzione al diritto privato: la persona tra società e diritto.**

**La funzione ordinante dell'ordinamento giuridico. Il diritto privato tra teoria generale ed evoluzione delle fonti.**

**Il diritto privato nella costituzionalizzazione dell'ordinamento.**

**Dal soggetto alla persona.**

**Il diritto privato nel sistema italo-europeo delle fonti.**

**Dal positivismo normativo al positivismo giuridico. La crisi delle categorie e della fattispecie, il superamento dell'interpretazione per sussunzione e l'interpretazione argomentativa per principi.**

**La convergenza dello *ius positum* e dello *ius in fieri* e il ruolo della comunità interpretante.**

**Il rapporto giuridico: il rapporto giuridico in generale; i soggetti del rapporto giuridico, le persone fisiche; gli enti giuridici; l'oggetto del rapporto giuridico; vicende del rapporto giuridico, fatti, atti e negozi giuridici; la tutela giurisdizionale.**

**I diritti assoluti: i diritti della personalità; i diritti reali; i beni; la proprietà; i diritti reali di godimento; la comunione; il possesso; l'acquisto dei diritti reali mediante il possesso.**

**I diritti relativi: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; l'oggetto; i soggetti; adempimento delle obbligazioni; inadempimento delle obbligazioni; modi di estinzione diversi dall'adempimento; circolazione delle obbligazioni.**

**La responsabilità patrimoniale: la garanzia patrimoniale generica; le garanzie patrimoniali specifiche.**

**Le singole fonti di obbligazione: il contratto come fonte di obbligazioni, l'autonomia privata; la formazione del contratto e gli obblighi di contrarre; i requisiti del contratto, l'accordo delle parti; la causa, l'oggetto, la forma, le clausole accidentali del contratto; invalidità del contratto, la nullità, l'annullabilità, la rescindibilità; gli effetti del contratto; il contratto e i terzi; la rappresentanza; l'esecuzione del contratto, la risoluzione. Specifici tipi di contratto. La tutela del contraente debole.**

**Gli atti unilaterali: le promesse unilaterali. I fatti illeciti: la responsabilità per fatto illecito. Altri fatti fonti di obbligazioni: le obbligazioni nascenti dalla legge.**

**La tutela dei diritti: la trascrizione, le prove, la prescrizione e la decadenza. I singoli contratti: la compravendita; il mandato; le donazioni.**

**I titoli di credito.**

**La famiglia: la famiglia e il diritto; il matrimonio; la filiazione; i rapporti personali; i rapporti patrimoniali; separazione dei coniugi e scioglimento del matrimonio.**

**Le successioni: i principi generali; apertura della successione e delazione ereditaria; acquisto dell'eredità; la successione legittima; la successione necessaria; la successione testamentaria; la collazione e la divisione ereditaria.**

**Introduction to Private Law: Human person between Society and Law.**

**The regulatory function of the legal system.**

**Private Law between Legal General Theory and evolution of sources.**

**Private Law in the constitutionalization of the Legal system.**

**From “subject” to person.**

**Private Law in the Italian-European system of sources.**

**From normative positivism to legal positivism**

**The crisis of categories and rules, the overcoming of argumentative interpretation by principles.**

**The convergence of the *ius positum* and the *ius in fieri* and the role of the interpreting community.**

**The Legal Relationship: in general; Subjects (Person, People and Companies), Objects (Goods) and Activities; Litigation: the judicial protection of the Rights.**

**Absolute rights: The Law of Persons and the Human Rights; The Law of Property and the Theory of Goods: General Principles; Acquisition and Loss of Property Rights; Property Rights in Land; Property Rights in Personality; Real Security Over Land and Moveables; Co-Ownership.**

**Relative Rights: The Law of Obligations. Sources, Subjects and Objects; Fides, Utilitas and Aequitas; Fulfillment of obligations; Breach of obligations; Remedies; The Extinction of obligations: Performance and other Methods; Circulation of Obligations.**

**Patrimonial Liability and Insolvency: Generic and Specific Patrimonial Guarantees.**

	<p><b>The specific Sources of Obligations: Contract; Torts; other Legal Sources</b>  <b>Contract: Contract's General Rules; Constituent Elements; Accidental Elements; The Negotiation Rules: Offer and Acceptance; Culpa in Contrahendo; Preliminary Agreement; Interpretation and Integration of the Contract; Standard Terms. Invalidation of the Contract: Genetic defects (Nullity, Voidability, Rescission) and Functional defects (Resolution); The effects of the Contract between Parties and Third Parties; Execution of the Contract. Breach of Contract; Loss of Interest and Remedies. Transfer of Contractual Rights; Specific contract types. Consumer protection.</b>  <b>Tort Law.</b>  <b>Other Legal Sources of Obligations: Unjust Enrichment; Negotiorum Gestio; Soluti Retentio</b>  <b>Family Law and Children's Rights</b>  <b>Succession and Will.</b></p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Lezione frontale tradizionale. Allo scopo di fornire al discente una chiave di lettura critica del diritto, si ritiene apprezzabile seguire una impostazione metodologica e didattica tradizionale che, partendo dal dato positivo, compia un percorso analitico della teoria e della pratica applicazione di essa indagandone l'effetto. A tal fine, nello svolgimento delle lezioni verranno analizzate ed approfondite le più significative tesi della dottrina e interpretazioni della giurisprudenza, tratteggiando i contorni e le motivazioni delle contrapposte posizioni.</b></p> <p><b>Traditional oral lesson. In order to give the learner a key criticism of the law, it is considered valuable to follow a methodological approach that, starting from rules and principles, perform an analytic path of theoretical and practical approach. For this purpose, the lectures will be analyzed in depth the most important thesis of the doctrine and the interpretations of the law, outlining the reasons for opposing positions.</b></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Verifica orale intermedia della preparazione ed esame finale orale</b></p> <p><b>Intermediate oral test and Final oral examination</b></p>

<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>P. Perlingieri, <i>Manuale di diritto civile</i>, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, ultima edizione.</b></p> <p><b>G. Perlingieri, M. Angelone, <i>Codice civile</i>, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, Ultima edizione</b></p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Su richiesta dello studente con valutazione dell'argomento da parte del docente</b></p> <p><b>At Student's request with an evaluation of the topic by the Professor</b></p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Al termine del Corso, attraverso l'esame finale, il discente dovrà dimostrare di aver conseguito una diffusa conoscenza degli istituti del Diritto privato dando prova delle proprie capacità dialettiche e argomentative.</b></p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Nel corso della prova intermedia e dell'esame finale il discente dovrà dare prova del grado di maturazione della preparazione anche attraverso l'approccio alla soluzione di questioni pratiche che gli saranno proposte. In questo modo si potrà valutare la propensione ad applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di casi pratici, la capacità di comprensione e quella di analisi.</b></p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Autonomia di giudizio</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Nello svolgimento del Corso si valuterà la partecipazione attiva del discente in ordine alle tematiche di maggiore attualità rispetto alle quali vorrà esprimere una propria valutazione anche sulla base delle conoscenze giuridiche acquisite. Il grado di autonomia di giudizio mostrato durante il corso sarà poi oggetto di ulteriore valutazione durante l'esame finale.</b></p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Abilità comunicative</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Nello svolgimento del Corso si proporranno ai discenti temi sui quali riflettere individualmente e in gruppo, valutando il grado di maturità dei singoli, le capacità di interazione con gli altri e le abilità comunicative. In questa direzione si cercherà di stimolare la crescita di ciascun discente, valorizzandone i punti di forza e lavorando assieme per superare le criticità. La verifica delle abilità comunicative acquisite e della risposta agli stimoli troverà poi riscontro ultimo durante l'esame finale.</b></p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Capacità di apprendere</i></b></p>	<p><b>Nello svolgimento del Corso sarà verificato il grado di maturazione della preparazione dei singoli discenti stimolandone la partecipazione attiva in</b></p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>aula attraverso la formulazione di domande e questioni.</b> <b>Le capacità di apprendimento saranno poi oggetto di verifica definitiva nel corso della prova intermedia e dell'esame finale.</b>
--	--

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	DIRITTO CIVILE
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	Dottorato
<b>3. Disciplina</b>	<b>DIRITTO CANONICO</b>
	CANON LAW
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	PRIMO SEMESTRE
<b>5. N. ore insegnamento</b>	4
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS/11
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	9
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	BLASI ANTONELLO
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Gli studenti dovranno apprendere i fondamentali teologici per la comprensione delle norme canoniche oltre che i valori dell'equità e della elasticità canonica. La conoscenza del codice di diritto canonico nella sua struttura e particolare attenzione al diritto delle persone degli enti, il processo canonico e i diritto matrimoniale.

	<p>Students will have to learn the theological fundamentals for understanding canonical norms as well as the values of canonical equity and elasticity. Knowledge of the code of canon law in its structure and particular attention to the law of persons of entities, the canonical process and matrimonial law.</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Diritto Costituzionale</p>

## 11. Contenuti del corso /Course Contents

*Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*

E' possibile vivere da Cattolici senza il Diritto Canonico ? No: è una disciplina che si incontra nella vita sacramentale di ogni credente, dal battesimo alla prima eucarestia dalla confermazione all'ordine sacro o al matrimonio, dalla confessione al sacramento per gli infermi, fino alle esequie.

Il Corso è finalizzato a fornire agli studenti validi strumenti per un ampliamento degli orizzonti giuridici, presentando il diritto dell'ordinamento della Chiesa Cattolica come modello di governo universale, in grado di affrontare le moderne sfide di una società plurale e complessa.

La sua natura di incontro tra il diritto divino e il diritto umano, utilizzando comunque sistemi (codice, leggi, decreti...) e linguaggi degli ordinamenti giuridici civili, ne fa un *unicum* storico spazio-temporale.

Storicamente sono molteplici gli ordinamenti giuridici civili che hanno mutuato, nei secoli, dal diritto canonico i loro istituti, linee e principi fondamentali. Cenni di storia del diritto canonico potranno solo che integrare e impreziosire il dialogo didattico.

Dopo una breve esposizione di sintesi del primo Codex Iuris Canonici del 1917, i Codici vigenti di Diritto canonico, quello latino del 1983 e quello dei canoni delle Chiese Orientali del 1990 evidenzieranno la compartecipazione dell'intero Popolo di Dio alla missione salvifica "nel" e "per" il mondo con un ritorno benefico alla *salus animarum* di tutti i battezzati.

Dopo aver illustrato i fondamenti generali dell'ordinamento canonico, le lezioni si concentrano sullo studio del Codice di Diritto Canonico occidentale del 1983 con particolare attenzione allo statuto dei *christifideles*, la dimensione giuridica della famiglia e del matrimonio e dei profili processuali civili e penali con riferimenti a fattispecie concrete della quotidianità contemporanea.

Sono previsti degli short-work interfaccianti con enti locali parrocchie e diocesi a cui appartengono gli studenti del Corso.

Fonti e testi per l'esame sono di seguito indicati.

	<p>The course is aimed at providing students with valid tools for broadening their legal horizons, presenting the law of the Catholic Church as a model of universal government, capable of facing the modern challenges of a plural and complex society.</p> <p>Its nature of encounter between divine law and human law, however using systems (code, laws, decrees...) and languages of civil legal systems, makes it a historical space-time unicum.</p> <p>Historically, there are many civil legal systems that have borrowed, over the centuries, their institutes, lines and fundamental principles from canon law. Notes on the history of canon law can only complement and enrich the didactic dialogue.</p> <p>After a brief summary exposition of the first Codex Iuris Canonici of 1917, the current Codes of Canon Law, the Latin one of 1983 and that of the canons of the Eastern Churches of 1990 will highlight the sharing of the entire People of God in the salvific mission "in" and "for" the world with a beneficial return to the <i>salus animarum</i> of all the baptized.</p> <p>After illustrating the general foundations of the canonical order, the lessons focus on the study of the Western Code of Canon Law of 1983 with particular attention to the statute of <i>christifideles</i>, the juridical dimension of the family and marriage and the civil and criminal procedural profiles with references to concrete cases of contemporary everyday life.</p> <p>There will be short-work sessions interfacing with local parishes and dioceses to which the students of the Course belong.</p> <p>Sources and texts for the exam are indicated below.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Lezioni frontali , elaborati</p> <hr/> <p>First lesson person, processed exposure</p>

<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Orale</p> <hr/> <p>Oral test</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Codice di Diritto Canonico</i> (qualsiasi purché ultima edizione)</li> <li>- Baura-Thierry Sol, <i>Chiesa persone diritti</i> (Edusc 2022);</li> <li>- G.Dalla Torre, <i>Lezioni di diritto canonico</i> (Giappichelli, Torino 2022)</li> </ul>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p>Tesina</p> <hr/> <p>Essay</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Saper valutare le criticità, sapersi orientare nel Codice di diritto canonico, comprendere la ratio degli istituti giuridici.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo Studente dovrà saper comunicare mediante mappe di sintesi le tematiche affrontate utilizzando anche gli strumenti multimediali e dialogando con i colleghi</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Saper valutare appresi i fondamentali anche alla luce della dottrina canonista più attuale</p>

<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo Studente dovrà saper comunicare mediante mappe di sintesi le tematiche affrontate utilizzando anche gli strumenti multimediali e dialogando con i colleghi</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Capacità di apprendere</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo Studente dovrà saper apprendere sia eseguendo mappe concettuali di sintesi sia interagendo con i colleghi e con gli strumenti mediali</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Diritto Civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>Dottorato</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Diritto Ecclesiastico Comparato</b>
	<b>Comparative Ecclesiastical Law</b>
<b>4. Periodo insegnamento</b>	Secondo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	2
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS / 11
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	BLASI ANTONELLO
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>	Lo studente dovrà conoscere gli istituti giuridici e comparare il loro approccio con il fenomeno religioso partendo dai principi costituzionali del Paese
	The student will have to know how to compare the juridical institutes between different countries and

	know their approach to the phenomenon of religion and constitutional law
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Diritto e fenomeno religioso Confessioni, comunità e gruppi religiosi : nozione; religioni riconosciute e non riconosciute; Sistemi di relazione tra Stato e Confessioni religiose; La Libertà religiosa, libertà di religione di culto e tolleranza religiosa nelle carte costituzionali e loro attuazione; la legislazione unilaterale degli Stati; Libertà religiosa e legislazione sui culti; Il diritto ecclesiastico nei Paesi africani con particolare riferimento alla Chiesa Cattolica. Le fonti del diritto ecclesiastico: la legislazione unilaterale degli Stati.</p> <p>Law and religious phenomenon Confessions, communities and religious groups: concept; recognized and unrecognized religions; Relationship systems between the State and religious denominations; Religious freedom, freedom of religion of worship and religious tolerance in the constitutional charters and their implementation; the unilateral legislation of the States; Religious freedom and legislation on cults; Ecclesiastical law in African countries with particular reference to the Catholic Church. The sources of ecclesiastical law: the unilateral legislation of the States.</p>
<b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b> <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	<p>Lezioni frontali con esposizione elaborati individuali</p> <p>First lesson person, processed exposure</p>
	<b>Prova scritta</b>

<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Write test</b></p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>A. LICASTRO, <i>Il diritto statale delle religioni nei paesi dell'Unione Europea</i>, Giuffrè, Milano 2012; A. BLASI, <i>Concordati Africani</i>, Libr. Editrice Vaticana 2022. G. D'ANGELO, <i>Ordinamenti giuridici e interessi religiosi</i>, Giappichelli 2018; F. ONIDA, <i>Il giro del mondo in duecentocinquanta pagine. Itinerari di Diritto Ecclesiastico comparato</i>, Il Mulino, Religione e Società 2010. M.C. IVALDI, <i>Diritto e religione nell'Unione Europea</i>, Nuova Cultura, 2009; L.Vannicelli, D. Mannini, S.Marangoni, <i>Sistemi giuridici comparati. Corso di diritto ecclesiastico e diritto pubblico</i>. Mucchi 2004, Collana: Quad. Dip. Scienze Giuridiche Moderne; F.M. Margiotta Broglio, C. MIRABELLI, F. Onida, <i>Religioni e sistemi giuridici. Introduzione al diritto ecclesiastico comparato</i>, Il Mulino, Bologna 2000, II edizione.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>TESINA</b></p> <p><b>ESSAY</b></p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p>	<p>Lettura, individuazione e analisi dei testi per l'esame inerenti direttamente e alle tematiche della disciplina</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></p>	<p>Lettura, individuazione e analisi dei testi inerenti direttamente o indirettamente alle tematiche della disciplina (giornali, riviste, monografie, filmati, ...).</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i></p>	<p>Lo Studente approfondirà con lavoro monografico profili di diritto ecclesiastico in comparazione con due o più. paesi.</p>

<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i></p>	<p>Lo Studente dovrà saper comunicare mediante mappe di sintesi le tematiche affrontate utilizzando anche gli strumenti multimediali e dialogando con i colleghi</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i></p>	<p>Lo Studente dovrà saper apprendere sia eseguendo mappe concettuali di sintesi sia interagendo con i colleghi e con gli strumenti mediali</p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p>Facoltà di diritto civile</p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p>Corso di laurea in giurisprudenza LMG/01</p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano:</b> 20414 Organizzazione internazionale</p>
	<p><b>Denominazione in inglese:</b> 20414 International Organization</p>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>Annuale</p>
<p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>	<p>48</p>
<p><b>6. 8Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>	<p>IUS/13</p>
<p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>	<p>6</p>
<p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>	<p>Buonomo Vincenzo</p>
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso di organizzazione internazionale intende fornire agli studenti gli approfondimenti della materia in vista di un completa formazione valida per la futura attività professionale, nonché le competenze necessarie per la ricerca dottorale e l'attività scientifica. In particolare il corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vuole garantire la capacità di analisi delle strutture di produzione normativa di fonte multilaterale, con un approccio sinergico tra i meccanismi nomogenetici stabiliti dai trattati istitutivi e la funzione di cooperazione per aree geopolitiche. Come ambito pilota delle indagine si esaminerà il ruolo delle Corti regionali di protezione dei diritti umani;</li> <li>- intende guidare gli studenti a verificare le tecniche della codificazione e dello sviluppo progressivo del diritto internazionale di fonte multilaterale. Questo avrà come metodo l'analisi dei testi e la loro interpretazione alla luce della pratica internazionale, consentendo di affinare le capacità di ricerca e</li> </ul>

	<p>di conoscenza degli strumenti regolatori della vita internazionale.</p> <p><b>Inglese:</b> The course in international organization aims to provide students with in-depth knowledge of the subject in view of a complete training valid for future professional activity, as well as the skills necessary for doctoral research and scientific activity. In particular the course:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- wants to guarantee the analysis capacity of the regulatory production structures of multilateral sources, with a synergistic approach between the nomogenetic mechanisms established by the founding treaties and the cooperation function for geopolitical areas. As a pilot area of the investigation, the role of the regional courts for the protection of human rights will be examined;</li> <li>- intends to guide students in verifying the techniques of codification and progressive development of international law produced from multilateral sources. This will have as its method the analysis of texts and their interpretation in the light of international practice, allowing students to refine their research skills and knowledge of the regulatory instruments of international life.</li> </ul>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Propedeuticità: superamento dell'esame del corso 20404.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare e studiare il processo di istituzionalizzazione intergovernativa per aree geopolitiche, con particolare riferimento a quella europea, delle americhe, africana e islamica e al loro approccio nella protezione e promozione dei diritti umani</p> <p>L'attenzione alle singole aree porrà in evidenza le strutture intergovernative che in esse operano, avendo riferimento alla loro produzione di norme multilaterali mediante trattati, procedimenti consuetudinari o attraverso la pratica del <i>soft-law</i>.</p> <p>Una seconda unità sarà dedicata ai sistemi di tutela dei diritti umani presenti nelle differenti aree e i meccanismi di protezione con riferimento alle Corti regionali per la protezione dei diritti umani.</p> <p>Il corso poi esaminerà, con riferimento alla teoria dei <i>self-contained regimes</i> i seguenti ambiti del diritto internazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il <i>diritto dei conflitti armati</i> e il <i>diritto internazionale umanitario</i>;</li> <li>- il <i>diritto internazionale penale</i>;</li> <li>- il <i>diritto internazionale dell'ambiente</i>;</li> <li>- il <i>diritto diplomatico</i>.</li> </ul> <p><b>Inglese:</b> The course aims to provide students with the necessary tools to analyze and study the process of intergovernmental institutionalization for geopolitical areas, with particular reference to the European, American, African and Islamic ones and their approach in the protection and promotion of human rights .</p>

	<p>Attention to single areas will highlight the intergovernmental structures that operate in them, having reference to their production of multilateral norms through treaties, customary procedures or through the practice of soft-law.</p> <p>A second unit will be dedicated to the human rights protection systems present in the different areas and the protection mechanisms with reference to the regional Courts for the protection of human rights.</p> <p>The course examines and deepens, with reference to the theory of <i>self-contained regimes</i>, the following areas of international law:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- the law of armed conflicts and international humanitarian law;</li> <li>- the international criminal law;</li> <li>- the international environmental law;</li> <li>- the diplomatic law.</li> </ul>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni di didattica frontale, analisi di casi tratti dalla giurisprudenza della Corte Internazionale di Giustizia, della Corte penale Internazionale e delle Corti regionali.</p> <p><b>Inglese:</b> The course will be offered as a set of standard lectures during the term; analysis of cases taken from the jurisprudence of the International Court of Justice, International Criminal Court and regional Courts.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Esame scritto finale con domande aperte che accertino la comprensione da parte dello studente della materia trattata durante le lezioni e la conoscenza della terminologia specifica. Case law tratti dalle pronunce delle Corti. Una frequenza attiva e regolare costituisce criterio di valutazione.</p> <p><b>Inglese:</b> The final write examination is intended to verify students' comprehension of the matter of topics analyzed during the lessons and whether the students have knowledge of terminology. Case law referring to the rulings of the Courts. Active and regular attendance to lectures is evaluation criterion.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>V. BUONOMO, <i>Geopolitica dell'integrazione e tutela dei diritti umani</i>. Testi e Materiali 2023. A. CASSESE, <i>Lineamenti di diritto internazionale penale. 1. Diritto Sostanziale</i>, Il Mulino, Bologna; Id. <i>Cassese's International Criminal Law</i>, Oxford University Press, Oxford 2013; V. BUONOMO, <i>La tutela dell'ambiente nelle fonti internazionali</i>, in A. Cosseddu - M. G. Rigatelli, <i>Ambiente e Diritti. Tra responsabilità e partecipazione</i>, Aracne Editrice, Canterano (Roma), 2017, 123-161; ID., <i>Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente (Laudato Si', Cap. 6, II): politica e diritto internazionale in materia ambientale</i>, in <i>Educatio Catholica</i>, V (2019), 179-195</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Elevata preparazione ottenuta nei diversi corsi di materie internazionalistiche, interesse per la materia, ottima conoscenza di una lingua ufficiale in uso nelle Organizzazioni internazionali.</p> <p><b>Inglese:</b> Excellent preparation obtained in various courses on international field, interest in the subject, excellent knowledge of an official language used in international organization.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p>	<p>Favorire la capacità dello studente ad elaborare in modo originale e sistematico le conoscenze acquisite dall'esposizione e dallo studio della teoria generale e della dottrina sulle Organizzazioni internazionali e del diritto di produzione multilaterale, anche per l'attività di ricerca individuale.</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
<b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Consentire ai partecipanti al corso di poter applicare le conoscenze acquisite sulla natura delle norme internazionali codificate e sul funzionamento delle Organizzazioni internazionali a specifiche situazioni pratiche che emergono dalla prassi internazionale, utilizzando i diversi <i>indicatori di approccio</i> prospettati nel corso, anche in prospettiva interdisciplinare.
<b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La partecipazione al corso dovrà portare quanti lo frequentano ad una capacità di discernimento che consenta di collegare le conoscenze di base sul funzionamento delle Organizzazioni internazionali ai casi concreti, fornendo risposte, anche in presenza di dati incompleti, sul ruolo svolto dalle Organizzazioni medesime rispetto alla promozione e tutela dei diritti fondamentali e al processo di codificazione del diritto internazionale.
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso dovrà determinare la capacità dello studente di comunicare in ambiti specialistici o lontani dalla conoscenza della disciplina, quanto appreso sulla realtà della produzione del diritto internazionale multilaterale, come pure sul funzionamento e gli obiettivi delle Organizzazioni internazionali per aree geopolitiche e delle connesse Corti regionali.
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Garantire che lo studente affianchi alle lezioni frontali e agli altri indicatori forniti dall'attività di docenza o dalla collaborazione del gruppo, una sua autonomia sia per l'approfondimento individuale dell'ambito di studio e di ricerca sia per inserire nel suo percorso di formazione le conoscenze specifiche apprese nello studio del diritto del diritto internazionale e della organizzazione internazionale.

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	Facoltà di Diritto Civile
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	Laurea magistrale in giurisprudenza
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> 20411 Diritto dell'Unione Europea
	<b>Denominazione in inglese:</b> 20411 European Union Law
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Annuale
<b>5. N. ore insegnamento</b>	48
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS/14

7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	9
8. Cognome e nome del docente	Buonomo Vincenzo
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso intende fornire agli studenti le nozioni fondamentali della materia che potranno rivelarsi utili nella loro futura attività professionale, nonché le competenze necessarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per comprendere ed esaminare in modo critico: il diritto della Unione Europea, insieme alle funzioni e agli istituti giuridici in essa operanti; il processo di istituzionalizzazione dell'UE, con riferimento alle strutture che in essa operano;</li> <li>- per acquisire la capacità di rilevare, attraverso casi concreti, una comprensione approfondita dell'UE, del sistema delle fonti dell'ordinamento UE e delle principali patologie e criticità; una comprensione approfondita del ruolo dell'UE quale struttura sovranazionale;</li> <li>- per conoscere gli istituti del diritto UE e gli aspetti connessi alla loro formazione ed effetti.</li> </ul> <p><b>Inglese:</b> The course aims at providing students with the basics of the matter that can be useful in their future professional activity, as well as the skills needed:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- to understand and critically examine: European Union law, together with the functions and legal institutions operating within it; the process of institutionalization of the EU, with reference to the structures that operate within it;</li> <li>- to acquire the ability to detect, through concrete cases, an in-depth understanding of the EU, of the system of sources of the EU legal system and of the main pathologies and critical issues; an in-depth understanding of the role of the EU as a supranational structure;</li> <li>- to learn about the institutions of EU law and the aspects related to their formation and effects.</li> </ul>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Propedeutico il superamento dell'esame del corso di diritto internazionale.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare e studiare l'ordinamento giuridico dell'UE, privilegiando il punto di vista istituzionale e le immediate implicazioni di ordine politico.</p> <p>Dopo l'introduzione storica e l'esame dei cambiamenti fondamentali in atto e delle sfide poste al processo di integrazione, una particolare attenzione sarà rivolta alle competenze attribuite all'UE e al suo diritto (originario e derivato) e alla relazione con gli ordinamenti degli Stati membri. Una seconda unità sarà dedicata al ruolo della Corte di Giustizia UE e alla sua funzione di Istituzione che modifica e propone l'interpretazione del diritto UE.</p> <p><b>Inglese:</b> The course aims to provide students with the necessary tools to analyze and study the EU legal system, favoring the</p>

	<p>institutional point of view and the immediate political implications.</p> <p>After the historical introduction and the examination of the fundamental changes underway and the challenges posed to the integration process, particular attention will be paid to the competences attributed to the EU and its law (original and derivative) and to the relationship with the systems of Member states.</p> <p>A second unit will be dedicated to the role of the EU Court of Justice and its function as an institution that modifies and proposes the interpretation of EU law.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni di didattica frontale. Esposizione e sintesi da parte dei partecipanti di un caso deciso dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.</p> <p><b>Inglese:</b> The course will be offered as a set of standard lectures during the term. Exposition and summary by the participants of a case decided by the Court of Justice of the European Union.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Esame scritto finale con domande che accertino la comprensione da parte dello studente della materia trattata durante le lezioni e la conoscenza della terminologia specifica. Una frequenza attiva e regolare costituisce criterio di valutazione.</p> <p><b>Inglese:</b> The final written examination is intended to verify students' comprehension of the matter of topics analyzed during the lessons and whether the students have knowledge of terminology. Active and regular attendance to lectures is evaluation criterion.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>U. DRAETTA - N. PARISI – D. G. RINOLDI, <i>Elementi di diritto dell'Unione europea. Parte speciale</i>, Giuffrè, Milano 2023; G. TESAURO, <i>Manuale di diritto dell'Unione Europea</i>, Cedam, Padova 2023; U. VILLANI, <i>Istituzioni di diritto dell'Unione Europea</i>, Cacucci, Bari 2020.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Buona preparazione di base, interesse per la materia, conoscenza di una lingua ufficiale in uso nella UE oltre la propria.</p> <p><b>Inglese:</b> Excellent basic preparation and interest in the subject; knowledge of an official language in use in the EU other than one's own.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Favorire la capacità dello studente ad elaborare in modo originale e sistematico le conoscenze acquisite dall'esposizione e dallo studio della teoria generale e della dottrina del diritto della UE, anche per l'attività di ricerca individuale.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p>	<p>Consentire ai partecipanti al corso di poter applicare le conoscenze acquisite sulla natura e sul funzionamento dell'ordinamento della UE e sue Istituzioni a specifiche situazioni pratiche che emergono dalla prassi, utilizzando i diversi <i>indicatori di approccio</i> prospettati nel corso, anche in prospettiva interdisciplinare.</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
<b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La partecipazione al corso dovrà portare quanti lo frequentano ad una capacità di discernimento che consenta di collegare le conoscenze di base del diritto UE e sul funzionamento delle Istituzioni della UE ai casi concreti, fornendo risposte, anche in presenza di dati incompleti, sulla funzione delle norme unitarie e del ruolo svolto dalle Istituzioni UE rispetto agli obiettivi prefissati nelle fonti dell'ordinamento comunitario e confermati dalla prassi intergovernativa.
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso dovrà determinare la capacità dello studente di comunicare in ambiti specialistici o lontani dalla conoscenza della disciplina, quanto appreso sulla realtà e il funzionamento del UE e del suo ordinamento giuridico.
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Garantire che lo studente affianchi alle lezioni frontali e agli altri indicatori forniti dall'attività di docenza o dalla collaborazione del gruppo, una sua autonomia sia per l'approfondimento individuale dell'ambito di studio e di ricerca sia per inserire nel suo percorso di formazione le conoscenze specifiche apprese nello studio del diritto UE.

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	Facoltà di diritto civile
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	Laurea magistrale in giurisprudenza LMG/01
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> 20404 Diritto internazionale
	<b>Denominazione in inglese:</b> 20404 International Law
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Annuale
<b>5. N. ore insegnamento</b>	72
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS/13
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	9
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Buonomo Vincenzo
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>	<b>Italiano:</b> Il corso intende fornire agli studenti le nozioni fondamentali della materia che potranno rivelarsi utili nella loro futura attività professionale, nonché le competenze necessarie: - per comprendere ed esaminare in modo critico: il diritto della Comunità internazionale, insieme alle funzioni e agli istituti

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>giuridici in essa operanti; il processo di istituzionalizzazione della Comunità internazionale, con riferimento alle strutture intergovernative che in essa operano;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per acquisire la capacità di rilevare, attraverso casi concreti, una comprensione approfondita della soggettività internazionale, del sistema delle fonti dell'ordinamento internazionale e delle principali patologie e criticità; una comprensione approfondita del ruolo dell'ONU e del Sistema delle Nazioni Unite, e della cooperazione intergovernativa regionale o di gruppo;</li> <li>- per conoscere gli istituti del diritto internazionale privato e gli aspetti connessi alla loro codificazione.</li> </ul> <p><b>Inglese:</b> The course aims at providing students with the basics of the matter that can be useful in their future professional activity, as well as the skills needed:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- to understand and critically examine: the law of the international community, together with the functions and legal institutions operating within it; the process of institutionalization of the international community, with reference to the intergovernmental structures that operate within it;</li> <li>- to acquire the ability to detect, through concrete cases, an in-depth understanding of international subjectivity, the system of sources of international law and the main pathologies and critical issues; an in-depth understanding of the role of the UN and the United Nations System, and of regional or group international cooperation;</li> <li>- to learn about the institutions of private international law and the aspects related to their codification.</li> </ul>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Propedeutico il superamento dell'esame dei corsi di diritto privato e diritto costituzionale.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare e studiare l'ordinamento giuridico internazionale, privilegiando il punto di vista giuridico e le immediate implicazioni di ordine politico.</p> <p>Dopo l'introduzione storica e l'esame dei cambiamenti fondamentali in atto e delle sfide poste al sistema dei rapporti internazionali, una particolare attenzione sarà rivolta alle modalità di acquisizione della soggettività, alle fonti del diritto (principi generali, trattati e consuetudini) e alla responsabilità internazionale.</p> <p>Una seconda unità sarà dedicata alla Convenzione sul diritto dei trattati (1969) e alla presenza della Santa Sede nel diritto internazionale;</p> <p>Una particolare attenzione sarà rivolta alle modalità di cooperazione interstatale, alla diplomazia multilaterale e all'istituzione di Organizzazioni intergovernative e non-governative.</p> <p>Una seconda unità sarà dedicata alle Nazioni Unite e ai suoi organi correlati, nonché al Sistema delle Nazioni Unite, con particolare attenzione all'attività, alle norme giuridiche e al processo di riforma riguardanti il mantenimento della pace e della sicurezza, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e la protezione internazionale dei diritti umani.</p>

	<p><b>Inglese:</b> The course aims at providing students with the necessary instruments to analyze and study the international legal as well as the process of institutionalizations of the International Community, from a legal and political perspective.</p> <p>a) After the historical introduction and the examination of the fundamental changes underway and the challenges posed to the system of international relations, particular attention will be paid to the methods of acquisition of subjectivity, to the sources of law (general principles, treaties and customs) and international responsibility.</p> <p>b) A second unit will be dedicated to the Convention on the Law of Treaties (1969) and the presence of the Holy See in international law;</p> <p>c) A particular attention will be devoted to the means of interstates cooperation, to the multilateral diplomacy and to the establishment of intergovernmental Organizations and non-governmental Organizations;</p> <p>d) A final unit will be dedicated to the United Nations and its related bodies as well as to the United Nations System, with particular emphasis to the action, to the legal rules and the reform issue, concerning the maintenance of peace and security, the <i>Agenda 2030</i> for the sustainable development and the international protection of human rights.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni di didattica frontale, analisi di casi.</p> <p><b>Inglese:</b> The course will be offered as a set of standard lectures during the term; analysis of case studies</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Esame orale finale con domande che accertino la comprensione da parte dello studente della materia trattata durante le lezioni e la conoscenza della terminologia specifica. Una frequenza attiva e regolare costituisce criterio di valutazione.</p> <p><b>Inglese:</b> The final oral examination is intended to verify students' comprehension of the matter of topics analyzed during the lessons and whether the students have knowledge of terminology. Active and regular attendance to lectures is evaluation criterion.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>A. CASSESE, <i>Diritto Internazionale</i>, Il Mulino, Bologna 2017; B. CONFORTI-M. JOVANE, <i>Diritto Internazionale</i>, Edizioni Scientifiche, Napoli 2023; J. CRAWFORD, <i>Brownlie's Principles of Public International Law</i>, Oxford University Press, Oxford 2019; U. VILLANI, <i>Lezioni di diritto internazionale</i>, Cacucci, Bari 2023<sup>2</sup>.</p> <p>V. BUONOMO, <i>Considerazioni sul rapporto tra diritto canonico e diritto internazionale</i>, in <i>Anuario de Derecho Canonico</i> 4 (2015), 13-70; V. BUONOMO, <i>The Holy See in the Contemporary International Community: a Juridical Approach According to the International Law and Practice</i>, in <i>Civitas et Justitia</i> II (2004), 7-40; V. BUONOMO, <i>Vatican</i>, in G. ROBBERS (ed.), <i>Encyclopedia of World Constitutions</i>, Vol. 3, New York 2007, 1035-1043.</p> <p>S. MARCHISIO, <i>L'ONU. Il diritto delle Nazioni Unite</i>, Il Mulino, Bologna 2012 (2<sup>a</sup> edizione); J. KLABBERS, <i>An Introduction to International Organizations Law</i>, Cambridge University Press, Cambridge 2015; B. CONFORTI-C. FOCARELLI, <i>The Law and</i></p>

	<i>Practice of the United Nations</i> , (5 <sup>th</sup> revised edition). Brill-Nijhoff, Leiden 2016; Sussidi didattici: Carta ONU e Statuto della Corte Internazionale di Giustizia
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	<b>Italiano:</b> Buona preparazione di base, interesse per la materia, conoscenza di una lingua ufficiale in uso nei rapporti internazionali. <b>Inglese:</b> Excellent basic preparation and interest in the subject; knowledge of an official language used in international relations.
<b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Favorire la capacità dello studente ad elaborare in modo originale e sistematico le conoscenze acquisite dall'esposizione e dallo studio della teoria generale e della dottrina del diritto internazionale e delle Organizzazioni internazionali, anche per l'attività di ricerca individuale.
<b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Consentire ai partecipanti al corso di poter applicare le conoscenze acquisite sulla natura e sul funzionamento dell'ordinamento internazionali e sue Istituzioni a specifiche situazioni pratiche che emergono dalla prassi internazionale, utilizzando i diversi <i>indicatori di approccio</i> prospettati nel corso, anche in prospettiva interdisciplinare.
<b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La partecipazione al corso dovrà portare quanti lo frequentano ad una capacità di discernimento che consenta di collegare le conoscenze di base del diritto internazionale e sul funzionamento delle Organizzazioni internazionali ai casi concreti, fornendo risposte, anche in presenza di dati incompleti, sulla funzione delle norme internazionali e del ruolo svolto dalle Organizzazioni medesime rispetto agli obiettivi prefissati nelle fonti dell'ordinamento internazionale e confermati dalla prassi intergovernativa.
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il corso dovrà determinare la capacità dello studente di comunicare in ambiti specialistici o lontani dalla conoscenza della disciplina, quanto appreso sulla realtà e il funzionamento del diritto internazionale e gli obiettivi delle organizzazioni internazionali.
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Garantire che lo studente affianchi alle lezioni frontali e agli altri indicatori forniti dall'attività di docenza o dalla collaborazione del gruppo, una sua autonomia sia per l'approfondimento individuale dell'ambito di studio e di ricerca sia per inserire nel suo percorso di formazione le conoscenze specifiche apprese nello studio del diritto internazionale e in quello delle Organizzazioni internazionali.

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	Facoltà di diritto civile e Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG-01) /Pontificium Institutum Utriusque Iuris/primo Ciclo
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	Baccalaureato

<b>3. Disciplina</b>	Denominazione in italiano: 2007 Sistemi giuridici comparati
	Denominazione in inglese: 2007 Comparative legal systems
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	4
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	---
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Caponnetto Francesco
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: Apprendimento della metodologia comparativa per compiere ricerche giuridiche confrontando su un tema comune ordinamenti giuridici diversi da quello di appartenenza.
	Inglese: Learning the comparative methodology to carry out legal research by comparing legal systems different from the one to which one belongs on a common topic.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	20114 Istituzioni di diritto privato 20943 Diritto costituzionale
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Italiano: 1. Le principali coordinate del diritto comparato – 2. L'esperienza della codificazione tra Occidente e Oriente – 3. Il "giudice-legislatore" in un ordinamento senza codici – 4. Sistemi giuridici da un comune passato coloniale – 5. Il monoteismo tra volontà divina e fonti normative.
	Inglese: 1- The main coordinates of comparative law - 2. The experience of codification between West and East -3. The "judge-legislator" in a system without codes –4 Legal systems from a common colonial past – 5. Monotheism between divine will and normative sources.
<b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b>	Italiano: lezione frontale basata sul libro di testo ma integrata con un approccio "out of the book" secondo la tecnica del problem solving

<i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	Inglese: frontal lecture based on the textbook but integrated with an “out of the book” approach according to the problem solving technique
<b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b>  <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	Italiano: verifica dell'apprendimento basato su questionario a scelta multipla  Inglese: assessment of learning based on a multiple choice questionnaire
<b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>	F. CAPONNETTO, <i>Manuale di diritto comparato. Le fonti normative</i> , CEDAM, 2022.
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	Italiano: abilità applicativa della metodologia comparativa nella ricerca personale su temi comuni a ordinamenti differenti  Inglese: ability to apply comparative methodology in personal research on topics common to different systems
<b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b>  <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscere e comprendere le differenti modalità con cui i maggiori sistemi giuridici mettono in opera le proprie fonti
<b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b>  <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Elaborare, con l'ausilio della metodologia comparativa, punti di debolezza e di forza della produzione giuridica nei sistemi codificati e non
<b>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b>  <i>Autonomia di giudizio</i>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Maturare, attraverso il confronto tra sistemi giuridici, una riflessione personale sulle fonti del diritto in termini di efficienza ed efficacia
<b>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b>  <i>Abilità comunicative</i>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Comunicare in modo efficace problemi e soluzioni anche complessi, comprensibili in contesti culturali non necessariamente giuridici

<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Capacità di apprendere</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Ampliare l'orizzonte delle conoscenze giuridiche attraverso il confronto con ordinamenti diversi dal proprio</p>
--	---

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p><b>Diritto Civile</b></p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p><b>Licenza / Dottorato / LMG/01</b></p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano:</b> Diritto dello Stato della Città del Vaticano</p>
	<p><b>Denominazione in inglese:</b> <i>Vatican Law</i></p>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>Secondo semestre</p>
<p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>	<p>26</p>
<p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>	<p>Ius/02</p>
<p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>	<p>6 CFU</p>
<p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>	<p>Carnì Matteo</p>
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze basilari dell'ordinamento giuridico vaticano, ponendo l'attenzione sull'evoluzione storica dello Stato della Città del Vaticano e delle sue istituzioni. Verranno approfonditi gli aspetti sostanziali e processuali dell'ordinamento giuridico vaticano, anche in relazione all'ordinamento canonico che costituisce la prima fonte normativa e il primo criterio di riferimento interpretativo dello <i>Ius Civitatis Vaticanae</i>.</p>
	<p><b>Inglese:</b> <i>The course aims to teach the basic knowledge of the Vatican legal system, with a particular emphasis on its substantive and procedural aspects, and also on the basis principles of canon law.</i></p>

<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> introduzione storica sullo Stato della Città del Vaticano; rapporto tra diritto vaticano e diritto canonico; Santa Sede e Curia Romana; rapporto tra Santa Sede e Stato della Città del Vaticano; principi costitutivi e costituzionali; profili di diritto internazionale; fonti del diritto vaticano; ordinamento giudiziario; diritto civile vaticano sostanziale e processuale; diritto penale vaticano sostanziale e processuale; diritto del lavoro; diritto amministrativo; extraterritorialità; sistema finanziario e monetario; normativa antiriciclaggio.</p> <p><b>Inglese:</b> <i>historical introduction to Vatican City State; relationship between Vatican law and canon law; the Holy See and the Roman Curia; relationship between Holy See and Vatican City State; constitutive and constitutional principles; aspects of international law; sources of Vatican law; judicial system; Vatican substantive and procedural civil law; Vatican substantive and procedural criminal law; labour law; administrative law; extraterritoriality; financial and monetary system; money laundering legislation.</i></p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali</p> <p>Nel corso delle lezioni interverranno alcuni responsabili degli organismi della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano.</p> <p><b>Inglese:</b> <i>Frontal lessons.</i></p> <p><i>Over the course of the lectures some members of the Holy See and the Vatican City State institutions will be in attendance.</i></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Test scritto con domande a scelta multipla</p> <p><b>Inglese:</b> <i>written examination with multiple choice questions</i></p>

<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>G. DALLA TORRE, <i>Lezioni di diritto vaticano</i>, II ed., Giappichelli, Torino 2020.  J. I. ARRIETA, <i>Codice di norme vaticane</i>, Edusc, Roma 2022.  G. DALLA TORRE-G. BONI (a cura di), <i>Il diritto penale della Città del Vaticano. Evoluzioni giurisprudenziali</i>, Giappichelli, Torino 2014.  G. RIVETTI, <i>Stato Città del Vaticano. Normativa antiriciclaggio. Armonizzazione del diritto vaticano alle direttive UE in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo</i>, Giuffrè, Milano 2014.  M. CARNÌ, <i>Scienza giuridica italiana e Status Civitatis Vaticanae (1929-2019). Riflessioni sull'autonomia scientifica e didattica del diritto vaticano</i>, in G. DALLA TORRE-G. P. MILANO (a cura di), <i>Annali di diritto vaticano 2019</i>, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019, pp. 35-112.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Aver frequentato le lezioni e aver superato l'esame con una buona valutazione</p> <p><b>Inglese:</b> <i>class attendance and passing of the exam with a good grade</i></p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Il corso si propone di far acquisire una buona conoscenza dell'ordinamento giuridico dello Stato della Città del Vaticano, contribuendo – anche attraverso l'analisi di alcune pronunce giurisprudenziali vaticane – alla formazione del giurista.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende offrire agli studenti gli strumenti necessari per applicare le loro conoscenze e sviluppare le loro abilità nell'affrontare tematiche nuove inserite in contesti interdisciplinari; con particolare attenzione alla peculiarità dei vari istituti giuridici all'interno dell'ordinamento giuridico dello Stato vaticano.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Il corso intende offrire le conoscenze tecnico-giuridiche essenziali per una analisi complessa dell'ordinamento dello Stato della Città del Vaticano, anche al fine di formulare giudizi includendo la riflessione su tematiche e problematiche inter-ordinamentali.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>L'insegnamento di questa disciplina tende anche a migliorare la capacità di comunicare in modo chiaro le proprie conclusioni, sia agli interlocutori specialisti nella materia, sia ad altri interlocutori non specialisti.</p>

<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano ulteriori approfondimenti riguardanti l'ordinamento giuridico della Stato della Città del Vaticano, nonché altri ambiti connessi al rapporto tra diritto e fattore religioso.</p>
--	---

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p><b>Facoltà di Diritto Civile</b></p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p><b>Laurea Magistrale in Giurisprudenza</b></p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Legislazione Notarile</b></p>
	<p><b>Notarial Law</b></p>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>Primo Semestre</p>
<p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>	<p>20</p>
<p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>	<p>IUS-01</p>
<p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>	
<p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>	<p>Cavalaglio Lorenzo</p>
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Lo studente dovrà acquisire la conoscenza del ruolo del notaio nei sistemi di Civil Law e una padronanza teorico-pratica dei principali istituti del diritto civile, in particolare dei diritti reali, del contratto, delle successioni.</b></p>
	<p><b>The student will have to acquire knowledge of the role of the notary in the Civil Law systems and a theoretical-practical mastery of the main institutes of Civil Law, in particular of real rights, contracts and successions.</b></p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Istituzioni di Diritto Privato</p>
	<p><b>Il corso tratterà dell'accesso al notariato e delle differenze tra esso e le principali professioni legali;</b></p>

<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>del ruolo del Notaio nei sistemi di Civil Law, nonché, da un punto di vista teorico e pratico, dei contratti di compravendita, delle successioni e del testamento, anche attraverso una concreta analisi dei modelli negoziali.</p> <p>The course will deal with the access to the Notary profession and the differences between it and the main legal professions; of the role of the Notary in Civil Law systems, as well as, from a theoretical and practical point of view, of sales contracts, inheritances and wills, also through a concrete analysis of negotiation models.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p>Lezioni frontali e analisi di modelli contrattuali</p> <p>Lectures and analysis of contractual models</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p>Prova orale</p> <p>Oral exam</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>M. Di Fabio, Manuale di Notariato, ult. ed., Giuffrè ed., Milano Un Manuale di Diritto Privato a scelta</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p>Su richiesta dello studente con valutazione dell'argomento da parte del docente</p> <p>At Student's request with an evaluation of the topic by the Professor</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito una diffusa conoscenza dei principali istituti trattati, dando prova delle proprie capacità dialettiche e argomentative.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente dovrà dare prova della preparazione anche attraverso la soluzione di questioni pratiche che gli saranno proposte, in base ai casi pratici trattati durante le lezioni.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Si valuterà la partecipazione attiva dello studente in ordine alle tematiche di maggiore attualità, sulle quali</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	potrà esprimere una propria valutazione sulla base delle conoscenze giuridiche e pratiche acquisite.
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Nel corso delle lezioni saranno proposti agli studenti questioni pratiche e teoriche alle quali dare soluzione, valutando così il grado di apprendimento e le abilità comunicative.
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Il grado di maturazione della preparazione dei singoli studenti sarà valutato costantemente durante le lezioni, favorendo e stimolando la partecipazione attiva in aula attraverso la formulazione di domande e questioni.

<b>1. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>Baccalaureato</b>
<b>2. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano: Diritto pubblico comparato delle religioni</b>
	<b>Denominazione in inglese: Comparative Public Law of Religions</b>
<b>3. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Secondo semestre
<b>4. N. ore insegnamento</b>	24
<b>5. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS/11
<b>6. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6 ECTS
<b>7. Cognome e nome del docente</b>	Cianitto Cristiana
<b>8. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>1) Conoscenza e capacità di comprensione. È richiesto un livello di cultura generale e di cultura giuridica sufficiente per sviluppare la comprensione delle nozioni giuridiche specifiche di alcuni diritti "religiosi" (canonico, ebraico e islamico) e, in particolare, per cogliere le differenze e specificità di questi rispetto agli ordinamenti secolari; a questo proposito si richiede altresì un discreto livello di proprietà di linguaggio e padronanza lessicale, specialmente quello giuridico. Per la parte relativa allo sviluppo delle fonti dei diritti "religiosi" è altresì auspicabile la conoscenza di alcune elementari nozioni storiche.</p> <p>2) Capacità applicative. Acquisizione degli strumenti indispensabili all'utilizzazione dei concetti e degli istituti giuridici appresi, in funzione delle varie fattispecie che si possono presentare, con capacità di affrontare e risolvere problemi anche su tematiche nuove o non consuete, che si prospettano nel campo dei diritti "religiosi", in una prospettiva interdisciplinare e al fine di acquisire capacità qualificanti nel senso di una migliore comprensione dei fenomeni sociali che, in una società pluralista, emergono nelle loro forme di rilevanza giuridica.</p> <p>3) Autonomia di giudizio. Acquisizione di una consapevole autonomia</p>

	<p>di giudizio con riguardo alla comprensione e interpretazione dei concetti trattati.</p> <p>4) Abilità nella comunicazione. Per le tematiche trattate, oltre ai sopra ricordati requisiti culturali ed espressivi di partenza, il corso mira a fare acquisire agli studenti la padronanza di alcuni concetti essenziali per la comprensione di fenomeni oggi di grande rilievo, quali l'espansione e la moltiplicazione delle sfere del religioso nelle odierne società, e a trarre da queste nuove acquisizioni la capacità di leggere, interpretare e quindi trasmettere tali nozioni e competenze. Ciò al fine di un'integrazione della formazione giuridica che, in un'ottica interdisciplinare, si pone sempre più come importante completamento della formazione di operatori del diritto consapevoli dell'importanza di saper affrontare una interpretazione delle norme giuridiche per quanto possibile ampia e comprensiva dei fenomeni ad esse sottostanti.</p> <p>5) Capacità di apprendere. Acquisizione di capacità per l'adeguamento delle proprie conoscenze in relazione ai contesti studiati, agli istituti giuridici affrontati e al modo in cui questi si pongono in relazione con gli altri diritti vigenti, in particolare quelli degli ordinamenti secolari.</p>
	<p>1) Knowledge and comprehension. A level of general culture and legal culture is required to develop an understanding of the specific legal notions of certain "religious" laws (Canon law, Jewish law and Islamic law) and, in particular, to grasp the differences and specificities of these with respect to the secular systems; in this regard it is also required a fair level of ownership of lexical language and mastery, especially the legal one. For the part concerning the development of the sources of "religious" laws, it is also desirable to know some elementary historical notions. 2) Application abilities. Acquisition of the indispensable tools for the use of the concepts and legal institutes learned, according to the various cases that may arise, with the ability to face and solve problems even on new or non-customary issues, which are expected in the field of "religious" laws, in an interdisciplinary perspective and in order to acquire qualifying skills in the sense of a better understanding of social phenomena which, in a pluralistic society, emerge in their forms of juridical relevance. 3) Autonomy of judgement. Acquisition of a conscious autonomy of judgement with regard to the understanding and interpretation of the concepts dealt with. 4) Communication skills. For the topics covered, in addition to the above mentioned cultural and expressive starting requirements, the course aims to make students acquire the mastery of some concepts essential for the understanding of phenomena of great importance today, such as the expansion and multiplication of the spheres of the religious in today's society, and to draw from these new acquisitions the ability to read, interpret and then transmit those notions and skills. This is in order to integrate the legal training that, from an interdisciplinary point of view, is increasingly important as legal professionals have to be aware of the importance of being able to face an interpretation of laws as far as possible comprehensive of phenomena underlying them. 5) Ability to learn. Acquisition of skills for the adaptation of knowledge in relation to the studied contexts, the juridical institutions faced and the way in which they are related to the other existing laws, in particular those of the secular systems.</p>
<p><b>9. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Nessun prerequisito specifico salve le propedeuticità previste dal corso di studi.</p>
	<p><b>Italiano:</b> Nella sua prima parte, il corso affronterà il tema della comparazione dei diritti religiosi, evidenziandone utilità e metodo. Quindi si passerà ad una breve esposizione del diritto canonico, ebraico</p>

<p><b>10. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>ed islamico, con particolare riguardo alle loro fonti e alle tecniche d'interpretazione nella comparazione tra le tre esperienze giuridiche. La seconda parte del corso esaminerà, sempre attraverso la comparazione dei tre diritti, alcuni temi specifici, tra cui il tema dell'appartenenza, declinato in relazione al problema delle conversioni e del sistema penale in particolare riferimento al delitto di apostasia, cenni di diritto matrimoniale e il rapporto delle religioni con l'autorità politica e i diritti fondamentali.</p> <p><b>Inglese:</b> The first part of the course will deal with the topic of comparison between religious laws, highlighting its usefulness and method. Then the course will provide a brief account of Canon, Jewish and Islamic law, especially related to the theme of the sources of law. The second part of the course will be devoted to specific issues: belonging and the notion of public authority, religious freedom and freedom of expression, especially in connection to the crime of apostasy, an introduction to marriage law in the particular context of religious laws and the concept of human rights in religious laws.</p>
<p><b>11. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, approfondimenti seminariali e discussioni su sentenze e casi pratici, utilizzo di materiale multimediale e con la discussione in aula.</p> <p><b>Inglese:</b> The course will take place through lectures, in-depth seminars and discussions on rulings and practical cases, including group works</p>
<p><b>12. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano: Prova orale</b></p> <p><b>Inglese: Oral exam</b></p>
<p><b>13. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>SILVIO FERRARI (a cura di), Strumenti e percorsi di diritto comparato delle religioni, Bologna, il Mulino, 2022 limitatamente alle seguenti parti: introduzione; parte I capitoli I, II, III, VI; parte II capitoli VII, VIII, IX, XI; parte III capitoli XII, XIII, XIV, XVI; parte VIII capitoli XXXVII, XXXVIII, XXXIX, XLI; conclusioni.</p>
<p><b>14. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> L'elaborato finale sarà assegnato con preferenza a coloro che avranno frequentato le lezioni e sostenuto l'esame del presente insegnamento.</p> <p><b>Inglese:</b> A priority will be accorded to those students who attended the course and had a positive result in the final exam.</p>
<p><b>15. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine del corso lo studente acquisirà proprietà di linguaggio e padronanza lessicale in relazione ai temi trattati, nonché la capacità di collocare storicamente il fenomeno religioso.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine del corso lo studente che abbia proficuamente appreso la materia avrà una conoscenza approfondita degli argomenti del corso nonché del metodo per la comparazione tra diritti secolari e diritti religiosi; acquisirà inoltre la capacità di affrontare, in modo interdisciplinare e con autonomia di giudizio, le nuove tematiche nel campo dei diritti religiosi.</p>

<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine del corso di studi, ciascuno studente avrà maturato una consapevole autonomia di giudizio con riguardo alla comprensione e interpretazione dei concetti trattati nel contesto della società multiculturale e multireligiosa.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Con il corso, si acquisirà la capacità di gestire e comunicare la moltiplicazione delle sfere del religioso nelle odierne società, e a trarre da queste nuove acquisizioni la capacità di leggere, interpretare e quindi trasmettere tali nozioni e competenze.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente diverrà in grado di adeguare le proprie conoscenze in relazione ai contesti studiati, agli istituti giuridici affrontati e al modo in cui questi si pongono in relazione con gli altri diritti vigenti, in particolare quelli degli ordinamenti secolari.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente diverrà in grado di adeguare le proprie conoscenze in relazione ai contesti studiati, agli istituti giuridici affrontati e al modo in cui questi si pongono in relazione con gli altri diritti vigenti, in particolare quelli degli ordinamenti secolari.</p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p><b>Diritto civile</b></p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p><b>Laurea Magistrale Giurisprudenza</b></p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano:</b> Economia politica</p>
	<p><b>Denominazione in inglese:</b> Economics</p>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>I° semestre</p>
<p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>	<p>4/settimana</p>
<p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>	<p>ECON-02/A</p>
<p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>	<p>9</p>

<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Sheila Chapman
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano: Obiettivi generali:</b></p> <p>Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici e analitici necessari per esaminare le questioni politiche e sociali attraverso la lente delle relazioni economiche che si instaurano tra individui, imprese e istituzioni, con particolare attenzione all'identificazione degli interessi in gioco e dei relativi stakeholder. Al tempo stesso, vuole promuovere lo sviluppo di una mentalità critica e analitica, volta a comprendere le implicazioni economiche dei fenomeni giuridici e a interpretare le norme giuridiche anche alla luce degli obiettivi e delle dinamiche economiche sottostanti.</p> <hr/> <p><b>Inglese: General Goals:</b></p> <p>The course aims to provide students with the theoretical and analytical tools that are necessary to examine the political and social issues that are created through the economic relations between individuals, firms and institutions. Special attention is devoted to identify vested interests and relevant stakeholders. At the same time, the course seeks to develop a critical and analytical mindset, geared toward understanding the economic implications of legal phenomena and interpreting legal norms in light of the underlying economic objectives and dynamics.</p>
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	<p>Gli studenti dovrebbero conoscere alcune nozioni di base dell'algebra, come le funzioni lineari, il coefficiente angolare di una retta e la tangente trigonometrica di un angolo. Dovrebbero essere in grado di comprendere e interpretare grafici semplici.</p> <p>Students should be familiar with basic notions of algebra, such as linear functions, the slope of a line, the tangent of an angle. They should be able to understand and interpret simple graphs.</p>
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b> Lo sviluppo economico e la rivoluzione industriale; capitalismo e crescita. La contabilità nazionale.</p> <p>Produzione e consumo. L'impresa; costi e ricavi. Monopolio e concorrenza pura. Il mercato.</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> Growth; the industrial revolution; capitalism. National accounting.</p>

	Production and consumption. The firm: costs and revenues. The labour market. Production in monopoly and in competition. Competitive markets.
<b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b> <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	<b>Italiano:</b> Lezioni frontali; presentazione, analisi critica e discussione di risorse on-line. <b>Inglese:</b> Lectures; analysis and discussion of data reports.
<b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	<b>Italiano:</b> Esame scritto individuale ed eventuale commento orale. L'esame consiste in tre domande a risposta aperta. Non è previsto un limite di tempo tassativo, ma le risposte dovrebbero essere agevolmente fornite entro 45 minuti. Non sono previste prove intermedie. <b>Inglese:</b> The exam consists of individual written Q&A with a non-mandatory oral exam. Each student is asked to answer three open-ended questions. Although no strict time limit is set, the average student should easily complete the answers in 45 minutes. There are no intermediate assessments.
<b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>	<i>L'economia</i> , a cura del CORE Team, il Mulino, ult. ed.: Capp. 1-2; 3 (solo i parr. da 1 a 6); 4-8; 10 (solo i parr. 1 e da 8 a 14).
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	<b>Italiano</b> Interesse per la materia, voto nell'esame. È preferibile che la/o studentessa/e proponga qualche argomento di proprio interesse. La capacità di usare materiali in lingua inglese amplia notevolmente la gamma dei possibili argomenti. <b>Inglese:</b> Interest in the subject and exam grade. It is preferable for the student to propose a topic of personal interest. The ability to use materials in English significantly broadens the range of possible topics.
<b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b>	Obiettivo del corso è portare gli/le studenti/studentesse e comprendere e padroneggiare i principi e le nozioni

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>proprie della materia; saperli interpretare e schematizzare usando la metodologia e il quadro di riferimento teorico dell'economia politica.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Ideare e sostenere argomentazioni su temi economici; essere in grado di analizzare il contesto socio-economico delle relazioni internazionali - attuale e passato - alla luce degli strumenti analitici appresi. Ideare soluzioni per problemi concreti sulla base delle evidenze empiriche.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità critiche e autonomia di giudizio vengono stimulate incoraggiando la partecipazione attiva degli/delle studenti/studentesse, creando un ambiente di apprendimento interattivo in cui i contenuti del corso, inclusi testi, articoli e casi di studio possono essere esaminati criticamente e discussi, nonché promuovendo un approccio multidisciplinare, con particolare attenzione a temi sociali e storico-politici.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Le capacità di comunicare e spiegare idee, problemi e soluzioni relative alla materia facendo uso del linguaggio proprio della materia attraverso uno schema logico coerente vengono stimulate promuovendo la partecipazione attiva e la discussione tra gli/le studenti/studentesse.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Il corso mira a stimolare la curiosità e l'interesse per la materia e i temi ad essa collegati, anche con riferimento all'attualità. Nell'ambito del corso vengono mostrate alcune importanti risorse online che offrono la possibilità di approfondire specifici argomenti di interesse.</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Diritto civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano: Diritto processuale penale II</b>
	<b>Denominazione in inglese: Criminal Procedure Law II</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre

5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	GIUR-13/A - Diritto processuale penale
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Conti Carlotta
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso permette di conoscere la disciplina dei soggetti, degli atti e delle prove nel procedimento penale, valutando gli istituti con autonomia di giudizio e approccio critico sempre alla luce della giurisprudenza e delle prassi applicative. Si tende a comunicare la capacità di comprendere la <i>ratio</i> degli istituti anche in funzione del sistema nel quale sono collocati. Si attribuisce la competenza ad affrontare le principali questioni giuridiche che emergono con riferimento alla dinamica processuale argomentando alla luce dei principi costituzionali e della disciplina della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. In particolare, il tema della prova permette di creare lineamenti di epistemologia giudiziaria ricchi di spunti interdisciplinari.</p> <p><b>Inglese:</b> The course allows you to learn about the discipline of subjects, acts and evidence in criminal proceedings, evaluating the institutes with autonomy of judgment and a critical approach always in the light of jurisprudence and application practices. The aim is to communicate the ability to understand the rationale of the institutes also in relation to the system in which they are placed. The competence is attributed to address the main legal issues that emerge with reference to the procedural dynamics by arguing in the light of the constitutional principles and the discipline of the European Convention on Human Rights. In particular, the theme of evidence allows you to create outlines of judicial epistemology rich in interdisciplinary ideas.</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	Rispetto delle propedeuticità previste nel PdS

## 11. Contenuti del corso /Course Contents

*Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*

**Italiano:** Muovendo dai principi costituzionali e sovranazionali, saranno affrontate alcune tematiche di base con particolare attenzione al rapporto tra giustizia penale e diritti della persona. In particolare, verranno approfonditi i temi riguardanti: i modelli processuali; le fonti del processo; i soggetti; gli atti e le forme di invalidità; lo schema del processo di primo grado; l'esercizio dell'azione penale; il diritto delle prove penali, con particolare riguardo ai principi generali sulla prova, ai mezzi di prova e ai mezzi di ricerca della prova.

### PROGRAMMA DETTAGLIATO

P. TONINI- C. CONTI, *Manuale di procedura penale*, 26° ed. Giuffrè, 2025.

- Parte I, cap. 1 (storia) studiare solo i parr. 1-7 e 12.
- Parte I, cap. 2 (principi costituzionali) solo parr. da 1 a 8 compreso.
- Parte II, cap. 1 (soggetti) capitolo per intero, escluse del par. 2 le lettere: H (dichiarazione di incompetenza), I (inosservanza composizione collegiale), L (sez. distaccate), R (questioni pregiudiziali) ed escluso par. 8 (altri soggetti del procedimento).
- Parte II, cap. 2 (atti) capitolo per intero escluse del par. 1 la lett. A, la lett. D, la lett. F; del par. 2 escluso lett. D sottoparagrafo 2) (restituzione nel termine) (quindi la lett. D, sottoparagrafo 1 deve essere studiato); escluso il par. 3.
- Parte II, cap. 3 (prova in generale) capitolo per intero, escluso il par. 9.
- Parte II, cap. 4 (mezzi di prova) capitolo per intero escluse del par. 3 le lettere G, H, I; del par. 4 studiare soltanto la lettera C; del par. 6, escluse le lettere E, F e G.
- Parte II, Cap. V (mezzi di ricerca della prova) Escluse nel par. 5 le lettere E, F. Escluso il par. 6.
- Parte III, del cap. 1 (indagini preliminari) studiare soltanto il par. 2 (notizia di reato)
- Parte III, del cap. 2 (conclusione indagini preliminari) studiare soltanto il par. 1 (azione penale)
- Appendice sulla Psicologia della testimonianza

**Inglese:** Starting from constitutional and supranational principles, some basic issues will be addressed with particular attention to the relationship between criminal justice and human rights. In particular, the following issues will be explored in depth: procedural models; sources of the process; subjects; acts and forms of invalidity; the first-degree process scheme; the exercise of criminal action; the law of criminal evidence.

<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali, con ampio dibattito con gli studenti. Si utilizzeranno presentazioni power point e schemi esaltando la capacità di cogliere anche i collegamenti tra le nozioni trasmesse.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Inglese:</b> Lectures with extensive discussion with the students. Power Point presentation and schemes will be used, enhancing the ability to grasp the links between the concepts transmitted.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Prova orale</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p>P. TONINI- C. CONTI, <i>Manuale di procedura penale</i>, 26° ed. Giuffrè, 2025.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Reale interesse per la materia. Partecipazione assidua alle lezioni.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Inglese:</b> Real interest in the subject. Regular participation in lessons.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Conoscenza dei soggetti del procedimento penale con un costante riferimento ai principi costituzionali che costituiscono lo sfondo della disciplina. Conoscenza del modo di ragionare del giudice nel processo penale e dei canoni epistemologici idonei a guidare decisioni che coinvolgono profondamente i diritti fondamentali della persona umana.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Capacità di valutare in modo critico gli istituti del processo penale e le <i>rationes</i> che li hanno determinati. Capacità di evidenziare se la disciplina è effettivamente conforme ai principi costituzionali e ben strutturata alla luce delle esigenze da soddisfare</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Capacità di esporre con padronanza di contenuti e di linguaggio gli istituti del processo penale, collocandoli nel</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	sistema e impostando correttamente il discorso.
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di leggere e interpretare norme di diritto processuale penale, cogliendone il significato attraverso l'applicazione di tutti i criteri interpretativi consolidati. Capacità di studiare in autonomia eventuali riforme e di effettuare approfondimenti personali su temi di interesse. Capacità di confrontarsi con gli orientamenti interpretativi e di valutarne la condivisibilità alla luce dei principi generali appresi.</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Diritto civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano: Diritto processuale penale II</b>
	<b>Denominazione in inglese: Criminal Procedure Law II</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	48
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	GIUR-13/A - Diritto processuale penale
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Conti Carlotta
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso permette di conoscere la disciplina dei soggetti, degli atti e delle prove nel procedimento penale, valutando gli istituti con autonomia di giudizio e approccio critico sempre alla luce della giurisprudenza e delle prassi applicative. Si tende a comunicare la capacità di comprendere la <i>ratio</i> degli istituti anche in funzione del sistema nel quale sono collocati. Si attribuisce la competenza ad affrontare le principali questioni giuridiche che emergono con riferimento alla dinamica processuale argomentando alla luce dei principi costituzionali e della disciplina della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. In particolare, il tema della prova permette di creare</p>

	<p>lineamenti di epistemologia giudiziaria ricchi di spunti interdisciplinari.</p> <p><b>Inglese:</b> The course allows you to learn about the discipline of subjects, acts and evidence in criminal proceedings, evaluating the institutes with autonomy of judgment and a critical approach always in the light of jurisprudence and application practices. The aim is to communicate the ability to understand the rationale of the institutes also in relation to the system in which they are placed. The competence is attributed to address the main legal issues that emerge with reference to the procedural dynamics by arguing in the light of the constitutional principles and the discipline of the European Convention on Human Rights. In particular, the theme of evidence allows you to create outlines of judicial epistemology rich in interdisciplinary ideas.</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Rispetto delle propedeuticità previste nel PdS</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Muovendo dai principi costituzionali e sovranazionali, saranno affrontate alcune tematiche di base con particolare attenzione al rapporto tra giustizia penale e diritti della persona. In particolare, verranno approfonditi i temi riguardanti: i modelli processuali; le fonti del processo; i soggetti; gli atti e le forme di invalidità; lo schema del processo di primo grado; l'esercizio dell'azione penale; il diritto delle prove penali, con particolare riguardo ai principi generali sulla prova, ai mezzi di prova e ai mezzi di ricerca della prova.</p> <p><b>PROGRAMMA DETTAGLIATO</b></p> <p>P. TONINI- C. CONTI, <i>Manuale di procedura penale</i>, 26° ed. Giuffrè, 2025.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Parte I, cap. 1 (storia) studiare solo i parr. 1-7 e 12.</li> <li>- Parte I, cap. 2 (principi costituzionali) solo parr. da 1 a 8 compreso.</li> <li>- Parte II, cap. 1 (soggetti) capitolo per intero, escluse del par. 2 le lettere: H (dichiarazione di incompetenza), I (inosservanza composizione collegiale), L (sez. distaccate), R (questioni pregiudiziali) ed escluso par. 8</li> </ul>

	<p>(altri soggetti del procedimento).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parte II, cap. 2 (atti) capitolo per intero escluse del par. 1 la lett. A, la lett. D, la lett. F; del par. 2 escluso lett. D sottoparagrafo 2) (restituzione nel termine) (quindi la lett. D, sottoparagrafo 1 deve essere studiato); escluso il par. 3.</li> <li>- Parte II, cap. 3 (prova in generale) capitolo per intero, escluso il par. 9.</li> <li>- Parte II, cap. 4 (mezzi di prova) capitolo per intero escluse del par. 3 le lettere G, H, I; del par. 4 studiare soltanto la lettera C; del par. 6, escluse le lettere E, F e G.</li> <li>- Parte II, Cap. V (mezzi di ricerca della prova) Escluse nel par. 5 le lettere E, F. Escluso il par. 6.</li> <li>- Parte III, del cap. 1 (indagini preliminari) studiare soltanto il par. 2 (notizia di reato)</li> <li>- Parte III, del cap. 2 (conclusione indagini preliminari) studiare soltanto il par. 1 (azione penale)</li> <li>- Appendice sulla Psicologia della testimonianza</li> </ul> <p><b>Inglese:</b> Starting from constitutional and supranational principles, some basic issues will be addressed with particular attention to the relationship between criminal justice and human rights. In particular, the following issues will be explored in depth: procedural models; sources of the process; subjects; acts and forms of invalidity; the first-degree process scheme; the exercise of criminal action; the law of criminal evidence.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali, con ampio dibattito con gli studenti. Si utilizzeranno presentazioni power point e schemi esaltando la capacità di cogliere anche i collegamenti tra le nozioni trasmesse.</p> <p><b>Inglese:</b> Lectures with extensive discussion with the students. Power Point presentation and schemes will be used, enhancing the ability to grasp the links between the concepts transmitted.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Prova orale</p> <p><b>Inglese:</b> Oral exam</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>P. TONINI- C. CONTI, <i>Manuale di procedura penale</i>, 26° ed. Giuffrè, 2025.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Reale interesse per la materia. Partecipazione assidua alle lezioni.</p> <p><b>Inglese:</b> Real interest in the subject. Regular participation in lessons.</p>

<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Conoscenza dei soggetti del procedimento penale con un costante riferimento ai principi costituzionali che costituiscono lo sfondo della disciplina. Conoscenza del modo di ragionare del giudice nel processo penale e dei canoni epistemologici idonei a guidare decisioni che coinvolgono profondamente i diritti fondamentali della persona umana.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di ragionare in modo critico sulle possibili modifiche e sulla utilità di interventi della Corte costituzionale o del legislatore. Capacità di interpretare norme di legge collegandole ai principi.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di valutare in modo critico gli istituti del processo penale e le <i>rationes</i> che li hanno determinati. Capacità di evidenziare se la disciplina è effettivamente conforme ai principi costituzionali e ben strutturata alla luce delle esigenze da soddisfare</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di esporre con padronanza di contenuti e di linguaggio gli istituti del processo penale, collocandoli nel sistema e impostando correttamente il discorso.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di leggere e interpretare norme di diritto processuale penale, cogliendone il significato attraverso l'applicazione di tutti i criteri interpretativi consolidati. Capacità di studiare in autonomia eventuali riforme e di effettuare approfondimenti personali su temi di interesse. Capacità di confrontarsi con gli orientamenti interpretativi e di valutarne la condivisibilità alla luce dei principi generali appresi.</p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p><i>Institutum Utriusque Iuris</i> – Facoltà di Diritto Civile</p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p>Baccalaureato in Diritto Civile comparato – Licenza <i>in utroque iure</i> – LMG-01</p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano:</b> DIRITTO ROMANO</p>
	<p><b>Denominazione in inglese:</b> ROMAN LAW</p>

<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Secondo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	24
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS/18
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Giammarresi Francesco
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>	<p><b>Italiano:</b> Il corso si propone di approfondire il metodo casistico della giurisprudenza romana, di sviluppare la capacità di cogliere i percorsi argomentativi utilizzati nell'elaborazione delle soluzioni giuridiche e di esaminare criticamente testi giuridici.</p> <p><b>Inglese:</b> The course aims to deepen the casuistic method of Roman jurisprudence, to develop the ability to understand the argumentative pathways used in the elaboration of legal solutions, and to critically examine legal texts.</p>
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>	<p>Il corso non necessita di alcun prerequisito.</p> <p>The course has <i>no specific prerequisites</i>.</p>
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>	<p><b>Italiano:</b> Il Corso offre l'opportunità di approfondire le conoscenze già acquisite nei precedenti insegnamenti romanistici (Istituzioni di Diritto romano e Storia del Diritto romano), con lo scopo di suscitare interesse per la ricerca nell'ambito delle medesime discipline. Il Corso si articola in due parti: la prima, caratterizzata da un approccio testuale alle fonti giuridiche e letterarie, verterà sul ruolo creativo svolto dai giuristi romani, sul metodo casistico e le principali tecniche argomentative, quali strumenti di interpretazione del fenomeno giuridico utili alla formazione del giurista di oggi. La seconda parte, con una peculiare prospettiva interdisciplinare, sarà dedicata all'approfondimento di alcuni temi d'interesse comune al Diritto civile e al Diritto canonico, mettendo in luce come i principali istituti giuridici vigenti trovino il loro fondamento nell'esperienza giuridica romana.</p> <p><b>Inglese:</b> The course provides the opportunity to deepen the knowledge already acquired in previous Roman law courses (Institutions of Roman Law and History of Roman Law), with the aim of sparking interest in research within the same disciplines. The course is divided into two parts: the first, characterized by a textual approach to legal and literary sources, will focus on the creative role played by Roman jurists, the case-based method, and the main argumentative techniques as tools for interpreting the legal phenomenon useful for the training of today's jurist.</p>

	The second part, with a distinctive interdisciplinary perspective, will be dedicated to the in-depth study of some topics of common interest to Civil Law and Canon Law, highlighting how the main legal institutions find their foundation in the Roman legal experience.
<b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali con l'ausilio di strumenti e materiali a supporto della didattica.</p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lessons with the aid of tools and materials to support teaching.</p>
<b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b>	<p><b>Italiano:</b> La verifica di apprendimento consisterà in un colloquio orale.</p> <p><b>Inglese:</b> The learning assessment will consist of an oral examination.</p>
<b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>	<p>L. VACCA, <i>La giurisprudenza nel sistema delle fonti del diritto romano. Corso di lezioni</i>, 2 ed., Giappichelli, Torino 2012.</p> <p>A. SCHIAVONE, <i>Ius. L'invenzione del diritto in Occidente</i>, Einaudi, Torino 2017.</p>
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	<p><b>Italiano:</b> L'assegnazione della tesi presuppone uno specifico interesse per le materie storico-giuridiche.</p> <p><b>Inglese:</b> The assignment of the thesis presupposes a specific interest in historical-legal subjects.</p>
<b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b>	Acquisire conoscenza e capacità di comprensione dell'origine e dello sviluppo dei modelli normativi e processuali dell'esperienza giuridica romana, nonché delle principali dinamiche dell'interpretazione e dell'applicazione delle regole giuridiche, delle tecniche e delle metodologie casistiche elaborate dalla giurisprudenza romana.
<b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b>	Trasmettere agli studenti la capacità di saper leggere le fonti e di confrontarle criticamente fra di loro per saper trarre da esse le nozioni fondamentali circa l'evoluzione del diritto e i loro riflessi sulla tradizione giuridica europea.
<b>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i></b>	Sviluppare capacità di elaborare un pensiero in relazione ai temi oggetti del corso e con un'argomentazione critica ed autonoma rispetto alle principali posizioni espresse dalla storiografia.
<b>19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i></b>	Essere in grado di esprimere correttamente ed organicamente le nozioni acquisite. Capacità di saper trasmettere compiutamente le nozioni impiegando in modo proprio il linguaggio tecnico-giuridico. Padronanza delle tecniche di argomentazione nella comunicazione delle opinioni espresse.

<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i></p>	<p>Capacità di apprendere il diritto in modo casistico alla luce del metodo elaborato e sviluppato dai giuristi romani. Capacità di trarre dall'analisi di singoli casi regole applicabili a casi analoghi, individuandone i limiti in relazione al contesto storico in cui si presentano.</p>
---	--

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p><i>Institutum Utriusque Iuris</i> – Facoltà di Diritto Civile</p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p>Baccalaureato in Diritto Civile comparato – Licenza <i>in utroque iure</i> – LMG-01</p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano:</b> DIRITTO GRECO-ROMANO (BIZANTINO)</p>
	<p><b>Denominazione in inglese:</b> GRAECO-ROMAN OR BYZANTINE LAW</p>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>Secondo semestre</p>
<p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>	<p>24</p>
<p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>	<p>IUS/19</p>
<p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>	<p>6</p>
<p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>	<p>Giammarresi Francesco</p>
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso intende approfondire quel sistema giuridico, ovvero quell'insieme di norme ed istituti giuridici, che si sono formati e sviluppati nelle regioni orientali dell'Impero Romano, dopo la grande compilazione giustiniana, fino alla caduta di Costantinopoli nel 1453.</p> <p><b>Inglese:</b> The course aims to delve into that legal system, namely the set of norms and legal institutions, which were formed and developed in the eastern regions of the Roman Empire, following the great Justinian compilation, until the fall of Constantinople in 1453.</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p>	<p>Il corso non necessita di alcun prerequisito. The course has <i>no specific prerequisites</i>.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Introduzione generale e periodizzazione; età giustiniana; dagli Isaurici fino ai Macedoni; dal IX secolo fino all'apogeo dell'impero bizantino sotto la dinastia macedone; il periodo di declino fino alla caduta dell'impero bizantino nel 1453.</p>
	<p><b>Inglese:</b> General introduction and periodization; Justinian Age; from the Isaurians to the Macedonians; from the ninth</p>

	century until the peak of the Byzantine Empire under the Macedonian dynasty; the period of decline until the fall of the Byzantine Empire in 1453.
<b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b>	<b>Italiano:</b> Lezioni frontali con l'ausilio di strumenti e materiali a supporto della didattica.
	<b>Inglese:</b> Frontal lessons with the aid of tools and materials to support teaching.
<b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b>	<b>Italiano:</b> La verifica di apprendimento verrà svolta mediante un colloquio orale.
	<b>Inglese:</b> The learning assessment will be conducted through an oral examination.
<b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>	D. CECCARELLI MOROLLI, <i>Il diritto dell'Impero Romano d'Oriente. Introduzione alle fonti e ai protagonisti</i> , Kanonika 21, Roma 2016.
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	<b>Italiano:</b> L'assegnazione della tesi presuppone uno specifico interesse per le materie storico-giuridiche.
	<b>Inglese:</b> The assignment of the thesis presupposes a specific interest in historical-legal subjects.
<b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Comprendere le fonti giuridiche bizantine e il loro contesto storico, sociale e culturale. Analizzare e valutare criticamente il contesto politico e geografico in cui si è sviluppata la cultura giuridica bizantina.
<b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Dimostrare competenza nel contestualizzare il diritto bizantino all'interno dei cambiamenti politici, sociali e culturali avvenuti nelle regioni orientali dell'Impero bizantino. Riconoscere l'influenza del diritto bizantino su altri sistemi giuridici, e viceversa.
<b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i>	Sviluppare una consapevolezza critica e una comprensione dell'origine del diritto bizantino e del suo impatto sulla società del tempo. Valutare il ruolo e l'importanza del diritto bizantino nella storia del diritto e della cultura europea e mediterranea.
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Sviluppare abilità nel comunicare in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite sulla storia giuridica bizantina, anche attraverso scritti, presentazioni e discussioni.
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Esaminare e confrontare le diverse posizioni offerte dalla storiografia in relazione al diritto bizantino e più in generale sulla storia della civiltà giuridica bizantina.

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>DIRITTO CIVILE</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano: ECONOMIA DEI MERCATI DIGITALI</b>
	<b>Denominazione in inglese: DIGITAL MARKETS</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	SECONDO SEMESTRE
<b>5. N. ore insegnamento</b>	24
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	SECS P-02 SECS P-01
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	GIANNINI MASSIMO
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Fornire le nozioni di come l'innovazione digitale influenza l'economia e i mercati
	<b>Inglese:</b> Providing insights on how innovation affects the economy and the markets
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	NESSUNA
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Richiami delle teorie di base del funzionamento di mercati e delle aziende Come si crea innovazione digitale Differenza tra innovazione tradizionale e digitale L importanza della ITC e della R&D Caratteristiche dei beni e servizi

	<p>digitali Economia digitale come caso di bene quasi pubblico Funzionamento dei mercati digitali Monopolio e oligopolio dei mercati digitali Casi di studio</p> <p><b>Inglese</b> Elements of microeconomics How innovation is created Traditional vs Digital innovation ICT and R&amp;D Digital services and goods characteristics Digital services as a case of quasi public good Digital markets functioning Monopoly and Oligopoly of digital markets Case studies</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano: Lezioni frontali</b></p> <p><b>Inglese: Classroom</b></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano: Esame orale</b></p> <p><b>Inglese: Interview</b></p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>Materiale fornito dal docente</b> <b>Classroom lectures</b></p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano: Superamento esame con minimo 28/30</b></p> <p><b>Inglese: Successfully grade higher than 28/30</b></p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità dello studente/ssa di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p>	<p>Capacità dello studente/ssa di rielaborare le nozioni apprese e trasferirle in casi pratici e nelle applicazioni di problem solving anche, e soprattutto, in ambiti</p>

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente dev'essere in grado di approfondire autonomamente quanto imparato, onde utilizzare le conoscenze di base come una "piattaforma" di partenza che gli consenta di pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite, anche e soprattutto attraverso metodi di divulgazione digitale (slide-shows, social networks)</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Fermo restando che la frequenza delle lezioni costituisce un sussidio didattico indispensabile, lo studente deve progressivamente rendersi autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione senz'altro condivisibile con gli altri discenti, ma non privo di autonomia ed originalità.</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Diritto</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>Diritto</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano: Diritto della Privacy</b>
	<b>Denominazione in inglese: Privacy Law</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo Semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	2
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6

<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Giorgianni Francesco
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b> L'evoluzione del diritto alla privacy nel mondo digitale – fornire gli strumenti della data protection compliance che poi dovranno essere utilizzati dai Privacy Officer – DPO e nei processi delle Cause dei Santi</p> <p><b>Inglese:</b> The evolution of the right to privacy in the digital world – providing the tools for data protection compliance that will then be used by Privacy Officers – DPOs and in the processes of the Causes of the Saint</p>
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza della lingua inglese C1 Advanced / Knowledge of the English Language C1 Advanced</li> <li>2. Conoscenza avanzata del pacchetto Microsoft Office (Power Point, Word, Excel) / Advanced knowledge of the Microsoft Office applications (Power Point, Word, Excel)</li> </ol>
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b> Il corso si propone di fornire ai discenti la conoscenza della materia della protezione dei dati personali alla luce delle innovazioni introdotte dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR) che stanno influenzando la normativa internazionale in materia. Nelle lezioni sarà privilegiato un approccio pratico e “case based”. Il corso si suddivide in 5 parti:</p> <p>Introduzione e legislazione sulla privacy: la trasformazione digitale dell'economia, big data, intelligenza artificiale, la protezione della persona nell'Infosfera, il codice per la protezione dei dati personali, la legislazione europea e internazionale (GDPR, CCAP; LGPD).</p> <p>Data protection governance: quadro istituzionale per la protezione dei dati personali (Board Europeo e Autorità per la protezione dei dati personali), il titolare, il responsabile e il sub responsabile del trattamento dei dati personali, il DPO (data protection officer), i destinatari dei dati personali, i data broker, gli interessati e la classificazione giuridica delle varie tipologie di dati personali (dati identificativi, dati finanziari, dati biometrici, dati sensibili, profilazione, dati sanitari).</p> <p>La “privacy compliance”: le basi legali del trattamento dei dati personali (consenso e interesse legittimo), le informative privacy, il ruolo del registro del trattamento</p>

dei dati personali, la valutazione di impatto privacy, privacy by design, privacy by default, il registro delle violazioni dei dati personali, i codici di condotta e le certificazioni.

La sicurezza dei dati personali: le misure tecniche e organizzative per la tutela dei dati personali, la cyber security, discussione sui casi di violazione di dati personali.

Il trasferimento internazionale di dati personali e il diritto all'oblio: le piattaforme globali e il diritto all'oblio, il caso Google Spain, il Caso Schrems, il principio di adeguatezza del trasferimento dei dati personali, le standard contractual clauses e la nomina a responsabile del trattamento dei dati personali nei contratti cloud (data protection agreements).

Inglese:

The course aims to provide students with knowledge of the subject of personal data protection in light of the innovations introduced by the European General Data Protection Regulation (GDPR), which are influencing international legislation in the field. The lessons will prioritize a practical and case-based approach. The course is divided into 5 parts:

1. Introduction and privacy legislation: the digital transformation of the economy, big data, artificial intelligence, personal protection in the Infosphere, the code for the protection of personal data, European and international legislation (GDPR, CCAP; LGPD).

2. Data protection governance: the institutional framework for personal data protection (European Board and Personal Data Protection Authorities), the data controller, the data processor and the sub-processor of personal data, the DPO (data protection officer), recipients of personal data, data brokers, data subjects, and the legal classification of various types of personal data (identifying data, financial data, biometric data, sensitive data, profiling, health data).

3. 'Privacy compliance': the legal bases for the processing of personal data (consent and legitimate interest), privacy notices, the role of the personal data processing record, privacy impact assessment, privacy by design, privacy by default, the record of personal data breaches, codes of conduct, and certifications.

	<p>4. Personal data security: technical and organizational measures for the protection of personal data, cybersecurity, discussion on cases of personal data breach.</p> <p>5. International data transfer and the right to be forgotten: global platforms and the right to be forgotten, the Google Spain case, the Schrems case, the principle of adequacy of personal data transfer, standard contractual clauses and the appointment as data processor in cloud contracts (data protection agreements).</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, paper con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali, Analisi di casi secondo il metodo Harvard Business Publishing, lavori di gruppo ed elaborati individuali</p> <p><b>Inglese:</b> Lectures, Case analysis according to the Harvard Business Publishing method, group work and individual papers</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> prova intermedia scritta ed esame finale orale</p> <p><b>Inglese:</b> Intermediate written test and oral exam</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>FABIO MACALUSO – JACOPO PURIFICATI, <i>IL Dizionario della Privacy</i>, EGEA, Milano 2021.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Esercitazioni in classe e tesine su informative privacy – per la tesi di licenza o dottorale si selezionano argomenti di attualità giurisprudenziale o legislativa in materia di protezione dei dati personali, intelligenza artificiale e cyber security</p> <p><b>Inglese:</b> Class exercises and papers on privacy notices – for the licensing or doctoral thesis, topics of current jurisprudential or legislative relevance in the field of personal data protection, artificial intelligence, and cybersecurity are selected</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Gli Studenti saranno in grado di avere non soltanto una conoscenza teorica, ma anche pratica degli strumenti della compliance data protection</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p>	<p>In virtù delle competenze acquisite, soprattutto con le esercitazioni in classe, gli studenti potranno proporsi per internship nei dipartimenti privacy di aziende organizzazioni ed enti pubblici</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
<b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	La trattazione teorica e pratica della materia consentirà agli studenti di sviluppare strumenti, idee nuove e complesse nella compliance privacy;
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Sarà richiesto agli studenti di presentare le proprie tesi attraverso l'uso di Power Point, Word ed Excel;
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Gli studenti potranno analizzare casi di compliance privacy complessi e proporre soluzioni innovative;

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	Facoltà di Diritto Civile. Facoltà di Diritto Canonico e In utroque Iure
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	Laurea Magistrale Ciclo unico 5 anni in Giurisprudenza LMG/01 Licenza in Utrouque Iure
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano: STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b>
	<b>Denominazione in inglese: HISTORY OF ROMAN LAW</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Annuale
<b>5. N. ore insegnamento</b>	48
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Giunti Patrizia

<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b></p> <p>Il corso si prefigge l'obiettivo di offrire al futuro giurista gli strumenti interpretativi mutuati dalle categorie proprie del diritto romano, in particolare sul piano del diritto pubblico e del diritto criminale. Allo studente verrà fornito un valido metodo di ricerca storico-comparativa, con il quale riconoscere il ruolo svolto dall'esperienza giuridica romana nella costruzione delle categorie e dei modelli teorici del costituzionalismo moderno.</p> <p><b>Inglese:</b></p> <p>The course aims to offer the future jurist the interpretative tools borrowed from the categories of Roman law, at the level of public law and criminal law. The student will be provided with a valid historical-comparative research method, with which to recognize the role played by the Roman legal experience in the construction of the categories and theoretical models of modern constitutionalism.</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Non sono previsti esami propedeutici.</p> <p>No propaedeutic examinations are required.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b></p> <p>Il corso si propone di tracciare le linee di sviluppo delle strutture costituzionali e delle forme politico-istituzionali romane, dall'età monarchica sino al dominato e all'epilogo giustiniano. In pari tempo, si darà conto del parallelo evolversi dei canali della produzione normativa e dei modelli dell'amministrazione della giustizia penale, alla luce della connessione tra gli assetti politico-costituzionali e le forme della repressione criminale.</p> <p>In particolare, il corso affronterà:  Le origini di Roma e il sistema della monarchia latina ed etrusca. Il passaggio alla Repubblica e l'avvento della forma di governo senatorio. Le strutture costituzionali: magistrature, senato, assemblee popolari, alla luce del conflitto patrizio-plebeo. I modi e le forme dell'espansione territoriale e le più gravi questioni sociali. La crisi della Repubblica, le guerre civili, la fondazione del Principato augusteo e il passaggio al dominato. Il cristianesimo e il ruolo di Costantino. La figura di</p>

	<p>Giustiniano imperatore cristiano e la compilazione giustiniana. L'evolversi nei diversi sistemi politico-istituzionali delle forme della repressione criminale</p> <p><b>Inglese:</b>  The course aims to trace the lines of development of Roman constitutional structures and political-institutional forms, from the monarchic age to the dominated period and the Justinian epilogue. At the same time, the parallel evolution of the channels of regulatory production and models of the administration of criminal justice will be taken into account, in light of the connection between the political-constitutional structures and the forms of criminal repression.</p> <p>In particular, the course will address:  The origins of Rome and the system of Latin and Etruscan monarchy. The transition to the Republic and the advent of the senatorial form of government. The constitutional structures: judiciaries, senate, popular assemblies, in light of the patrician-plebeian conflict. The ways and forms of territorial expansion and the most serious social issues. The crisis of the Republic, the civil wars, the foundation of the Augustan Principality and the transition to the dominated. Christianity and the role of Constantine. The figure of Justinian, Christian emperor and the Justinianic compilation. The evolution of the forms of criminal repression in different political-institutional systems</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b>  <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b>  Il corso si compone di lezioni di didattica frontale, nel corso delle quali si prenderanno in considerazione le principali fonti giuridiche e letterarie intorno all'esperienza costituzionale romana e alle sue diverse forme di governo, per un totale di 48 ore.  Lo studente verrà sollecitato a elaborare i percorsi logico-argomentativi idonei a costruire una riflessione sui rapporti tra principi costituzionali.</p> <p><b>Inglese:</b>  The course consists of frontal lessons, during which the main legal and literary sources regarding the Roman constitutional experience and its different forms of government will be taken into consideration, for a total of 48 hours. The student will be encouraged to develop logical-argumentative paths suitable for</p>

	<p>constructing a reflection on the relationships between constitutional principles.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b>          La verifica dell'apprendimento consisterà per tutti gli studenti in una prova orale, che avrà lo scopo di valutare la conoscenza e la comprensione delle vicende e delle categorie giuridiche pubblicistiche e penalistiche e delle strutture costituzionali, oggetto del programma, attraverso la formulazione di domande riguardanti gli argomenti trattati a lezione e affrontati nei testi di riferimento, con attribuzione della votazione in trentesimi.          Saranno apprezzate la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, la capacità di ragionamento logico-argomentativo, la qualità dell'esposizione.</p> <p><b>Inglese:</b>          The learning assessment will consist of an oral test for all students, which will have the aim of evaluating knowledge and understanding of the events and public legal categories and constitutional structures, the subject of the program, through the formulation of questions regarding the topics covered in class and the reference texts, with a grade out of thirty.          Mastery of technical-legal language, logical-argumentative reasoning ability, and the quality of presentation will be appreciated.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>Italiano:</b>          Ai fini della preparazione dell'esame gli studenti si avvarranno degli appunti tratti dalle lezioni in aula e del volume:          F. Amarelli - L. De Giovanni - P. Garbarino - V. Marotta - A. Schiavone - U. Vincenti, Storia del diritto romano e linee di diritto privato, Torino, Giappichelli, 2011 (da omettersi la parte IV)</p> <p><b>Inglese:</b>          For the purposes of preparing for the exam, students will use the notes taken from the classroom lessons and the volume:          F. Amarelli - L. De Giovanni - P. Garbarino - V. Marotta - A. Schiavone - U. Vincenti, History of Roman law and lines of private law, Turin, Giappichelli, 2011 (part IV to be omitted)</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di</b></p>	<p><b>Italiano:</b></p>

<p><b>licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p>Interesse per la materia e più in generale per la ricerca storica. Per la specificità della tesi romanistica, costruita sull'analisi diretta delle fonti del diritto romano, sarà utile da parte del candidato una sufficiente capacità di comprensione della lingua latina.</p> <p>.</p> <p><b>Inglese:</b> Interest in the subject and more generally in historical research. Due to the specificity of the Roman thesis, built on the direct analysis of the sources of Roman law, the candidate will have a sufficient understanding of the Latin language.</p> <p>.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine del Corso, attraverso l'esame finale, lo studente dimostrerà di aver acquisito una conoscenza adeguata del sistema politico-istituzionale e delle strutture costituzionali romane. In relazione a ciò saranno apprezzate la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di ragionare criticamente sui connotati delle diverse forme di governo succedutesi nel tempo.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>La conoscenza sviluppata consentirà allo studente di apprezzare gli snodi cruciali dell'esperienza pubblicistica romana e l'affermarsi delle strutture politico-istituzionali capaci di accompagnare e sostenere la crescita del sistema territoriale e sociale romano. Il dialogo costante tra istituti giuridici antichi e moderni rafforzerà la consapevolezza dello studente di fronte ai fenomeni concreti del disciplinamento sociale quali le categorie della cittadinanza, dei diritti di garanzia, della partecipazione.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Dalla partecipazione alle lezioni e dallo studio dei materiali di riferimento lo studente svilupperà una autonoma capacità di confrontarsi con le specificità dei processi sociali che esigono la presenza del giurista e la sua attitudine a proporre soluzioni per le questioni concrete.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente lavorerà all'acquisizione di un adeguato lessico giuridico, controllandone le peculiarità tecniche e terminologiche in particolare sul piano degli istituti pubblicistici e delle strutture costituzionali, maturando in pari tempo la propria competenza espressiva e le proprie capacità di argomentative.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p>	<p>Nel corso delle lezioni in aula sarà stimolata la partecipazione attiva degli studenti e la loro capacità di istituire collegamenti attraverso la</p>

<p><b>Capacità di apprendere</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>sottoposizione di questioni e domande, così da favorirne l'apprendimento in parallelo al progredire dell'insegnamento. Le capacità di apprendimento saranno poi oggetto di verifica definitiva nell'ambito dell'esame finale.</p>
--	--

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p>Facoltà di Diritto Civile. Facoltà di Diritto Canonico e In utroque Iure</p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p>Laurea Magistrale Ciclo Unico Giurisprudenza. Licenza.</p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano:</b> ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO</p>
	<p><b>Denominazione in inglese:</b> INSTITUTIONS OF ROMAN LAW</p>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>Annuale</p>
<p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>	<p>72</p>
<p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>	<p>IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità</p>
<p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>	<p>9</p>
<p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>	<p>Giunti Patrizia</p>
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b>  L'insegnamento di Istituzioni di diritto romano mira a sviluppare nello studente la conoscenza dell'esperienza del diritto privato romano colto nella essenziale storicità del fenomeno giuridico.  In tal modo il corso mira a potenziare le capacità dello studente di contestualizzare storicamente i dati normativi e di cogliere i profili di interazione interdisciplinare tra l'esperienza giuridica del passato e i sistemi giuridici vigenti, in ambito nazionale e sovranazionale: assumendo il diritto romano come radice da cui si è sviluppato il diritto canonico e dal quale hanno tratto vita e forma i diritti civili della modernità, ma anche quale presenza forte della realtà giuridica contemporanea ed imprescindibile interlocutore culturale del moderno dibattito giuridico.</p>
	<p><b>Inglese:</b></p>

	<p>The course of Institutions of Roman Law aims to develop the knowledge of the experience of Roman private law grasped in the essential historicity of the legal phenomenon.</p> <p>In this way, the course aims to enhance the student's ability to contextualize normative data from a historical point of view, as well as to grasp the profiles of interdisciplinary interaction between the legal experience of the past and the legal systems in force, both nationally and supranationally: assuming Roman law as the root from which canon law developed and from which the civil rights of modernity took life and form, but also as a strong presence of contemporary legal reality and an essential cultural interlocutor of the modern legal debate</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Non sono previsti esami propedeutici.</p> <p>No propaedeutic examinations are required.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b></p> <p>L'insegnamento di Istituzioni di diritto romano intende offrire allo studente una visione generale del diritto privato romano, nel suo contesto storico, nel suo sviluppo istituzionale, nella sua capacità di segnare la costruzione delle categorie concettuali e delle nozioni dogmatiche sulle quali si radica la scienza giuridica canonistica e dalle quali hanno preso vita i moderni sistemi civilistici.</p> <p>In particolare, si affronteranno: periodizzazione storica; fonti del diritto; soggettività giuridica, capacità giuridica e capacità di agire. Diritto delle persone e della famiglia. Atto fatto e negozio giuridico: Diritti assoluti e diritti relativi. Teoria delle obbligazioni. Sistema dei contratti. Responsabilità extracontrattuale e atti illeciti. Processo privato e sua evoluzione. Diritto delle successioni</p> <p><b>Inglese:</b></p> <p>The course of Institutions of Roman Law is intended to provide students with a general overview of Roman private law, in its historical context, institutional development, and ability to mark the construction of the concepts and dogmatic notions dogmatic notions</p>

	<p>on which canonical legal science is rooted and from which modern civil systems have come to life. In particular, we will address: historical periodization; sources of law; legal subjectivity, legal capacity and capacity to act. Personal and family law. Act made and legal transaction: Absolute rights and relative rights. Bond theory. Contract system. Non-contractual liability and illicit acts. Private process and its evolution. Inheritance law</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> L'insegnamento di Istituzioni di diritto romano si compone di lezioni di didattica frontale tradizionale. Nell'ambito delle lezioni, particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione e comprensione degli snodi che hanno portato il diritto privato romano a coagularsi nelle nozioni dogmatiche e nei paradigmi concettuali sui quali si è fondata la moderna scienza giuridica.</p> <p><b>Inglese:</b> The course of Institutions of Roman Law consists of traditional oral lessons. During the lectures, particular attention will be devoted to the appreciation and understanding of the junctures that led Roman private law to coagulate into the dogmatic notions and conceptual paradigms on which modern legal science is based.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> La verifica dell'apprendimento consisterà per tutti gli studenti in una prova orale, che avrà lo scopo di valutare la conoscenza e la comprensione del sistema giuridico romano, dei suoi istituti e delle sue connessioni, oggetto del programma, attraverso la formulazione di domande riguardanti gli argomenti trattati a lezione e i testi di riferimento, con attribuzione della votazione in trentesimi.</p> <p><b>Inglese:</b> The learning assessment will consist of an oral test for all students, which will have the aim of evaluating the knowledge and understanding of the Roman legal system, its institutions and its connections, the object of the program, through the formulation of questions regarding the topics covered in class and the reference texts, with a grade out of thirty.</p>

<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>Italiano:</b>          Ai fini della preparazione dell'esame gli studenti si avvarranno degli appunti tratti dalle lezioni in aula e del volume M. TALAMANCA, Elementi di diritto privato romano, II edizione, Milano, Giuffrè Editore.</p> <p><b>Inglese:</b>          For the purposes of preparing for the exam, students will use the notes taken from the classroom lessons and the volume M. TALAMANCA, Elements of Roman private law, II edition, Milan, Giuffrè Editore.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b>          Interesse per la materia e più in generale per la ricerca storica.          Per la specificità della tesi romanistica, costruita sull'analisi diretta delle fonti del diritto romano, sarà utile da parte del candidato una sufficiente capacità di comprensione della lingua latina.</p> <p><b>Inglese:</b>          Interest in the subject and more generally in historical research.          Due to the specificity of the Roman thesis, built on the direct analysis of the sources of Roman law, the candidate will have a sufficient understanding of the Latin language.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b>          (secondo i Descrittori di Dublino):  <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine del Corso, attraverso l'esame finale, lo studente dovrà dimostrare di aver conseguito una diffusa conoscenza degli istituti del Diritto privato romano. Saranno apprezzate la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, la capacità di ragionamento logico-argomentativo, la qualità dell'esposizione.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b>          (secondo i Descrittori di Dublino):  <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>La conoscenza sviluppata consentirà allo studente di apprezzare i momenti di elaborazione giurisprudenziale del diritto nonché il ruolo interpretativo-creativo del giurista. Il dialogo costante tra istituti giuridici antichi e moderni rafforzerà la consapevolezza dello studente di fronte ai fenomeni concreti del disciplinamento sociale.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b>          (secondo i Descrittori di Dublino):  <b>Autonomia di giudizio</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Dalla partecipazione alle lezioni e dallo studio dei materiali di riferimento lo studente svilupperà una autonoma capacità di confrontarsi con le specificità dei processi sociali che esigono la presenza del giurista e la sua attitudine a proporre soluzioni per le questioni concrete. Il metodo casistico proprio dell'esperienza giuridica romana consente di trasmettere e potenziare negli studenti una significativa capacità relazionale e una propria attitudine al problem solving.</p>

<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Il discente svilupperà una basilare acquisizione del lessico giuridico, controllandone le peculiarità tecniche e terminologiche, maturando in pari tempo la propria competenza retorica e le proprie capacità di argomentazione giuridica.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Nel corso delle lezioni in aula sarà stimolata la partecipazione attiva degli studenti e la loro capacità di istituire collegamenti attraverso la sottoposizione di questioni e domande, così da favorirne l'apprendimento in parallelo al progredire dell'insegnamento. Le capacità di apprendimento saranno poi oggetto di verifica definitiva nell'ambito dell'esame finale.</p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p>FACOLTA' UTRIUSQUE IURIS/ DIRITTO CANONICO</p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p>3 ANNO LICENZA E DOTTORATO IN DIRITTO CANONICO /5 ANNO LICENZA E DOTTORATO IN UTROQUE IURE</p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano:</b> LA MEDIAZIONE FAMILIARE E IL PROCESSO DI NULLITA' MATRIMONIALE</p>
	<p><b>Denominazione in inglese:</b> FAMILY MEDIATION AND MARRIAGE ANNULMENT PROCESS</p>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>PRIMO SEMESTRE</p>
<p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>	<p>24</p>
<p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>	
<p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>	<p>3 CFU</p>
<p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>	<p>GRAZIOLI ORIETTA RACHELE</p>
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Acquisizione di nozioni intermedie sulle forme e tecniche di mediazione e applicabilità al sistema processuale canonico, con particolare riferimento ai giudizi di nullità matrimoniale nella fase pregiudiziale pastorale</p>
	<p><b>Inglese:</b> Acquisition of intermediate notions on the forms and techniques of mediation and applicability to the canonical procedural system, with particular reference to judgments of matrimonial nullity in the prejudicial pastoral phase</p>

<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>È preferibile la conoscenza del diritto matrimoniale e processuale canonico di base, ma non è una propedeuticità</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> nozione di mediazione, la declinazione nella famiglia, metodi e tecniche di mediazione, comparazione con altri ordinamenti, trattazione specifica della mediazione nell'ordinamento canonico</p> <p><b>Inglese:</b> notion of mediation, the declination in the family, methods and techniques of mediation, comparison with other systems, specific treatment of mediation in the canonical system</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali</p> <p><b>Inglese:</b> frontal lessons</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> prova orale</p> <p><b>Inglese:</b> oral exam</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>O.R. GRAZIOLI, Gli sviluppi della Mediazione familiare: aspetti civili e canonici, Aracne Editrice, 2017.</p> <p>Altra bibliografia sarà indicata dalla Docente all'inizio del corso</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> padronanza della materia e del metodo comparativo con capacità di calare gli argomenti nel vissuto concreto</p> <p><b>Inglese:</b> mastery of the subject and of the comparative method with the ability to bring the topics into concrete experience</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p>	<p>Da 24/30 a 27/30 per superamento in modo adeguato dell'esame con apprendimento dei contenuti e del metodo</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Da 28/30 a 29/30 per superamento in modo soddisfacente dell'esame
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Da 28/30 a 29/30 per superamento in modo esemplare dell'esame
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	30 Lode/30 per superamento in modo esemplare dell'esame con capacità di inserire contenuti e riflessioni in autonomia
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Auspicabile che gli studenti partecipino in modo attivo con domande ed esemplificazioni o casi concreti sui contenuti proposti

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<i>Institutum Utriusque Iuris / Facoltà di Diritto Civile</i>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>LMG-01</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto delle organizzazioni non profit e del Terzo Settore
	<b>Denominazione in inglese:</b> Law of non-profit organizations and the Third Sector
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Secondo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	24

<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	<b>SECS-P/03-IUS/05</b>
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Lomonaco Raffaele
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b> Il corso si propone di illustrare la normativa riguardante il settore del non profit e la riforma del Terzo Settore.</p> <p><b>Inglese:</b> The course aims to illustrate the legislation concerning the non-profit sector and the reform of the Third Sector.</p>
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	È richiesto il superamento dell'esame di Istituzioni di diritto privato.
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b> Il Corso si propone di approfondire gli aspetti giuridici delle organizzazioni che operano nell' economia sociale, ovvero delle organizzazioni che svolgono attività economiche senza scopo di lucro con finalità di utilità sociale. Consente di acquisire competenze giuridiche specialistiche per coloro che intendono proporsi come manager, professionisti e operatori nelle organizzazioni dell'economia sociale.</p> <p>In particolare verrà esaminata la normativa civilistica e tributaria delle associazioni riconosciute e non, delle fondazioni e dei comitati. Saranno analizzate le norme dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e le disposizioni per l'attuazione del Codice Civile relative alla estinzione, allo scioglimento e alla fase liquidatoria delle persone giuridiche private.</p> <p>Il Corso si propone inoltre di approfondire la disciplina del Codice del Terzo Settore con riguardo alla soggettività e costituzione degli Enti del Terzo settore tra cui le associazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le fondazioni e le associazioni del Terzo settore. Verranno esaminate le attività di interesse generale, il funzionamento degli organi sociali, le funzioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il controllo e la vigilanza; nonché il regime fiscale, la finanza sociale e le misure di sostegno agli Enti del Terzo settore. Specifico approfondimento sarà riservato alla disciplina dell'impresa sociale, con analisi delle norme relative alla qualifica, costituzione, misure fiscali, monitoraggio e controllo.</p>

	<p><b>Inglese:</b> The course aims to deepen the legal aspects of organizations operating in the social economy, i.e. organizations that carry out non-profit economic activities with social utility purposes. It allows you to acquire specialized legal skills for those who intend to offer themselves as managers, professionals and operators in social economy organizations.</p> <p>In particular, the civil and tax legislation of recognized and non-recognized associations, foundations and committees will be examined. The rules of the procedures for the recognition of private legal entities and the provisions for the implementation of the Civil Code relating to the extinction, dissolution and liquidation phase of private legal entities will be analyzed.</p> <p>The course also aims to deepen the discipline of the Third Sector Code with regard to the subjectivity and constitution of Third Sector Entities including voluntary associations, social promotion associations, foundations and associations of the Third Sector. The activities of general interest, the functioning of the corporate bodies, the functions of the Single National Register of the Third Sector, control and supervision will be examined; as well as the tax regime, social finance and support measures for third sector entities. Specific in-depth study will be reserved for the discipline of social enterprise, with analysis of the rules relating to qualification, constitution, fiscal measures, monitoring and control.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b> <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali con l'utilizzo di slides esplicative degli argomenti trattati.</p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lessons with the use of explanatory slides of the topics covered.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, mediante domande riguardanti gli argomenti trattati a lezione, con attribuzione della votazione in trentesimi.</p> <p><b>Inglese:</b> The verification will take place through the written exam, through questions concerning the topics covered in class, with attribution of the mark out of thirty.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>Testi manualistici che verranno indicati all'inizio del corso. Dispense integrative a cura del docente.</p>

	<p>Legge 6 giugno 2016 n 106 “Delega la governo per la riforma del terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”.</p> <p>Decreto Legislativo 3 agosto 2017 n. 117 Codice del Terzo settore.</p> <p>Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112 Riforma dell’impresa sociale.</p> <p>Testo unico delle imposte sui redditi DPR 917/1986.</p>
<p><b>15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Reale interesse per la materia.</p>
	<p><b>Inglese:</b> Real interest in the subject.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito piena conoscenza dei principali enti non profit e del Terzo Settore e sarà in grado di comprendere il loro funzionamento e la loro attività.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente acquisirà il metodo e il linguaggio del non profit e del Terzo Settore, sapendo interpretare in maniera critica la relativa disciplina.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente saprà avvalersi degli strumenti forniti per formulare il proprio giudizio critico sul funzionamento degli enti non profit e del Terzo Settore e sarà in grado di discutere e valutare le principali innovazioni normative al riguardo.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine del corso, lo studente saprà padroneggiare il lessico tecnico del non profit e del Terzo Settore.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Le conoscenze acquisite durante il corso consentiranno allo studente di comprendere e interpretare autonomamente il funzionamento di tali enti, potendo approfondire in autonomia i vantaggi tributari e fiscali di cui essi godono.</p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p>Facoltà di diritto civile</p>
---	----------------------------------

<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	Licenza
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto commerciale
	<b>Denominazione in inglese:</b> Business Law
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Secondo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	72
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS 04
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	12
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Raffaele Lener - Marchesi Maddalena
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> fornire agli studenti gli strumenti di ricerca e analisi delle norme e le tecniche interpretative delle stesse, al fine di sviluppare la capacità di indagine testuale e sistematica
	<b>Inglese:</b> to provide students with the tools for research and analysis of the rules and the techniques for interpreting them, in order to develop the ability to textual and systematic investigation
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Istituzioni di diritto privato
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> l'approfondimento dei principali argomenti concernenti la disciplina dell'attività economica delle imprese, con particolare riferimento alle norme che disciplinano gli imprenditori e l'attività d'impresa, le società di persone e di capitali nonché, nei profili essenziali, la crisi d'impresa e le procedure concorsuali.
	<b>Inglese:</b> the study of the main topics concerning the regulation of the economic activity, with particular reference to the rules governing entrepreneurs and business activity, partnerships and corporations as well

	as, in essential profiles, the crisis of company and resolution procedures.
<b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b> <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	<b>Italiano:</b> Lezioni frontali <b>Inglese:</b> Frontal lessons
<b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	<b>Italiano:</b> Prova orale <b>Inglese:</b> Oral Exam
<b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>	G.F. CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale, Utet, ultima edizione.
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	<b>Italiano:</b> dimostrato interesse per la materia e conseguimento di risultati di apprendimento medio alti <b>Inglese:</b> demonstrated interest in the subject and achievement of medium-high learning outcomes
<b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di essere in grado di comprendere la disciplina dell'attività economica delle imprese.
<b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di essere in grado di orientarsi nel quadro normativo e individuare le fonti applicabili all'impresa, agli strumenti utilizzati per il suo esercizio da parte dell'imprenditore (contratti bancari e titoli di credito) e alle procedure di gestione delle crisi alle società di persone e di capitali.
<b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di valutare la disciplina applicabile ad una determinata fattispecie in maniera critica
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di saper descrivere la disciplina applicabile agli istituti trattati

<b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di aver appreso le principali caratteristiche degli istituti analizzati

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	Facoltà di diritto civile
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto dell'innovazione economica
	<b>Denominazione in inglese:</b> Fintech regulation
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	24
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS 05
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Marchesi Maddalena
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> introdurre gli studenti ai principali profili del diritto dell'innovazione economica, con una particolare attenzione ai profili riguardanti il mercato tecnologico dei servizi finanziari.
	<b>Inglese:</b> to introduce students to legal issues relating to technological innovation, with particular attention to the profiles concerning financial services.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Diritto dell'economia e dei mercati finanziari

<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> il corso si sofferma sugli aspetti di diritto e in particolare sui profili giuridici del <i>Fintech</i> e del <i>Fintech credit</i>. Dopo un'introduzione relativa al diritto dell'innovazione economica e al mercato tecnologico dei servizi finanziari, il corso si concentra sull'automazione dei processi e dei servizi in materia finanziaria, <i>i Big Data</i> e il loro impatto sui servizi finanziari, il ruolo delle piattaforme e la disciplina di quelle di <i>equity-based crowdfunding</i> e <i>peer to peer lending</i>, i servizi di investimento, i contratti e l'innovazione tecnologica, la consulenza finanziaria robotizzata, la <i>Blockchain</i>, <i>l'initial coin offering</i> e le valute virtuali</p> <p><b>Inglese:</b> the course focuses on the legal profiles of Fintech and Fintech credit. After an introduction relating to the technological market of financial services, the course focuses on the automation of processes and services in financial sector, Big Data and their impact on financial services, the role of platforms and the discipline equity-based crowdfunding and peer to peer lending, investment services, smart contracts, roboadvice, blockchain, initial coin offering and cryptocurrencies</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali</p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lessons</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Prova orale</p> <p><b>Inglese:</b> Oral Exam</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>Il docente fornirà dispense e materiali per lo studio e la preparazione dell'esame.</p> <p>Per eventuali approfondimenti i testi suggeriti sono:</p> <p>PARACAMPO M. T (a cura di) <i>Fintech</i>, Introduzione ai profili giuridici di un mercato unico tecnologico dei servizi finanziari, Volume I, Giappichelli, 2021.</p> <p>CORAPI E. – R LENER, (a cura di) <i>I diversi settori del fintech, problemi e prospettive</i>, Cedam 2019.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> dimostrato interesse per la materia e conseguimento di risultati di apprendimento medio alti</p> <p><b>Inglese:</b> demonstrated interest in the subject and achievement of medium-high learning outcomes</p>

<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di essere in grado di comprendere la disciplina dei principali fenomeni del Fintech e del Fintech Credit</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di essere in grado di orientarsi nel quadro normativo e individuare le fonti applicabili ai diversi fenomeni del Fintech e del Fintech Credit</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di valutare la disciplina applicabile ad una determinata fattispecie in maniera critica</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di saper descrivere la disciplina applicabile agli istituti trattati</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di aver appreso le principali caratteristiche degli istituti analizzati</p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p>Facoltà di diritto civile</p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p>Licenza</p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano:</b> Diritto dell'economia e dei mercati finanziari</p>
	<p><b>Denominazione in inglese:</b> Financial market law</p>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>Secondo semestre</p>
<p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>	<p>24</p>

<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS 05
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Marchesi Maddalena
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b> introdurre gli studenti alle tematiche giuridiche afferenti il Diritto bancario, il Diritto assicurativo e il Diritto finanziario in senso stretto</p> <p><b>Inglese:</b> to introduce students to legal issues relating to banking law, insurance law and financial market law</p>
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Diritto Commerciale
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b> nella prima parte il corso è dedicato alla storia ed evoluzione della regolamentazione bancaria finanziaria e assicurativa in ambito europeo e nazionale, nonché alla storia ed evoluzione dei connessi modelli di vigilanza su tali settori. nella seconda parte è approfondita la disciplina del settore finanziario ed analizzata la disciplina di: strumenti finanziari e servizi d'investimento, soggetti abilitati e regole di condotta, sedi di negoziazione. sono introdotti i concetti di Fintech, Fintech credit e Insurtech</p> <p><b>Inglese:</b> in the first part, the course is dedicated to the history and evolution of banking, financial and insurance regulation at a European and national level, as well as to the history and evolution of the related supervisory models in these sectors. In the second part, the focus is on the discipline of the financial sector and, in particular, is analysed the discipline of: financial instruments and investment services, investment firms, rules of conduct, trading venues. There is also an introduction to the concepts of Fintech, Fintech credit and Insurtech</p>
<b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b>  <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali</p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lessons</p>

<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Prova orale</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> Oral Exam</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>Filippo Annunziata, <i>La disciplina del mercato mobiliare</i>, Giappichelli Editore, Ultima edizione</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> dimostrato interesse per la materia e conseguimento di risultati di apprendimento medio alti</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> demonstrated interest in the subject and achievement of medium-high learning outcomes</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di essere in grado di comprendere la disciplina degli intermediari finanziari e delle sedi di negoziazione di strumenti finanziari</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di essere in grado di orientarsi nel quadro normativo e individuare le fonti applicabili agli strumenti finanziari, agli intermediari che prestano i servizi d'investimento di tali strumenti e alle sedi di negoziazione dove questi strumenti sono offerti</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Autonomia di giudizio</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di valutare la disciplina applicabile ad una determinata fattispecie in maniera critica</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Abilità comunicative</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di saper descrivere la disciplina applicabile agli istituti trattati</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Capacità di apprendere</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di aver appreso le principali caratteristiche degli istituti analizzati</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	Facoltà di Diritto Civile
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Tecniche di progettazione di finanziamenti e fondi europei per l'innovazione
	<b>Denominazione in inglese:</b> Financing design techniques and European innovation funds
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	24
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS 14
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Mattiocco Federico
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> L'obiettivo del corso è insegnare quali sono i requisiti e le modalità per una startup di accedere ai finanziamenti pubblici ed europei.
	<b>Inglese:</b> The objective of the course is to teach what the requirements and methods are for a startup to access public and European funding.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Questo corso presenta i concetti di fondo europeo: si riferisce all'insieme dei fondi finanziari strumenti utilizzati dal legislatore a livello comunitario, nazionale, regionale o locale per promuovere la competitività e lo sviluppo delle imprese. La finanza agevolata serve quindi a migliorare il business delle imprese esistenti e a creare nuove imprese.
	<b>Inglese:</b> This course presents the concepts of european fund: it refers to the set of financial

	instruments used by the legislator at a community, national, regional or local level to promote the competitiveness and development of businesses. Subsidized finance therefore serves to improve the business of existing companies and create new businesses.
<b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b> <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	<b>Italiano:</b> Lezioni frontali <b>Inglese:</b> Frontal lessons
<b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	<b>Italiano:</b> elaborato scritto ed esame orale <b>Inglese:</b> Written paper and oral exam
<b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>	<p>Il docente fornirà dispense e materiali per lo studio e la preparazione dell'esame.  Per eventuali approfondimenti i testi suggeriti sono:  The teacher will provide handouts and materials for study and training exam preparation.  For further information, the suggested texts are:  B. FELD J. MENDELSON, Startup and Venture Capital – Guida ai segreti di un rapporto ad alto potenziale, FrancoAngeli editore 2013.</p>
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	<b>Italiano:</b> dimostrato interesse per la materia e conseguimento di risultati di apprendimento medio alti <b>Inglese:</b> demonstrated interest in the subject and achievement of medium-high learning outcomes
<b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe conoscere la disciplina nazionale ed europea dei finanziamenti per le startup.  At the end of the course the student should know the national and European regulations on financing for startups</p>
<b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di essere in grado di formulare e presentare una domanda di finanziamento in favore di una startup.  At the end of the course the student should demonstrate that you are able to formulate and present a financing application in favor of a startup.</p>

<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe essere in grado di fornire una consulenza in materia di finanziamenti per startup. At the end of the course the student should be able to provide advice on financing for startups.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe dimostrare di saper descrivere la disciplina applicabile alle fattispecie sottoposte. At the end of the course the student should demonstrate that they are able to describe the regulations applicable to the cases submitted</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe essere in grado di scegliere la migliore soluzione di finanziamento e formulare la relativa richiesta. At the end of the course the student should be able to choose the best financing solution and formulate the relevant request.</p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p><b>Facoltà di Diritto civile</b></p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p><b>LMG /01 Diritto civile</b></p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano: Medicina legale e del lavoro</b></p>
	<p><b>Denominazione in inglese: Forensic and occupational medicine</b></p>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>Annuale</p>
<p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>	<p>48</p>
<p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>	<p>MED 43</p>
<p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>	<p>9 CFU</p>
<p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>	<p>Mei Enrico</p>
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano: Lo scopo di questo corso e' imparare ad applicare le categorie della Medicina legale e del lavoro nel mondo professionale ed accademico</b></p>
	<p><b>Inglese: The purpose of this course is to apply the Legal and occupational medicine categories in the professional and academic word</b></p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p>	<p>Diritto del Lavoro</p>

<p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Labor law</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano: Tanatologia, Traumatologia, Psicopatologia forense, Medicina delle assicurazioni, Deontologia medica, Medicina preventiva del lavoro</b></p> <p><b>Inglese: Thanatology, Traumatology, Forensic psicopatology, Insurance medicine ,Medical ethics, Preventive occupational medicine</b></p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano: Studio di casi concreti, lezioni frontali, laboratori</b></p> <p><b>Inglese: Case studies, frontal lessons, laboratories</b></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano: Esame orale; prova scritta</b></p> <p><b>Inglese: Oral examination; written examination</b></p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>E. Mei, Medicina legale e delle assicurazioni, L.U.P. Roma 2015</b></p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano: Voto non inferiore a 27/30</b></p> <p><b>Inglese: Vote not lower than 27/30</b></p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Gli studenti dimostrano conoscenza e comprensione in un campo di studio che si basa su un grado d'istruzione di primo livello e sono tipicamente ad un livello che si basa su libri di testo avanzati; tale conoscenza fornisce una base per un campo di lavoro o vocazione, sviluppo personale ed ulteriori studi</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>The students demonstrate knowledge and understanding in a field of study that builds upon general first level education and are typically at a level supported by advanced textbooks; such knowledge provides an underpinning for a field of work or vocation, personal development, and further studies</p>

<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di rielaborare principi e regole ma anche di applicare le conoscenze acquisite a casi specifici</p> <p>Ability to rework principles and rules, and ability to apply such knowledge to specific cases</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità autonoma di identificare la logica e l'assiologia dietro ogni regola</p> <p>Autonomous capability to identify the rationale and axiology behind each rule</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità di comunicare efficacemente e di discutere gli argomenti della materia</p> <p>Ability to effectively communicate and discuss topics</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Facoltà di Diritto civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>LMG /01 Diritto civile</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano: Medicina sociale</b>
	<b>Denominazione in inglese: Social medicine</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	24
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	MED 43
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6 CFU
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Mei Enrico
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<b>Italiano: Lo scopo di questo corso e' imparare ad applicare le categorie della Medicina sociale nel mondo professionale ed accademico</b>
	<b>Inglese: The purpose of this course is to apply the social medicine categories in the professional and academic word</b>
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>	

<p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano: Medicina delle comunità, Tossicologia medica, Stato sociale</b></p> <p><b>Inglese: Community medicine, Medical toxicology, Welfare State.</b></p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano: Studio di casi concreti, lezioni frontali, laboratori</b></p> <p><b>Inglese: Case studies, frontal lessons, laboratories</b></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano: Esame orale; prova scritta</b></p> <p><b>Inglese: Oral examination; written examination</b></p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>E. Mei, Medicina sociale , L.U.P. Roma 2013</b></p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano: Voto non inferiore a 28/30</b></p> <p><b>Inglese: Vote not lower than 28/30</b></p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Gli studenti dimostrano conoscenza e comprensione in un campo di studio che si basa su un grado d'istruzione di primo livello e sono tipicamente ad un livello che si basa su libri di testo avanzati; tale conoscenza fornisce una base per un campo di lavoro o vocazione, sviluppo personale ed ulteriori studi</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>The students demonstrate knowledge and understanding in a field of study that builds upon general first level education and are typically at a level supported by advanced textbooks; such knowledge provides an underpinning for a field of work or vocation, personal development, and further studies</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b><i>Autonomia di giudizio</i></b></p>	<p>Capacità di rielaborare principi e regole ma anche di applicare le conoscenze acquisite a casi specifici</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Ability to rework principles and rules, and ability to apply such knowledge to specific cases
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità autonoma di identificare la logica e l'assiologia dietro ogni regola  Autonomous capability to identify the rationale and axiology behind each rule
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Abilità di comunicare efficacemente e di discutere gli argomenti della materia  Ability to effectively communicate and discuss topics

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Facoltà di Diritto civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>LMG /01 Diritto civile</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano: Criminologia</b>
	<b>Denominazione in inglese: Criminology</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Secondo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	24
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS 17
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6 CFU
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Mei Enrico
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano: Lo scopo di questo corso e' imparare ad applicare le categorie della Criminologia nel mondo professionale ed accademico</b>
	<b>Inglese: The purpose of this course is to apply the Criminology categories in the professional and academic word</b>
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della</i>	

<p><i>Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano: Teorie criminologiche; comportamenti devianti; i delitti; violenza di genere; terrorismo; i crimini di guerra</b></p> <p><b>Inglese: Criminological theories; deviant behaviors; the crimes; gender violence; terrorism; war crimes</b></p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano: Studio di casi concreti, lezioni frontali, laboratori</b></p> <p><b>Inglese: Case studies, frontal lessons, laboratories</b></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano: Esame orale; prova scritta</b></p> <p><b>Inglese: Oral examination; written examination</b></p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>E. Mei, Criminologia e psichiatria forense , S.E.U., Roma 2016;</b>  <b>E.MeI, Terrorismo, S.E.U., Roma 2019;</b>  <b>E.MeI, Violenza di genere, S.E.U., Roma 2020;</b>  <b>E.MeI, Sulla Criminologia della guerra, S.E.U., Roma 2023</b></p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:Voto non inferiore a 28/30</b></p> <p><b>Inglese:Vote not lower than 28/30</b></p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Gli studenti dimostrano conoscenza e comprensione in un campo di studio che si basa su un grado d'istruzione di primo livello e sono tipicamente ad un livello che si basa su libri di testo avanzati; tale conoscenza fornisce una base per un campo di lavoro o vocazione, sviluppo personale ed ulteriori studi</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>The students demonstrate knowledge and understanding in a field of study that builds upon general first level education and are typically at a level supported by advanced textbooks; such knowledge provides an underpinning for a field of work or vocation, personal development, and further studies</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p>	<p>Capacità di rielaborare principi e regole ma anche di applicare le conoscenze acquisite a casi specifici</p>

<b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Ability to rework principles and rules, and ability to apply such knowledge to specific cases
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità autonoma di identificare la logica e l'assiologia dietro ogni regola  Autonomous capability to identify the rationale and axiology behind each rule
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Abilità di comunicare efficacemente e di discutere gli argomenti della materia  Ability to effectively communicate and discuss topics

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	Facoltà di Diritto Civile
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	Laurea magistrale in giurisprudenza
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Inglese giuridico
	<b>Denominazione in inglese:</b> Legal English
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Secondo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	4 ore
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	LIN/12
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6 CFU
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Monckton Anne Whittington
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Facilitare i risultati di apprendimento previsti alla fine del corso in modo che siano in linea con corsi simili all'interno del sistema educativo europeo. L'attenzione si concentra su cinque aree principali di apprendimento, ossia la conoscenza e la comprensione, l'applicazione della conoscenza e della comprensione, la formulazione di giudizi, la comunicazione e l'apprendimento ad apprendere; gli

	<p>studenti svilupperanno anche abilità in termini di apprendimento autonomo.</p> <p><b>Inglese:</b> To facilitate the Intended Learning Outcomes at the end of the course so that they fall in line with similar courses within the European educational system. The focus being on five main areas of learning, i.e., knowledge and understanding, applying knowledge and understanding, making judgments, communicating, and learning to learn whereby students will also develop abilities in terms of autonomous learning.</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Conoscenza di lingua inglese CEFR livello B2</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> L'obiettivo del corso è quello di fornire una conoscenza pratica della terminologia essenziale utilizzata nel sistema di common law. In questo contesto, l'attenzione si concentra sul diritto commerciale (diritto societario, diritto contrattuale), con particolare attenzione agli aspetti pratici: consulenza ai clienti, preparazione di documenti e corrispondenza).</p> <p>Parte 1  "Terminologia generale": Introduzione alla terminologia essenziale utilizzata nel sistema di Common Law con specifico riferimento alle categorie e ai concetti giuridici; tipi di tribunali, loro funzione, meccanismo e personale; panoramica della procedura civile e penale con particolare attenzione ai capi di illecito e ai tipi di reato, compresi i reati <i>white-collar</i>.</p> <p>Parte 2  "Terminologia del diritto contrattuale": Vari tipi di contratto; formazione del contratto; struttura dei contratti commerciali; clausole standard; rimedi, difese, danni; cessione e diritti di terzi; analisi e redazione dei contratti.</p> <p>Parte 3  "Terminologia del diritto societario": Tipi di organizzazioni imprenditoriali: società, società di persone, ecc.; preparazione della documentazione necessaria per la costituzione di una società; terminologia relativa alla corporate governance, alla capitalizzazione e alla trasformazione della società.</p> <p>Parte 4</p>

	<p>"Proprietà intellettuale": terminologia generale e applicazione.</p> <p><b>Inglese:</b> The aim of this course is to provide a working knowledge of essential terminology used in the common law system. Within this context, the main focus is commercial law (company law, contract law), with attention given to the practical aspects involved: advising clients, preparing documents and correspondence).</p> <p>Part 1  "General Terminology": Introduction to essential terminology used in the Common Law system with specific reference to legal categories and concepts; types of courts, their function, mechanism and personnel; overview of civil and criminal procedure with focus on heads of tort and types of crime including white-collar crime.</p> <p>Part 2  "Contract Law Terminology": Various types of contracts; contract formation; structure of commercial contracts; standard clauses; remedies, defences, damages; assignment and third party rights; analysis and drafting of contracts.</p> <p>Part 3  "Company Law Terminology": Types of business organizations: companies, partnerships etc.; preparation of documentation required for company formation; terminology relating to corporate governance, company capitalization and company transformation.</p> <p>Part 4  "Intellectual Property": general terminology and application.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o di individuali</p> <p><b>Inglese:</b> Face-to-face lessons with aid of explanatory material and exercises for group and individual work</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Prova orale con domande aperte</p> <p><b>Inglese:</b> Oral exam with general and specific topic questions</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>A Krois-Lindner, International Legal English second edition, Cambridge University Press;  Alison Riley and Patricia Sours, Common Law Legal English and Grammar, Bloomsbury;</p>

	<p>Catherine Mason, <i>The Lawyer's English Language Coursebook</i> third edition, Global Legal English.  Gillian D. Brown Sally Rice, <i>Professional English in Use</i>, Cambridge University Press</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Il tesi viene assegnato allo studente dell'ultimo anno di corso su un argomento compreso nel piano di studio. La tesi deve essere un lavoro originale eseguito sotto la guida di un Relatore e almeno due Correlatori. La tesi deve dimostrare la conoscenza dell'argomento, la capacità di applicare tale conoscenza e di valutare e confrontare contesti diversi e di applicare a questi contesti le conoscenze acquisite, e di comunicarle sia nella tesi scritta che nella discussione.</p> <p><b>Inglese:</b> The topic is assigned to the final year student on a subject covered by at least one of the courses in the student's degree study plan. The thesis has to be the original work of the student conducted under the guidance of a <i>Relatore</i> and at least two <i>Correlatori</i>. The thesis should demonstrate the student's knowledge of the topic, the ability to apply such knowledge and to evaluate and compare different contexts and apply to these contexts the knowledge they have acquired, and to communicate the same both in the written thesis and discussion.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b>  (secondo i Descrittori di Dublino):  <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Arrivare ad aver assimilato e compreso la conoscenza offerta, con il supporto di libri di testo avanzati, di alcuni temi d'avanguardia nel campo di common law per poi elaborare e/applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b>  (secondo i Descrittori di Dublino):  <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Arrivare ad avere la capacità di ideare e sostenere argomentazione utilizzando la conoscenza acquisita per poi risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inseriti in contesti più ampi (o interdisciplinari).</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b>  (secondo i Descrittori di Dublino):  <b>Autonomia di giudizio</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati rilevanti. Integrare le conoscenze e gestire la complessità, e formulare giudizi anche con dati incompleti.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b>  (secondo i Descrittori di Dublino):  <b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Comunicazione di informazioni, idee, problemi e soluzioni. Comunicazione delle loro conclusioni e</p>

<i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	delle loro conoscenze e della ratio ad esse sottesa, a interlocutori specialisti e non specialisti.
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia in un modo ampiamente auto-gestito o autonomo.

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Facoltà Diritto civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>Giurisprudenza</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto costituzionale
	<b>Denominazione in inglese:</b> Constitutional Law
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Annuale
<b>5. N. ore insegnamento</b>	72
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	Diritto costituzionale (IUS/08)
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	12 CFU
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	MORANA DONATELLA

<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> L'insegnamento si propone di far acquisire agli studenti la conoscenza del sistema costituzionale italiano nei suoi tratti fondamentali (fonti, organizzazione, diritti e garanzie) attraverso lo studio di istituti e categorie concettuali che consentano di sviluppare un'autonoma capacità di analisi della Costituzione italiana e di favorire la comprensione delle principali questioni interpretative connesse alla sua attuazione. L'insegnamento ha come ulteriori obiettivi quelli di stimolare la riflessione sui rapporti tra i principi costituzionali e le diverse discipline giuridiche che caratterizzano il curriculum del corso di laurea in Giurisprudenza e di arricchire il vocabolario giuridico degli studenti attraverso lo studio guidato della giurisprudenza della Corte costituzionale.</p> <p><b>Inglese:</b> The course aims at providing students with knowledge of the Italian constitutional system's fundamental features (sources of law, organization, rights and guarantees) through the study of legal institutions and conceptual categories that will enable them to autonomously analyze the Italian Constitution and to understand the main interpretive issues related to its implementation. The course has the following additional objectives: encouraging the students to reflect on the relationship(s) between constitutional principles/studies and all the different subjects and classes included in the curriculum; enriching the students' legal vocabulary, especially through the (supervised) study of the Constitutional Court's case-law</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Nessuno</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso, dedicato allo studio del sistema costituzionale italiano, si articola in tre parti. La prima parte è dedicata al sistema delle fonti ed alle forme di Stato e di Governo. Dopo una riflessione introduttiva sulle nozioni di ordinamento giuridico, fonte del diritto e norma giuridica, viene approfondito lo studio della Costituzione italiana e delle principali fonti del diritto positivo, anche in relazione al riparto</p>

	<p>di competenze tra lo Stato e le Regioni. La riflessione si rivolge poi al concetto di Stato e ai suoi elementi essenziali, all'evoluzione delle forme di Stato nella storia del costituzionalismo, al concetto di democrazia ed al modello liberaldemocratico, alle forme di Governo.</p> <p>La seconda parte del corso è rivolta ai lineamenti costituzionali dell'organizzazione dello Stato italiano: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Ordinamento giudiziario, Autonomie territoriali (cenni).</p> <p>La parte conclusiva del corso è incentrata sullo studio delle garanzie costituzionali. Sono oggetto di approfondimento la Corte costituzionale (struttura e funzioni) ed il sistema dei diritti e doveri costituzionali, con particolare riferimento ai diritti di libertà</p> <p><b>Inglese:</b> The course, which is dedicated to the study of the Italian constitutional system, is divided into three parts.</p> <p>The first part deals with the system of sources and the forms of State and government. After an introduction on the notions of “legal system”, “source of law” and “legal norm”, the Italian Constitution and the main sources of positive law will be explored, with a look at the division of competences between the State and the Regions. The focus will then turn to the concept of State and its essential elements, the evolution of State forms in the history of constitutionalism, the concept of democracy and the liberal-democratic model, the different forms of government.</p> <p>The second part of the course is devoted to the “constitutional features” of the organisation of the Italian State: Parliament, President of the Republic, Government, Judiciary, Territorial Autonomies.</p> <p>The final part of the course focuses on constitutional guarantees. The Constitutional Court (structure and functions) and the system of constitutional rights and duties, with particular reference to so-called rights of liberty, are examined in depth.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali; lavoro in piccoli gruppi sulle pronunce della Corte costituzionale o su testi normativi</p> <p><b>Inglese:</b> Lectures; small-group work on Constitutional Court rulings and/or legal texts</p>

<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Prova finale orale; prova intermedia esonerativa (facoltativa) orale.</p> <p><b>Inglese:</b> Final oral exam; (optional) intermediate oral exam.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>Oltre alla conoscenza della Costituzione italiana nel testo vigente, si farà riferimento al seguente manuale: G. Guzzetta – F.S. Marini, <i>Diritto pubblico italiano ed europeo</i>, V ediz., Giappichelli, Torino, 2022. Ai fini dell'esame, possono escludersi le seguenti parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le sezioni II e III del capitolo 7;</li> <li>- il capitolo 8;</li> <li>- i paragrafi da 8 a 16 (inclusi) del capitolo 9;</li> <li>- i paragrafi da 11 a 20 (inclusi) del capitolo 10;</li> <li>- il capitolo 12.</li> </ul> <p>Ulteriore materiale utile a fini didattici (giurisprudenza costituzionale, testi normativi) verrà indicato durante le lezioni</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Partecipazione attiva alle attività didattiche durante il corso e conseguimento di una valutazione ottima alla prova finale</p> <p><b>Inglese:</b> Active participation in teaching activities during the course and a top grade in the final examination</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Gli studenti acquisiranno le conoscenze di base del diritto costituzionale italiano, con riferimento sia al sistema delle fonti del diritto che all'organizzazione dello Stato, sviluppando una progressiva consapevolezza degli istituti di garanzia che caratterizzano, anche in prospettiva storica, i processi di governo negli ordinamenti liberaldemocratici. Gli studenti acquisiranno altresì competenze specifiche in tema di principi costituzionali e di diritti di libertà, maturando una riflessione critica sui concetti giuridici di democrazia, solidarietà, pluralismo, eguaglianza, autonomia, libertà.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Gli studenti saranno messi in condizione di interpretare e applicare, anche rispetto a casi concreti, i principi e gli istituti del diritto costituzionale italiano. In particolare, le conoscenze acquisite aiuteranno la comprensione delle dinamiche istituzionali e consentiranno di verificare in che modo i valori e i principi del costituzionalismo liberaldemocratico incidono sull'agire degli attori politici e istituzionali e sull'intera organizzazione dei pubblici poteri a livello</p>

	nazionale e locale. Lo studio del diritto costituzionale potrà agevolare anche l'interpretazione dei principali fenomeni internazionali ed europei nella logica del c.d. costituzionalismo multilivello.
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Autonomia di giudizio</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Nello studio del diritto costituzionale assume uno spazio molto rilevante la capacità di sviluppare criticamente un'autonoma interpretazione dei fatti e degli atti normativi che formano il tessuto quotidiano della vita delle istituzioni democratiche. Gli studenti, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saranno in grado di valorizzare tale interpretazione, anche attraverso la lettura critica dei principali orientamenti della giurisprudenza costituzionale.
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Abilità comunicative</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Gli studenti saranno sollecitati ad acquisire un vocabolario tecnico-giuridico relativo ai principali istituti del diritto pubblico e costituzionale e potranno padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, il lessico del diritto costituzionale italiano. Attraverso la partecipazione alle lezioni con discussioni in aula della giurisprudenza più rilevante e con lo svolgimento di presentazioni sulla documentazione messa a disposizione, gli studenti svilupperanno gradualmente abilità argomentative specifiche in relazione al giudizio di legittimità costituzionale.
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Capacità di apprendere</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno allo studente di comprendere e interpretare autonomamente le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali riferite alla disciplina del diritto costituzionale italiano e di orientarsi con metodo nell'apprendimento delle altre discipline giuridiche, previste nei successivi anni del corso di laurea, che si innestano nel sistema costituzionale.

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Facoltà di Diritto Civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>LMG-01 / Dottorato in Diritto Civile Comparato</b>

<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Storia del diritto canonico e cultura giuridica
	<b>Denominazione in inglese:</b> History of canon law and legal culture
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Secondo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	24
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	GIUR-07/A
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Nacci Matteo
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Acquisizione di autonomia di giudizio rispetto alla dimensione storica del diritto canonico e alla cultura giuridica.
	<b>Inglese:</b> Acquisition of independent judgment with respect to the historical dimension of canon law and legal culture.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno.
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Il concetto di storia del diritto in rapporto alla cultura; il significato di cultura giuridica; la storicità del diritto e la sua dimensione culturale; il rapporto fra il modello giuridico del diritto romano e del diritto canonico all'interno dell'esperienza giuridica medievale; le peculiarità storiche del sistema di <i>common law</i> ; gli ordinamenti giuridici continentali e le conseguenze delle codificazioni europee otto-novecentesche; la relazione fra il "modello-codice" degli ordinamenti civili e il Codice di diritto canonico piano-benedettino; il proficuo scambio culturale fra la scienza giuridica civilistica e canonistica nel contesto storico del Novecento italiano.
	<b>Inglese:</b> The concept of history of law in relation to culture; the meaning of legal culture; the historicity of law and its cultural dimension; the relationship between the legal model of Roman law and canon law within the medieval legal experience; the historical

	<p>peculiarities of the <i>common law</i> system; the continental legal systems and the consequences of the 19th-20th century European codifications; the relationship between the "model-code" of the civil systems and the Piano-Benedictine Code of Canon Law; the fruitful cultural exchange between civil law and canon law in the historical context of the Italian twentieth century.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali con l'eventuale visione di fonti giuridiche relative agli argomenti trattati durante le lezioni. Durante il corso potranno essere previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l'utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.</p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lessons with the possible vision of legal sources relating to the topics covered during the lessons. During the course, exercises may be provided, by the student under the guidance of the teacher, aimed at facilitating the consultation and use of the book heritage of the Library of the Pontifical Lateran University.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, mediante domande riguardanti gli argomenti trattati a lezione e i testi di riferimento, con attribuzione della votazione in trentesimi.</p> <p><b>Inglese:</b> The verification will take place through the oral exam, through questions concerning the topics covered in class and the reference texts, with the attribution of the mark out of thirty.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>P. GROSSI, <i>Diritto canonico e cultura giuridica</i>, in C. Fantappiè (cur.), <i>Itinerari culturali del diritto canonico nel Novecento</i>, Giappichelli, Torino 2003, 13-31.</p> <p>L. MUSSELLI, <i>Ideologia e storia del diritto canonico</i>, in <i>Il Diritto ecclesiastico</i>, 113-2 (2002), 559-582.</p> <p>M. NACCI, <i>Dispensa da matrimonio rato e non consumato e scienza giuridica canonistica italiana. La "lente d'ingrandimento" offerta da Pio Fedele nell'Archivio di Diritto Ecclesiastico</i>, in Arcisodalizio della Curia Romana, Associazione Canonistica Italiana, Diocesi di Adria-Rovigo, <i>Iustitia et sapientia in humilitate. Studi in onore di Mons. Giordano Caberletti</i>, a cura di R. Palombi - H. Franceschi - E. Di Bernardo, tomo I, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2023, 251-262.</p>

	M. NACCI, <i>Storia del diritto canonico e cultura giuridica. Un approccio metodologico</i> , in <i>Ius Ecclesiae</i> , XXXVII (1-2025), 315-328.
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	<b>Italiano:</b> Reale interesse per la materia.
	<b>Inglese:</b> Real interest in the subject.
<b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Si intende fornire allo studente un insieme di conoscenze concernenti la dimensione storica del diritto canonico e la cultura giuridica connessa, che lo possano condurre alla comprensione del diritto canonico vigente come fenomeno giuridico radicato in un contesto culturale di tipo evolutivo.
<b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Le conoscenze acquisite consentono di sviluppare una approfondita e storicamente radicata capacità di comprensione dei testi giuridici in grado di favorire la scelta applicativa della singola norma mediante l'utilizzo di tecniche giuridiche e metodi della ricerca giuridica che prendano anche in considerazione la ricchezza dell'evoluzione storica del diritto canonico e della cultura giuridica di cui è portatore.
<b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisizione di un'elevata capacità di autonomia di giudizio su problemi di carattere giuridico e sugli strumenti metodologici utili per la raccolta e l'interpretazione delle fonti normative, in modo da applicarli in modo indipendente all'analisi dei problemi che lo studente si troverà ad affrontare nel prosieguo del percorso di studi e nel contesto lavorativo. Saranno altresì sviluppate competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di relazione e comunicazione, che concorrono a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari. Attraverso l'elaborazione di tutte le informazioni sull'evoluzione storica del diritto canonico e sulla cultura giuridica connessa, lo studente sarà in grado di utilizzare il ragionamento logico-giuridico per approntare soluzioni autonome e innovative a questioni giuridiche.
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisizione del lessico giuridico, di un'elevata precisione terminologica e di una appropriata abilità retorica e argomentativa, attraverso l'analisi dettagliata dell'evoluzione storica del diritto canonico e della cultura giuridica connessa.

<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di riconoscere e interpretare ogni variazione normativa e i nuovi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, alla luce dell'evoluzione storica del diritto canonico e del suo rapporto con la dimensione culturale. Acquisizione di un grado di conoscenza della disciplina storico-giuridica, sia per mezzo delle lezioni frontali sia grazie alla consultazione delle fonti giuridiche per la preparazione delle esercitazioni, in grado di sviluppare le capacità di apprendimento dello studente tali da fornirgli tutti gli strumenti necessari per aggiornarsi anche in modo autonomo e per comprendere la rilevanza del metodo storico per la costruzione e la diffusione della cultura giuridica.</p>
--	---

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di Diritto Civile
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LMG-01 / Baccalaureato in Diritto Civile Comparato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Storia del diritto medievale e moderno
	Denominazione in inglese: History of medieval and modern law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	72
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	GIUR-16/A
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	12
8. Cognome e nome del docente	Nacci Matteo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	<p><b>Italiano:</b> Acquisizione di autonomia di giudizio rispetto alle fonti del diritto e, più in generale, al fenomeno giuridico mediante l'esame delle trasformazioni del diritto nell'arco temporale compreso fra il Medioevo e l'epoca contemporanea.</p>

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Inglese:</b> Acquisition of autonomy of judgment with respect to the sources of law and, more generally, to the legal phenomenon by examining the transformations of law in the time span between the Middle Ages and the contemporary era.</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Rispetto delle propedeuticità previste per gli studenti della Facoltà di Diritto Civile.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Esperienza giuridica medievale: invasioni barbariche e ordinamenti romano-barbarici (cenni); incompiutezza del potere politico; fattualità del diritto; reicentrismo; “presenza giuridica” della Chiesa; <i>aequitas</i> e <i>consuetudo</i>; scienza giuridica medievale come <i>interpretatio</i>; Glossatori e Commentatori; perfezione della comunità e imperfezione del singolo; pluralismo giuridico; diritto feudale.</p> <p>Esperienza giuridica moderna: XIV secolo e genesi della Modernità; Umanesimo giuridico; Giusnaturalismo; Illuminismo e Assolutismo giuridico; realtà anglosassone (Common law); consolidazioni e codificazioni.</p> <p>La post-modernità o epoca contemporanea: crisi dello Stato e riscoperta della “complessità giuridica”; costituzionalismo europeo; processo di unificazione europea; globalizzazione giuridica; crisi del sistema delle fonti; scienza giuridica italiana.</p> <p><b>Inglese:</b> Medieval legal experience: barbarian invasions and Roman-Barbarian civil systems (notes); incompleteness of political power; factuality of law; reicentrism; "Juridical presence" of the Church; <i>aequitas</i> and <i>consuetudo</i>; medieval legal science as <i>interpretatio</i>; Glossators and Commentators; perfection of the community and imperfection of the individual; legal pluralism; feudal law.</p> <p>Modern legal experience: 14th century and the genesis of Modernity; Legal humanism; Natural law; Enlightenment and juridical absolutism; Anglo-Saxon reality (Common law); consolidations and codifications.</p> <p>Post-modernity or contemporary era: crisis of the state and rediscovery of "legal complexity"; European constitutionalism; European unification process; legal</p>

	globalization; crisis of the system of sources; Italian legal science.
<b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b> <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	<b>Italiano:</b> Lezioni frontali con l'utilizzo di slides esplicative degli argomenti trattati. <b>Inglese:</b> Frontal lessons with the use of explanatory slides of the topics covered.
<b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	<b>Italiano:</b> La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, mediante domande riguardanti gli argomenti trattati a lezione e i testi di riferimento, con attribuzione della votazione in trentesimi. <b>Inglese:</b> The verification will take place through the oral exam, through questions regarding the topics covered in class and the reference texts, with the attribution of the mark out of thirty.
<b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>	P. GROSSI, <i>L'Europa del diritto</i> , Editori Laterza, Roma-Bari 2021. M. NACCI, <i>Francesco Degni e l'interpretazione storico-evolutiva della legge</i> , in <i>Rivista di Storia del Diritto Italiano</i> , LXXXVI (2013), 39-55. M. NACCI, <i>Storia del diritto e cultura giuridica. La scienza canonistica del Novecento</i> , Roma 2017.
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	<b>Italiano:</b> Reale interesse per la materia. <b>Inglese:</b> Real interest in the subject.
<b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b> <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Si intende fornire allo studente un insieme di conoscenze concernenti la dimensione storica del diritto e delle fonti giuridiche, in modo particolare dal mondo medievale all'epoca contemporanea, che lo possano condurre alla comprensione del diritto vigente come fenomeno giuridico radicato in un contesto culturale di tipo evolutivo.
<b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b> <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Le conoscenze acquisite consentono di sviluppare una approfondita e storicamente radicata capacità di comprensione dei testi giuridici in grado di favorire la scelta applicativa della singola norma mediante l'utilizzo di tecniche giuridiche, fonti e metodi della ricerca giuridica che prendano anche in considerazione la ricchezza dell'evoluzione storica del fenomeno normativo.

<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Autonomia di giudizio</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Acquisizione di un'elevata capacità di autonomia di giudizio su problemi di carattere giuridico e sugli strumenti metodologici utili per la raccolta e l'interpretazione delle fonti normative, in modo da applicarli in modo indipendente all'analisi dei problemi che lo studente si troverà ad affrontare nel prosieguo del percorso di studi e nel contesto lavorativo. Saranno altresì sviluppate competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di relazione e comunicazione, che concorrono a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari. Attraverso l'elaborazione di tutte le informazioni sull'evoluzione storica delle fonti e degli istituti giuridici, lo studente sarà in grado di utilizzare il ragionamento logico-giuridico per approntare soluzioni autonome e innovative a questioni giuridiche.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Abilità comunicative</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Acquisizione del lessico giuridico, di un'elevata precisione terminologica e di una appropriata abilità retorica e argomentativa, attraverso l'analisi dettagliata dell'evoluzione storica delle fonti e degli istituti giuridici.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Capacità di apprendere</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di riconoscere e interpretare ogni variazione normativa e i nuovi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, alla luce dell'evoluzione storica degli istituti giuridici. Acquisizione di un grado di conoscenza della disciplina storico-giuridica, sia per mezzo delle lezioni frontali sia grazie alle prove intermedie scritte, in grado di sviluppare le capacità di apprendimento dello studente tali da fornirgli tutti gli strumenti necessari per aggiornarsi anche in modo autonomo e per comprendere la rilevanza del metodo storico per la costruzione e la diffusione della cultura giuridica.</p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p><b>Facoltà di Diritto Civile</b></p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p><b>LMG-01 / Dottorato in Diritto Civile Comparato</b></p>

<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Le comunità intermedie nella storia del diritto
	<b>Denominazione in inglese:</b> Intermediate communities in the history of law
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	24
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	GIUR-16/A
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Nacci Matteo
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Acquisizione di autonomia di giudizio rispetto alla dimensione storica del diritto e alle comunità intermedie sviluppatesi nelle varie epoche.
	<b>Inglese:</b> Acquisition of independent judgment with respect to the historical dimension of law and the intermediate communities that have developed over the various eras.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Nessuno.
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Il fenomeno socio-giuridico dei corpi sociali intermedi nel loro sviluppo storico (cenni metodologici introduttivi); il ruolo delle comunità intermedie e del "comunitarismo" all'interno dell'esperienza giuridica medievale; dal "razionalismo medievale" al "volontarismo moderno" (crisi della mentalità medievale incentrata sul maggior ruolo delle comunità intermedie); l'individuo / "individualismo" moderno a la sua analisi in chiave giuridica, socio-politica e antropologica; gli eventi storici e le correnti giuridico-filosofiche che hanno portato, nell'epoca contemporanea (o post-modernità), ad una rivalutazione delle comunità intermedie.
	<b>Inglese:</b> The socio-juridical phenomenon of intermediate social bodies in their historical development (introductory methodological notes); the role of intermediate communities and of

	<p>"communitarianism" within the medieval legal experience; from "medieval rationalism" to "modern voluntarism" (crisis of the medieval mentality centered on the greater role of intermediate communities); the modern individual / "individualism" and its analysis from a legal, socio-political and anthropological point of view; the historical events and the juridical-philosophical currents that have led, in the contemporary era (or post-modernity), to a re-evaluation of the intermediate communities.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali con l'eventuale visione di fonti giuridiche relative agli argomenti trattati durante le lezioni. Durante il corso potranno essere previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l'utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.</p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lessons with the possible vision of legal sources relating to the topics covered during the lessons. During the course, exercises may be provided, by the student under the guidance of the teacher, aimed at facilitating the consultation and use of the book heritage of the Library of the Pontifical Lateran University.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, mediante domande riguardanti gli argomenti trattati a lezione e i testi di riferimento, con attribuzione della votazione in trentesimi.</p> <p><b>Inglese:</b> The verification will take place through the oral exam, through questions concerning the topics covered in class and the reference texts, with the attribution of the mark out of thirty.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>P. GROSSI, <i>Le comunità intermedie tra moderno e post-moderno</i>, Casa Editrice Marietti, Genova 2015.</p> <p>M. NACCI, <i>La ricezione della comunità come criterio di legittimazione dell'ordinamento giuridico: il contributo della storia</i>, in G. L. Falchi-A. Iaccarino (edd.), <i>Legittimazione e limiti degli ordinamenti giuridici. XIV Colloquio Giuridico Internazionale</i>, Pontificia Università Lateranense (9-10 marzo 2010), Lateran University Press, Città del Vaticano 2012, 167-181.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Reale interesse per la materia.</p> <p><b>Inglese:</b> Real interest in the subject.</p>

<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende fornire allo studente un insieme di conoscenze concernenti la dimensione storica del diritto e le comunità intermedie sviluppatesi nel corso del tempo, che lo possano condurre alla comprensione del diritto canonico vigente come fenomeno giuridico radicato in un contesto culturale di tipo evolutivo.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Le conoscenze acquisite consentono di sviluppare una approfondita e storicamente radicata capacità di comprensione dei testi giuridici in grado di favorire la scelta applicativa della singola norma mediante l'utilizzo di tecniche giuridiche e metodi della ricerca giuridica che prendano anche in considerazione la ricchezza dell'evoluzione storica del diritto e delle comunità intermedie.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Acquisizione di un'elevata capacità di autonomia di giudizio su problemi di carattere giuridico e sugli strumenti metodologici utili per la raccolta e l'interpretazione delle fonti normative, in modo da applicarli in modo indipendente all'analisi dei problemi che lo studente si troverà ad affrontare nel prosieguo del percorso di studi e nel contesto lavorativo. Saranno altresì sviluppate competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di relazione e comunicazione, che concorrano a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari. Attraverso l'elaborazione di tutte le informazioni sull'evoluzione storica del diritto e sulle comunità intermedie analizzate in chiave storico-giuridica, lo studente sarà in grado di utilizzare il ragionamento logico-giuridico per approntare soluzioni autonome e innovative a questioni giuridiche.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Acquisizione del lessico giuridico, di un'elevata precisione terminologica e di una appropriata abilità retorica e argomentativa, attraverso l'analisi dettagliata dell'evoluzione storica del diritto e delle comunità intermedie sorte nei vari contesti spazio-temporali.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di riconoscere e interpretare ogni variazione normativa e i nuovi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, alla luce dell'evoluzione storica del diritto e delle comunità intermedie sviluppatesi nelle varie epoche. Acquisizione di un grado di conoscenza della disciplina storico-giuridica, sia per mezzo delle lezioni frontali sia grazie alla consultazione delle fonti giuridiche per la preparazione delle esercitazioni, in grado di sviluppare le capacità di apprendimento dello studente tali da fornirgli tutti gli strumenti necessari per aggiornarsi</p>

	anche in modo autonomo e per comprendere la rilevanza del metodo storico per la costruzione e la diffusione della cultura giuridica.
--	--

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Facoltà di Diritto Civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>LMG-01 / Licenza in Diritto Civile Comparato</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto comune
	<b>Denominazione in inglese:</b> Common law
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	24
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	GIUR-16/A
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Nacci Matteo
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Acquisizione di autonomia di giudizio rispetto alla dimensione storica del diritto e della scienza giuridica medievale all'interno del periodo storico denominato <i>ius commune</i> .
	<b>Inglese:</b> Acquisition of independent judgment with respect to the historical dimension of law and medieval legal science within the historical period called <i>ius commune</i> .
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Rispetto delle propedeuticità previste per gli studenti della Facoltà di Diritto Civile.

<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> L'incidenza degli 'elementi costitutivi' del diritto comune (<i>romanitas, christianitas, germanesimo</i>); le caratteristiche degli ordinamenti romano-barbarici (brevi cenni) e l'influenza sulla costruzione dell'idea di un <i>ius commune</i>; la genesi della <i>scientia iuris</i> (le scuole preirneriane, le <i>leges romanae barbarorum</i>, il Placito di Marturi); la Scuola di Bologna e Irnerio; la Scuola dei Glossatori e dei Commentatori; la formazione del <i>Corpus iuris canonici</i> e la presenza giuridica e culturale della Chiesa (Decretisti e Decretalisti); la <i>communis opinio</i> e il ruolo delle raccolte giurisprudenziali nell'epoca aurea del diritto comune; il rapporto fra <i>ius commune</i> e <i>iura propria</i>; gli "elementi destabilizzanti" del diritto comune (Umanesimo giuridico, Giusnaturalismo, Razionalismo giuridico, Assolutismo monarchico); la recezione del diritto comune nel contesto europeo: Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Germania, Europa settentrionale ed orientale.</p> <p><b>Inglese:</b> The incidence of the 'constituent elements' of the common law (<i>romanitas, christianitas, germanism</i>); the characteristics of the Roman-barbarian systems (brief notes) and the influence on the construction of the idea of a <i>ius commune</i>; the genesis of the <i>scientia iuris</i> (the pre-Irnerian schools, the <i>leges romanae barbarorum</i>, the Placitus of Marturi); the School of Bologna and Irnerio; the School of Glossators and Commentators; the formation of the <i>Corpus iuris canonici</i> and the juridical and cultural presence of the Church (Decretists and Decretalists); the <i>communis opinio</i> and the role of jurisprudential collections in the golden age of the common law; the relationship between <i>ius commune</i> and <i>iura propria</i>; the "destabilizing elements" of the common law (legal humanism, natural law, legal rationalism, monarchical absolutism); the reception of common law in the European context: France, Spain, Belgium, Holland, Germany, Northern and Eastern Europe.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali con l'eventuale visione di fonti antiche relative agli argomenti trattati durante le lezioni.</p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lessons with the possible vision of ancient sources relating to the topics covered during the lessons.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, mediante domande riguardanti gli argomenti trattati a lezione e i testi di riferimento, con attribuzione della votazione in trentesimi.</p> <p><b>Inglese:</b> The verification will take place through the oral exam, through questions concerning the topics</p>

	covered in class and the reference texts, with the attribution of the mark out of thirty.
<b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b>	M. CARVALE, <i>Diritto senza legge. Lezioni di diritto comune</i> , Giappichelli, Torino 2013.
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	<b>Italiano:</b> Reale interesse per la materia.
	<b>Inglese:</b> Real interest in the subject.
<b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Si intende fornire allo studente un insieme di conoscenze concernenti la dimensione storica del diritto medievale, in modo particolare l'epoca del <i>ius commune</i> , che lo possano condurre alla comprensione del diritto vigente come fenomeno giuridico radicato in un contesto culturale di tipo evolutivo.
<b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Le conoscenze acquisite consentono di sviluppare una approfondita e storicamente radicata capacità di comprensione dei testi giuridici in grado di favorire la scelta applicativa della singola norma mediante l'utilizzo di tecniche giuridiche, fonti e metodi della ricerca giuridica che prendano anche in considerazione la ricchezza dell'evoluzione storica, specialmente nell'epoca del <i>ius commune</i> , del fenomeno normativo.
<b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisizione di un'elevata capacità di autonomia di giudizio su problemi di carattere giuridico e sugli strumenti metodologici utili per la raccolta e l'interpretazione delle fonti normative, in modo da applicarli in modo indipendente all'analisi dei problemi che lo studente si troverà ad affrontare nel prosieguo del percorso di studi e nel contesto lavorativo. Saranno altresì sviluppate competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di relazione e comunicazione, che concorrono a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari. Attraverso l'elaborazione di tutte le informazioni sull'evoluzione storica delle fonti giuridiche e della <i>scientia iuris</i> all'interno del periodo del <i>ius commune</i> , lo studente sarà in grado di utilizzare il ragionamento logico-giuridico per approntare soluzioni autonome e innovative a questioni giuridiche.
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisizione del lessico giuridico, di un'elevata precisione terminologica e di una appropriata abilità retorica e argomentativa, attraverso l'analisi dettagliata dell'evoluzione storica delle fonti giuridiche e della <i>scientia iuris</i> nell'epoca del <i>ius commune</i> .

<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di riconoscere e interpretare ogni variazione normativa e i nuovi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, alla luce dell'evoluzione storica delle fonti giuridiche e della <i>scientia iuris</i> all'interno del periodo del <i>ius commune</i>. Acquisizione di un grado di conoscenza della disciplina storico-giuridica, sia per mezzo delle lezioni frontali sia grazie alla consultazione delle fonti antiche, in grado di sviluppare le capacità di apprendimento dello studente tali da fornirgli tutti gli strumenti necessari per aggiornarsi anche in modo autonomo e per comprendere la rilevanza del metodo storico per la costruzione e la diffusione della cultura giuridica.</p>
--	--

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di Diritto Civile
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LMG-01
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Storia delle istituzioni di diritto canonico
	Denominazione in inglese: History of canon law institutions
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	GIUR-07/A
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Nacci Matteo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Acquisizione di autonomia di giudizio rispetto alla dimensione storica delle istituzioni del diritto canonico.
	<b>Inglese:</b> Acquisition of independent judgment with respect to the historical dimension of canon law institutions.

<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Rispetto delle propedeuticità previste per gli studenti della Facoltà di Diritto Civile.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il concetto di storia delle istituzioni del diritto canonico; lo studio delle istituzioni del diritto canonico in prospettiva storico-giuridica; l'importanza delle fonti giuridiche e della scienza canonistica rispetto alle istituzioni del diritto canonico trattate durante il corso; le istituzioni del diritto canonico che possono essere oggetto di analisi (il primato papale, l'elezione pontificia, il governo centrale della Chiesa, i cardinali, l'episcopato e le diocesi; il clero, i religiosi, l'azione esterna della Sede Apostolica, il concilio, le istituzioni ecclesiastiche sovradiocesane, i laici, l'organizzazione economica della Chiesa, l'organizzazione giudiziaria della Chiesa).</p> <p><b>Inglese:</b> The concept of history of the institutions of canon law; the study of the institutions of canon law in a historical-juridical perspective; the importance of juridical sources and canonical science with respect to the institutions of canon law covered during the course; the institutions of canon law that can be analyzed (papal primacy, pontifical election, central government of the Church, cardinals, episcopate and dioceses; clergy, religious, external action of the Apostolic See, the council, supra-diocesan ecclesiastical institutions, the laity, the economic organization of the Church, the judicial organization of the Church).</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali con l'eventuale visione di fonti antiche relative agli argomenti trattati durante le lezioni.</p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lessons with the possible vision of ancient sources relating to the topics covered during the lessons.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, mediante domande riguardanti gli argomenti trattati a lezione e i testi di riferimento, con attribuzione della votazione in trentesimi.</p> <p><b>Inglese:</b> The verification will take place through the oral exam, through questions concerning the topics covered in class and the reference texts, with the attribution of the mark out of thirty.</p>

<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>J. ORLANDIS, <i>Le istituzioni della Chiesa Cattolica. Storia, diritto, attualità</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.</p> <p>J. GAUDEMET, <i>Storia del diritto canonico. Ecclesia et Civitas</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.</p> <p>M. NACCI, <i>La Penitenzieria Apostolica e la Dataria Apostolica: ricognizione storico-giuridica di un tempo complesso</i>, in <i>Penitenzieria Apostolica, Penitenza e Penitenzieria tra Rivoluzioni e Restaurazioni (1789-1903)</i>, a cura di C. Fantappiè - U. Taraborrelli, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2022, 201-211.</p> <p>M. NACCI, <i>La Curia Romana. Note storiche</i>, in <i>La Costituzione Apostolica Praedicate Evangelium. Struttura, contenuti e novità</i>, a cura di F. Giammarresi, Lateran University Press-Pontificia Universitas Lateranensis, Città del Vaticano 2022, 11-13.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Reale interesse per la materia.</p> <p><b>Inglese:</b> Real interest in the subject.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende fornire allo studente un insieme di conoscenze concernenti la dimensione storica delle istituzioni del diritto canonico, che lo possano condurre alla comprensione del diritto canonico vigente come fenomeno giuridico radicato in un contesto culturale di tipo evolutivo.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Le conoscenze acquisite consentono di sviluppare una approfondita e storicamente radicata capacità di comprensione dei testi giuridici in grado di favorire la scelta applicativa della singola norma mediante l'utilizzo di tecniche giuridiche e metodi della ricerca giuridica che prendano anche in considerazione la ricchezza dell'evoluzione storica delle istituzioni del diritto canonico.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Acquisizione di un'elevata capacità di autonomia di giudizio su problemi di carattere giuridico e sugli strumenti metodologici utili per la raccolta e l'interpretazione delle fonti normative, in modo da applicarli in modo indipendente all'analisi dei problemi che lo studente si troverà ad affrontare nel prosieguo del percorso di studi e nel contesto lavorativo. Saranno altresì sviluppate competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di relazione e comunicazione, che concorrono a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari. Attraverso</p>

	l'elaborazione di tutte le informazioni sull'evoluzione storica delle istituzioni del diritto canonico, lo studente sarà in grado di utilizzare il ragionamento logico-giuridico per approntare soluzioni autonome e innovative a questioni giuridiche.
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Acquisizione del lessico giuridico, di un'elevata precisione terminologica e di una appropriata abilità retorica e argomentativa, attraverso l'analisi dettagliata dell'evoluzione storica delle istituzioni del diritto canonico.
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di riconoscere e interpretare ogni variazione normativa e i nuovi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, alla luce dell'evoluzione storica delle istituzioni del diritto canonico. Acquisizione di un grado di conoscenza della disciplina storico-giuridica, sia per mezzo delle lezioni frontali sia grazie alla consultazione delle fonti antiche, in grado di sviluppare le capacità di apprendimento dello studente tali da fornirgli tutti gli strumenti necessari per aggiornarsi anche in modo autonomo e per comprendere la rilevanza del metodo storico per la costruzione e la diffusione della cultura giuridica.

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Facoltà di Diritto Civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>LMG-01 / Baccalaureato in Diritto Civile Comparato</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico
	<b>Denominazione in inglese:</b> History of the sources and science of canon law
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	24

<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	GIUR-07/A
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Nacci Matteo
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b> Acquisizione di autonomia di giudizio rispetto alla dimensione storica del diritto canonico, comprese le fonti e la scienza intorno ad essa sviluppatesi.</p> <p><b>Inglese:</b> Acquisition of independent judgment with respect to the historical dimension of canon law, including the sources and the science around it that have developed.</p>
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Rispetto delle propedeuticità previste per gli studenti della Facoltà di Diritto Civile.
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b> Il concetto di storia del diritto canonico (fonti e scienza); il concetto di fonte nel diritto canonico e divisione delle fonti; fonti genetiche e fonti gnoseologiche; le collezioni nel diritto canonico e i criteri di suddivisione; il contesto socio-giuridico nel quale nascono e si sviluppano le fonti e la scienza del diritto canonico; <i>ius antiquum</i>, o diritto canonico pregraziano; <i>ius novum</i>, o diritto canonico medievale e della formazione del <i>Corpus iuris canonici</i>; <i>ius novissimum</i>, o diritto canonico posttridentino; <i>ius codificatum</i>, o periodo della codificazione canonica; le ragioni storico-giuridiche della revisione del codice piano-benedettino; le linee genetiche della codificazione del diritto canonico orientale.</p> <p><b>Inglese:</b> The concept of history of canon law (sources and science); the concept of source in canon law and division of sources; genetic sources and gnoseological sources; collections in canon law and the criteria for subdivision; the socio-juridical context in which the sources and science of canon law are born and develop; <i>ius antiquum</i>, or pregratian canon law; <i>ius novum</i>, or medieval canon law and the formation of the <i>Corpus iuris canonici</i>; <i>ius novissimum</i>, or post-Tridentine canon law; <i>ius codificatum</i>, or period of canonical codification; the historical-juridical reasons for the revision of the Piano-Benedictine code; the genetic lines of the codification of Eastern canon law.</p>

<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali con l'eventuale visione di fonti antiche relative agli argomenti trattati durante le lezioni.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Inglese:</b> Frontal lessons with the possible vision of ancient sources relating to the topics covered during the lessons.</p> <p><b>Italiano:</b> La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, mediante domande riguardanti gli argomenti trattati a lezione e i testi di riferimento, con attribuzione della votazione in trentesimi.</p> <p><b>Inglese:</b> The verification will take place through the oral exam, through questions concerning the topics covered in class and the reference texts, with the attribution of the mark out of thirty.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>M. NACCI, <i>San Pio X e il diritto canonico: la "cultura giuridica" della codificazione del diritto della Chiesa</i>, in <i>Ephemerides Iuris Canonici</i>, 54 (2014), 87-101.</p> <p>M. NACCI, <i>Chiesa romana, Chiese orientali e Modernità giuridica nella prima codificazione orientale</i>, in <i>Anuario de Derecho Canónico</i>, 3 (2014), 285-296.</p> <p>M. NACCI, <i>Il concetto di "libertà religiosa" all'indomani dell'editto di Licinio e Costantino: brevi considerazioni storico-giuridiche</i>, in <i>IUSTEL. Revista General de Derecho Romano</i>, 24 (2015), 1-12.</p> <p>M. NACCI, <i>Il diritto canonico e il suo percorso storico-evolutivo: alcune riflessioni</i>, in V. Buonomo - M. D'Arienzo - O. Échappé (curr.), <i>Lex rationis ordinatio. Studi in onore di Patrick Valdrini</i>, vol. 3, Luigi Pellegrini Editore, Cosenza 2022, 1139-1154.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Reale interesse per la materia.</p> <p><b>Inglese:</b> Real interest in the subject.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende fornire allo studente un insieme di conoscenze concernenti la dimensione storica del diritto canonico, in modo particolare le fonti e la scienza sviluppatesi nelle varie epoche, che lo possano condurre alla comprensione del diritto canonico vigente come fenomeno giuridico radicato in un contesto culturale di tipo evolutivo.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p>	<p>Le conoscenze acquisite consentono di sviluppare una approfondita e storicamente radicata capacità di comprensione dei testi giuridici in grado di favorire la scelta applicativa della singola norma mediante l'utilizzo di</p>

<p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>tecniche giuridiche e metodi della ricerca giuridica che prendano anche in considerazione la ricchezza dell'evoluzione storica del diritto canonico, specialmente le fonti e la scienza.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b>  (secondo i Descrittori di Dublino):  <b><i>Autonomia di giudizio</i></b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Acquisizione di un'elevata capacità di autonomia di giudizio su problemi di carattere giuridico e sugli strumenti metodologici utili per la raccolta e l'interpretazione delle fonti normative, in modo da applicarli in modo indipendente all'analisi dei problemi che lo studente si troverà ad affrontare nel prosieguo del percorso di studi e nel contesto lavorativo. Saranno altresì sviluppate competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di relazione e comunicazione, che concorrono a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari. Attraverso l'elaborazione di tutte le informazioni sull'evoluzione storica delle fonti giuridiche e della scienza del diritto canonico, lo studente sarà in grado di utilizzare il ragionamento logico-giuridico per approntare soluzioni autonome e innovative a questioni giuridiche.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b>  (secondo i Descrittori di Dublino):  <b><i>Abilità comunicative</i></b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Acquisizione del lessico giuridico, di un'elevata precisione terminologica e di una appropriata abilità retorica e argomentativa, attraverso l'analisi dettagliata dell'evoluzione storica delle fonti e della scienza del diritto canonico.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b>  (secondo i Descrittori di Dublino):  <b><i>Capacità di apprendere</i></b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di riconoscere e interpretare ogni variazione normativa e i nuovi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, alla luce dell'evoluzione storica delle fonti e della scienza del diritto canonico. Acquisizione di un grado di conoscenza della disciplina storico-giuridica, sia per mezzo delle lezioni frontali sia grazie alla consultazione delle fonti antiche, in grado di sviluppare le capacità di apprendimento dello studente tali da fornirgli tutti gli strumenti necessari per aggiornarsi anche in modo autonomo e per comprendere la rilevanza del metodo storico per la costruzione e la diffusione della cultura giuridica.</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Facoltà di Diritto Civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>LMG-01 / Baccalaureato in Diritto Civile Comparato</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Relazioni tra Chiesa e Società Civile
	<b>Denominazione in inglese:</b> Relationships between Church and Civil Society
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	24
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	GIUR-07/A
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Nacci Matteo
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Acquisizione di autonomia di giudizio rispetto alla dimensione storico-giuridica e attuale dei rapporti fra la Chiesa e la Società Civile.
	<b>Inglese:</b> Acquisition of independent judgment with respect to the historical-juridical and current dimension of the relations between the Church and the Civil Society.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Rispetto delle propedeuticità previste per gli studenti della Facoltà di Diritto Civile.
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> I principali “modelli relazionali” sviluppatasi nelle varie epoche storiche (giurisdizionalismo costantiniano, cesaropapismo bizantino, cesaropapismo carolingio, cesaropapismo degli imperatori germanici); Umanesimo e Rinascimento; le cause genetiche del <i>ius publicum ecclesiasticum</i> (Riforma protestante e giusnaturalismo); gli sviluppi della scienza giuspubblicistica attraverso l’analisi del pensiero di alcuni dei maggiori esponenti della scuola canonistica curiale (Soglia, Tarquini, Cavagnis, Gasparri, Ottaviani); l’influenza del <i>ius publicum ecclesiasticum</i> nel

	<p><i>Codex Iuris Canonici</i> del 1917; gli effetti del Concilio Ecumenico Vaticano II sulle relazioni tra la Chiesa e la Società Civile; l'incidenza della scienza giuspubblicistica nel Codice di Diritto Canonico del 1983; la tenuta del diritto pubblico ecclesiastico post-conciliare rispetto al fenomeno della globalizzazione giuridica e alla strutturazione delle relazioni tra la Chiesa e le Società Civili nel terzo millennio.</p>
	<p><b>Inglese:</b> The main "relational models" developed in the various historical periods (Constantinian jurisdictionalism, Byzantine caesaropapism, Carolingian caesaropapism, caesaropapism of the Germanic emperors); Humanism and the Renaissance; the genetic causes of the <i>ius publicum ecclesiasticum</i> (Protestant Reformation and natural law); the developments of public law science through the analysis of the thought of some of the major exponents of the curial canon law school (Soglia, Tarquini, Cavagnis, Gasparri, Ottaviani); the influence of the <i>ius publicum ecclesiasticum</i> in the 1917 <i>Codex Iuris Canonici</i>; the effects of the Second Vatican Ecumenical Council on the relations between the Church and Civil Society; the impact of public law science in the 1983 Code of Canon Law; the stability of post-conciliar ecclesiastical public law with respect to the phenomenon of legal globalization and the structuring of relations between the Church and civil societies in the third millennium.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali con l'eventuale visione di fonti giuridiche relative agli argomenti trattati durante le lezioni.</p> <p><b>Inglese:</b> Frontal lessons with the possible vision of legal sources relating to the topics covered during the lessons.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, mediante domande riguardanti gli argomenti trattati a lezione e i testi di riferimento, con attribuzione della votazione in trentesimi.</p> <p><b>Inglese:</b> The verification will take place through the oral exam, through questions concerning the topics covered in class and the reference texts, with the attribution of the mark out of thirty.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>M. NACCI, <i>Ottaviani Alfredo</i>, in I. Biorocchi-E. Cortese-A. Mattone-M. N. Miletta (dir.), <i>Dizionario Biografico dei Giuristi Italiani (XII-XX secolo)</i>, vol. II, Il Mulino, Bologna 2013, 1472-1473.</p>

	<p>M. NACCI, <i>Chiesa e Stato dalla potestà contesa alla sana cooperatio. Un profilo storico-giuridico</i>, Lateran University Press, Città del Vaticano 2015.</p> <p>M. NACCI, <i>La fase della “preconciliazione” e la “cultura giuridica” dei Patti Lateranensi: considerazioni storico-giuridiche</i>, in B. Ardura (cur.), <i>I Patti Lateranensi in occasione del XC anniversario (1929-2019)</i>, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019, 79-94.</p> <p>M. NACCI, <i>La cultura giuridica dello ius publicum ccclesiasticum e la codificazione piano-benedettina</i>, in J. Miñambres (cur.), <i>Diritto canonico e culture giuridiche nel centenario del Codex iuris canonici del 1917. Atti XVI Congresso Internazionale della Consociatio Internationalis Studio Iuris Canonici Promovendo, Roma 4-7 ottobre 2017</i>, EDUSC, Roma 2019, 119-128.</p> <p>M. NACCI, <i>La Scuola romana e il diritto pubblico ecclesiastico. Annotazioni storico-giuridiche su un ‘formante culturale’ del tempo moderno</i>, in <i>Nomok@non. Web-Journal für Recht und Religion</i>, 2024, 1-8.</p>
<p><b>15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Reale interesse per la materia.</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> Real interest in the subject.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende fornire allo studente un insieme di conoscenze concernenti la dimensione storico-giuridica e attuale dei rapporti fra la Chiesa e la Società Civile, che lo possano condurre alla comprensione del diritto canonico vigente come fenomeno giuridico radicato in un contesto culturale di tipo evolutivo.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Le conoscenze acquisite consentono di sviluppare una approfondita e storicamente radicata capacità di comprensione dei testi giuridici in grado di favorire la scelta applicativa della singola norma mediante l’utilizzo di tecniche giuridiche e metodi della ricerca giuridica che prendano anche in considerazione la ricchezza della dimensione storico-giuridica e attuale dei rapporti fra la Chiesa e la Società Civile.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Acquisizione di un’elevata capacità di autonomia di giudizio su problemi di carattere giuridico e sugli strumenti metodologici utili per la raccolta e l’interpretazione delle fonti normative, in modo da applicarli in modo indipendente all’analisi dei problemi che lo studente si troverà ad affrontare nel prosieguo del percorso di studi e</p>

	<p>nel contesto lavorativo. Saranno altresì sviluppate competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di relazione e comunicazione, che concorrono a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari. Attraverso l'elaborazione di tutte le informazioni sulla dimensione storico-giuridica e attuale dei rapporti fra la Chiesa e la Società Civile, lo studente sarà in grado di utilizzare il ragionamento logico-giuridico per approntare soluzioni autonome e innovative a questioni giuridiche.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Acquisizione del lessico giuridico, di un'elevata precisione terminologica e di una appropriata abilità retorica e argomentativa, attraverso l'analisi dettagliata della dimensione storico-giuridica e attuale dei rapporti fra la Chiesa e la Società Civile.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di riconoscere e interpretare ogni variazione normativa e i nuovi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, alla luce della dimensione storico-giuridica e attuale dei rapporti fra la Chiesa e la Società Civile. Acquisizione di un grado di conoscenza della disciplina storico-giuridica, sia per mezzo delle lezioni frontali sia grazie alla consultazione delle fonti giuridiche, in grado di sviluppare le capacità di apprendimento dello studente tali da fornirgli tutti gli strumenti necessari per aggiornarsi anche in modo autonomo e per comprendere la rilevanza del metodo storico-relazionale per la costruzione e la diffusione della cultura giuridica.</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Diritto Civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano: Diritto del lavoro</b>
	<b>Denominazione in inglese: Labour Law</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Annuale
<b>5. N. ore insegnamento</b>	70
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS/07
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	12
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	<b>Passalacqua Pasquale</b>
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Lo scopo del corso è di consentire allo studente di acquisire conoscenza e capacità di comprensione, sia teorica che applicata. Il corso è finalizzato a far acquisire allo studente una propria autonomia di giudizio e comunicazione mediante lo studio sistematico del diritto del lavoro e dei suoi principali istituti. Il corso è finalizzato anche alla acquisizione di capacità pratiche tali da poter orientare lo studente nel mondo del lavoro e, in particolare, nella comprensione delle dinamiche processuali della materia.
	<b>Inglese:</b> The purpose of the course is to enable the student to acquire knowledge and understanding skills, both theoretical and applied. The course is aimed at enabling the student to acquire autonomy of judgment and communication through the systematic study of labor law and its main institutes. The course is also aimed at the acquisition of practical skills such as to be able to orient the student in the world of work and, in particular, in understanding the procedural dynamics of the subject.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>	

<p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso si articola in due parti distinte, una relativa al Diritto del rapporto di lavoro e una relativa agli aspetti legati al Diritto sindacale e alle relazioni industriali. Nella prima parte verrà affrontata l'analisi della disciplina del rapporto di lavoro – subordinato, autonomo e coordinato nell'impresa nei suoi profili individuali. Nella seconda parte si procederà, invece, ad approfondire i profili collettivi, in relazione alla contrattazione collettiva, ai diritti sindacali e ai mezzi di lotta sindacale.</p> <p><b>Inglese:</b> The course is divided into two distinct parts, one relating to Labor Relations Law and one relating to aspects of Labor Law and Industrial Relations. The first part will deal with the analysis of the discipline of the employment relationship-subordinate, self-employed and coordinated in the enterprise in its individual profiles. In the second part, on the other hand, the collective profiles will be dealt with in depth, in relation to collective bargaining, trade union rights and means of trade union struggle.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano: Lezioni frontali</b></p> <p><b>Inglese: Frontal lectures</b></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano: Prova orale</b></p> <p><b>Inglese: Oral exam</b></p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>A. VALLEBONA, Breviario di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, ultima edizione oppure R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, ultima edizione</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano: Interesse per la materia</b></p> <p><b>Inglese: Interest towards the subject</b></p>

<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>L'insegnamento di Diritto del lavoro ha come obiettivo formativo quello di far acquisire agli studenti una specifica preparazione giuridica inerente alla disciplina dei rapporti collettivi e individuali di lavoro, analizzata in tutti i suoi istituti fondamentali.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Sviluppare la capacità di interpretazione sistematica del sistema giuridico in materia di diritto del lavoro, in modo da cogliere gli snodi e i principi fondamentali del sistema.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Sviluppare la capacità di interpretazione sistematica del sistema giuridico in materia di diritto del lavoro, in modo da cogliere gli snodi e i principi fondamentali del sistema, in modo da formulare giudizi sulla base delle informazioni ricevute, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e giudizi</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Saper comunicare in modo chiaro le conoscenze e la ratio ad esse sottese nella materia del diritto del lavoro, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Sviluppare capacità di apprendimento della materia del diritto del lavoro che consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.</p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p>Facoltà di Diritto Civile</p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p>Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Ciclo Unico)</p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano:</b> Sintesi metodologica (laboratorio)</p>
	<p><b>Denominazione in inglese:</b> Methodological summary (workshop)</p>

<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	2
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Petrongari Maria Rita
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b> Rafforzare nello studente la metodologia della scienza giuridica e raggiungere le competenze fornite da corsi simili esistenti nel contesto universitario europeo. I principali obiettivi perseguiti sono la conoscenza strutturale del ragionamento giuridico, la comprensione funzionale della varietà del discorso giuridico (legislativo, giurisdizionale, dottrinale), l'elaborazione critica dei dati giuridici, la capacità espressiva orale e scritta.</p> <p><b>Inglese:</b> Enhancing in the student the legal methodology and reaching the level of knowledge provided by similar courses in the European university system. The main goals pursued are the structural knowledge of legal reasoning (legislative, jurisdictional, doctrinal), the critical elaboration of legal data, speaking and writing skills.</p>
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	<p><b>Italiano:</b> Conoscenza di alcune espressioni e di essenziali termini giuridici in lingua inglese, tedesca, francese.</p> <p><b>Inglese:</b> Knowledge of some expressions and essential legal terms in English, German and French.</p>
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b> Il laboratorio è finalizzato al rafforzamento delle fondamentali competenze inerenti alla metodologia della scienza giuridica, attraverso conoscenze teoriche e indicazioni pratiche.</p> <p>1.REPERIMENTO E CITAZIONE DELLE FONTI: individuazione degli strumenti di reperimento delle fonti nei diversi settori disciplinari del diritto, in considerazione del sistema giuridico e degli ordinamenti di riferimento; approfondimenti concernenti i criteri di citazione delle diverse fonti giuridiche, la redazione dell'apparato critico,</p>

	<p>la tipologia e la struttura delle note, la compilazione della bibliografia finale suddivisa in sezioni. Disamina delle normative sul diritto d'autore.</p> <p>2.METODOLOGIA DELLA RICERCA: considerazione delle specificità di un elaborato accademico; significato e valore dell'obiettivo scientifico prefissato; analisi delle fonti, a livello descrittivo e a livello correlazionale; canoni ermeneutici; argomentazione della tematica, visione complessiva e sistematica delle relazioni esistenti tra fondamenti e variabili del fenomeno indagato; presentazione del risultato scientifico raggiunto.</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> The workshop aims to enhance fundamental skills inherent in the legal methodology through technical know-how and practical indications.</p> <p>1.RETRIEVAL AND CITATION OF SOURCES: identification of instruments to retrieve sources in the different sectors of law, in consideration of the judicial system and key legal systems; analyses regarding the criteria for citing different legal sources; preparation of the critical apparatus; the type and structure of notes; the compilation of the final bibliography divided into sections. Examination of copyright laws..</p> <p>2.RESEARCH METHODOLOGY: consideration of the specific features of an academic paper; meaning and value of the preset study goal; analysis of sources in terms of both description and correlation; notions; argumentation of the theme; overall and systematic vision of the existing relations between the fundamentals and the variables in the phenomenon being investigated; presentation of the study result achieved.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali, parziale utilizzo di <i>slides</i>, distribuzione di dispense <i>pro manuscripto</i> del docente e di materiali di studio, normativi e giurisprudenziali, in lingua originale. Ricerche presso la Biblioteca dell'Università e redazione di brevi elaborati come esercitazioni di gruppo, dibattito in aula sugli stessi.</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> Classroom lessons, partial use of slides, distribution of handouts from the professor and of study, legal and jurisprudential materials, in original language. Research in the University Library and preparation of short texts as a group exercise, debate on the texts in the classroom.</p>

<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Partecipazione al dibattito in aula sulle tematiche assegnate ed elaborazione delle bibliografie relative alle ricerche effettuate. Non è prevista una valutazione. La frequenza del Laboratorio è invece necessaria per acquisire la certificazione di partecipazione.</p> <p><b>Inglese:</b> Classroom debate on an assigned legal themes and preparation of bibliographies relating to the research undertaken. No assessment is envisaged. Attendance at the Workshop is however necessary in order to acquire participation certification.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>Italiano:</b> PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE, <i>Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici</i>, 4ª ed., Lateran University Press, Città del Vaticano, 2025.</p> <p>Durante il Corso vengono inoltre utilizzate, per l'approfondimento dei singoli aspetti trattati, dispense e documentazione (normativa e giurisprudenziale) di riferimento.</p> <p><b>Inglese:</b> PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE, <i>Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici</i>, 4ª ed., Lateran University Press, Città del Vaticano, 2025.</p> <p>During the Course, in order to analyse the individual aspects addressed, handouts and key documentation (legal and jurisdictional) are also used.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Comprensione della metodologia della scienza giuridica e dei suoi canoni. Consapevolezza della struttura del ragionamento giuridico, della scientificità dell'analisi interpretativa, delle diverse funzioni del discorso giuridico (legislativo, giurisprudenziale, dottrinale).</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità di ricerca, analisi e citazione, negli elaborati accademici, della documentazione normativa e giurisprudenziale in lingua originale. Competenza nell'argomentazione del diritto.</p>

<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità di analisi interpretativa dei dati giuridici. Capacità di redigere autonomamente un elaborato accademico.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità a comunicare e utilizzare, nella riflessione giuridica, le principali categorie giuridiche e gli enunciati linguistici, anche in considerazione del sistema giuridico e degli ordinamenti di riferimento. Competenze di dibattito. Capacità esplicativa nell'elaborazione scritta dei dati complessi del diritto.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di ricerca, studio e analisi del fenomeno giuridico. Attraverso l'acquisizione della metodologia della scienza giuridica lo studente comprende e affina la struttura del ragionamento giuridico.</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	Facoltà di Diritto Civile/Corso in Diritto Civile Comparato
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	Dottorato
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto industriale
	<b>Denominazione in inglese:</b> Industrial law
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Secondo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	2
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS/04
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Petrongari Maria Rita
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>	<b>Italiano:</b> Agevolare l'idoneo apprendimento della disciplina, raggiungendo le conoscenze fornite da corsi simili all'interno del sistema educativo europeo. Si perseguono cinque principali obiettivi di formazione: comprensione delle nozioni,

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>competenza ad applicare le stesse, elaborazione critica per esprimere validi giudizi, capacità espressiva orale e scritta, abilità di autonomo apprendimento.</p> <p><b>Inglese:</b> Facilitating the appropriate study of the subject, reaching the level of knowledge provided by similar courses in the European educational system. Five main learning goals are pursued: understanding notions, the ability to apply them, critical elaboration in order to express valid judgements, good speaking and writing skills, self-learning ability.</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Conoscenza di categorie e termini giuridici anche nella lingua inglese.</p> <p><b>Inglese:</b> Knowledge of legal categories and terms also in English.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il corso è finalizzato all'approfondimento degli <i>Intellectual Property Rights</i> nel riferimento normativo italiano, europeo e internazionale. La tutela di invenzioni e creazioni, quali beni immateriali e intangibili, induce un competitivo vantaggio economico per i titolari dei diritti, al contempo incentiva l'innovazione tecnologica, la creatività e la cultura.</p> <p>Il corso è articolato in due parti. La prima definisce fondamentali aree tematiche: si esaminano le procedure di tutela della proprietà industriale, con specifico riguardo a invenzioni, modelli di utilità, marchi, disegni e modelli, indicazioni geografiche, denominazioni di origine, topografie dei prodotti a semiconduttori, nuove varietà vegetali, informazioni aziendali riservate. Si fa cenno al ruolo OMPI per la tutela degli IPR e l'amministrazione di vari Trattati. Particolare attenzione è dedicata ai contratti di trasferimento o di <i>licensing</i> su brevetti o su <i>know how</i>, di <i>merchandising</i>, di <i>sponsorship</i>, nonché al collegamento tra proprietà industriale e <i>international trade</i>, nelle logiche del <i>global sourcing</i> attraverso cui progredisce la concezione del mercato.</p> <p>La seconda parte del corso verte su diritti e limiti di utilizzo della proprietà intellettuale nell'era digitale. Si esaminano il diritto d'autore e, con riguardo alla complessa struttura e ai contenuti del <i>web</i>, le situazioni giuridiche dei diversi interlocutori. Si definiscono ambiti e responsabilità dell'intelligenza artificiale. Si aggiunge il riferimento a</p>

*privacy* e sicurezza dati, nonché alle criticità legali nelle attività dei *data broker*, nelle decisioni algoritmiche in uso per diversi settori, nei sistemi *blockchain*, nel *web of Things*. Con la consapevolezza del necessario adeguamento normativo alle rapide evoluzioni tecnologiche, lo studio della proprietà intellettuale nei nuovi ambienti digitali si congiunge quindi alla riflessione critica che auspica regole condivise, in un sistema integrato di gestione sostenibile.

**Inglese:** The course aims to analyse Intellectual Property Rights in Italian, European and international law. The protection of inventions and creations, such as immaterial and intangible assets, creates a competitive economic advantage for rightsholders, while at the same time it incentivises technological innovation, creativity and culture.

The course is in two parts. The first defines essential thematic areas: the procedures are examined for the protection of industrial property, with specific reference to inventions, utility models, brands, designs and models, geographical indications, denominations of origin, topographies of semiconductor products, new vegetal varieties, confidential corporate information. Reference is made to the role of the WIPO to protect IPRs and the administration of various Treaties. Particular attention is paid to transfer or licensing contracts on patents or know-how, merchandising, and sponsorship, as well as to the connection between industrial property and international trade, within the concept of global sourcing through which the market concept progresses.

The second part focusses on use rights and limits for intellectual property in the digital era. Copyright is examined and also, in regard to the complex structure and contents online, the legal situations of the various interlocutors. The scope and responsibility of artificial intelligence are defined. Reference is also made to privacy and data security, as well as to the legal problems in the activities of data brokers, in algorithm-based decisions that are used in various sectors, in blockchain systems, and in the Internet of Things. Given awareness of the necessary legal adjustment to rapid technological advances, the study of intellectual property in the new digital sectors thus joins the critical reflection which augurs common rules, in an integrated system of sustainable management.

<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali sull'intero programma. Parziale utilizzo di <i>slides</i>. Distribuzione di dispense <i>pro manuscripto</i> del docente e di materiali di studio, normativi e giurisprudenziali.</p> <p><b>Inglese:</b> Classroom lessons on the whole programme. Partial use of slides. Distribution of handouts from the professor and of study, legal and jurisprudential materials.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> prova orale</p> <p><b>Inglese:</b> oral examination</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>Italiano:</b> M.R. PETRONGARI, Dispensa del docente, <i>pro manuscripto</i> a uso degli studenti.</p> <p>AA. VV., <i>Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza</i>, Giappichelli, Torino 2020 (limitatamente ai capitoli indicati durante lo svolgimento delle lezioni).</p> <p><b>Inglese:</b> M.R. PETRONGARI, Handout prepared by the professor for use by students.</p> <p>AA. VV., <i>Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza</i>, Giappichelli, Torino 2020 (only the chapters indicated during the lessons).</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> La Tesi dottorale viene assegnata in base al dichiarato interesse per la disciplina e l'argomento scelto.</p> <p><b>Inglese:</b> The Doctorate Thesis will be assigned on the basis of the stated interest for the subject and the topic chosen.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Conoscenza degli argomenti trattati nel Corso e comprensione della funzione economico-sociale dei diritti derivanti dalla creatività intellettuale e dalla ricerca scientifica.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Analisi di dati e casi giurisprudenziali.</p>

<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente, acquisite le nozioni giuridiche, è in grado di gestirle in un sistema integrato di conoscenze, elaborando riflessioni proprie.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità a comunicare, con idoneo utilizzo del linguaggio giuridico e con chiarezza espressiva, le competenze specialistiche acquisite.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di ricerca, studio e analisi individuale. Rafforzamento dell'abilità di riflessione, necessaria alla piena comprensione del fenomeno giuridico.</p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p>Facoltà di Diritto Civile</p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p>Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Ciclo Unico)</p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano:</b> Metodologia giuridica (laboratorio)</p>
	<p><b>Denominazione in inglese:</b> Legal methodology (workshop)</p>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>Secondo semestre</p>
<p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>	<p>2</p>
<p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>	
<p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>	
<p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>	<p>Petrongari Maria Rita</p>
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Acquisire la metodologia della scienza giuridica, conseguendo competenze fornite da corsi universitari simili esistenti in ambito europeo. I principali obiettivi sono: idoneo apprendimento</p>

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>della disciplina, comprensione dei canoni ermeneutici, capacità di analisi e di argomentazione dei dati giuridici, abilità espressiva scritta e orale.</p> <p><b>Inglese:</b> Acquiring the legal methodology, obtaining skills provided by similar university courses in Europe. The main objectives are: suitable learning of the subject, understanding notions, ability to analyse and argue legal data, speaking and writing skills.</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Conoscenza di alcune espressioni e di essenziali termini giuridici in lingua inglese, tedesca, francese.</p> <p><b>Inglese:</b> Knowledge of some expressions and essential legal terms in English, German and French.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Il laboratorio è dedicato allo studio e all'applicazione della metodologia della scienza giuridica. Attraverso nozioni di teoria generale del diritto e indicazioni pratiche, si acquisiscono fondamentali competenze.</p> <p>1.REPERIMENTO E CITAZIONE DELLE FONTI: conoscenza degli strumenti di reperimento delle fonti nei diversi settori disciplinari del diritto, nella considerazione del sistema giuridico e degli ordinamenti di riferimento; organizzazione delle fonti e criteri di citazione negli elaborati accademici, redazione dell'apparato critico, tipologia delle note, sezioni della bibliografia finale. Conoscenza delle normative sul diritto d'autore.</p> <p>2.INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA: analisi sistematica e critica delle fonti, a livello descrittivo e a livello correlazionale; canoni ermeneutici; uso dei metodi deduttivo e induttivo nell'argomentazione; funzione dell'interpretazione dottrinale nel rispetto delle fonti di produzione del diritto.</p> <p>3.PRESENTAZIONE DI UNA RICERCA: indicazione dell'obiettivo scientifico prefissato, elaborazione teorica della tematica, visione complessiva e sistematica delle relazioni esistenti tra fondamenti e variabili del fenomeno indagato, definizione finale del risultato scientifico raggiunto.</p> <p><b>Inglese:</b> The workshop focusses on studying and applying the legal methodology. Through notions of the general theory of law and practical indications, fundamental skills are acquired.</p>

	<p>1.RETRIEVAL AND CITATION OF SOURCES: knowledge of instruments to retrieve sources in the different sectors of law, consideration of the judicial system and key legal systems; organisation of the sources and citation criteria in academic texts, preparation of the critical apparatus, type of notes, sections of the final bibliography.Knowledge of copyright laws.</p> <p>2.INTERPRETATION AND LEGAL ARGUMENTATION: systematic and critical analysis of sources, in terms of both description and correlation; notions; use of deductive and inductive methods in argumentation; function of doctrinal interpretation in regard to sources of law.</p> <p>3.RESEARCH PRESENTATION: indication of the preset study goal, theoretical elaboration of the theme, overall and systematic vision of the existing relations between the fundamentals and the variables in the phenomenon being investigated, final definition of the study result achieved.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali, parziale utilizzo di <i>slides</i>, distribuzione di dispense <i>pro manuscripto</i> del docente e di materiali di studio, normativi e giurisprudenziali. Ricerca di gruppo, effettuata nella Biblioteca dell'Università, con esposizione e dibattito in aula dell'argomento assegnato.</p> <p><b>Inglese:</b> Classroom lessons, partial use of slides, distribution of handouts from the professor and of study, legal and jurisprudential materials. Group research in the University Library, with illustration and debate in the classroom on the assigned argument.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Dibattito in aula su una tematica giuridica assegnata. Non è prevista una valutazione. La frequenza del Laboratorio è invece necessaria per acquisire la certificazione di partecipazione.</p> <p><b>Inglese:</b> Classroom debate on an assigned legal theme. No assessment is envisaged. Attendance at the Workshop is however necessary in order to acquire participation certification.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Durante il Corso vengono distribuite, per l'approfondimento di singoli aspetti, dispense e specifica documentazione normativa e giurisprudenziale in lingua originale.</p> <p><b>Inglese:</b> During the Course, in order to study individual aspects, handouts and specific legal and jurisprudential documentation in the original language are distributed.</p>

<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità nella definizione di concetti giuridici e nella loro classificazione. Cognizione della documentazione giuridica, normativa e giurisprudenziale, in lingua originale.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Comprensione e utilizzo dei vari enunciati linguistici nel discorso giuridico. Competenza nell'elaborazione scritta di poster scientifici o <i>slides</i> su temi giuridici e nella presentazione orale del risultato.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità di ricerca e di analisi interpretativa dei dati giuridici.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità a comunicare, con idoneo utilizzo del linguaggio giuridico e chiarezza espressiva, le competenze acquisite. Capacità argomentativa. Competenza, orale e scritta, a comunicare in sintesi elementi e dati complessi del diritto.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di ricerca, studio e analisi individuale, da applicare nella prosecuzione del percorso di studi. Attraverso l'acquisizione della metodologia della scienza giuridica lo studente rafforza le sue capacità di studio e riflessione, necessarie alla piena comprensione del fenomeno giuridico.</p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p>Facoltà di Diritto Civile/Corso in Diritto Civile Comparato</p>
---	--

<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	Baccalaureato
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto privato comparato I
	<b>Denominazione in inglese:</b> Comparative private law I
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	2
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Petrongari Maria Rita
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Agevolare l'adeguato apprendimento della disciplina, raggiungendo le conoscenze fornite da corsi simili all'interno del sistema educativo europeo. Si perseguono cinque principali obiettivi di formazione: comprensione delle nozioni, competenza ad applicare le stesse, elaborazione critica per esprimere validi giudizi, capacità espressiva orale e scritta, abilità di autonomo apprendimento.
	<b>Inglese:</b> Facilitating the appropriate study of the subject, reaching the level of knowledge provided by similar courses in the European educational system. Five main learning goals are pursued: understanding notions, the ability to apply them, critical elaboration in order to express valid judgements, good speaking and writing skills, self-learning ability.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	<b>Italiano:</b> Conoscenza di terminologia giuridica nella lingua inglese.  <b>Inglese:</b> Knowledge of legal terminology in English.
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>	<b>Italiano:</b> Il corso illustra finalità e metodi della comparazione giuridica. Sono descritti: le codificazioni moderne, la circolazione dei modelli giuridici, le

<p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>componenti strutturali di alcuni ordinamenti contemporanei, corti e prassi giudiziarie nel diritto angloamericano e nel restante mondo di <i>common law</i>, l'avvicinamento di <i>civil law</i> e <i>common law</i>, il nucleo comune di soluzioni rinvenibili nei diversi ordinamenti, l'influenza delle aperture transnazionali e della globalizzazione economica nel processo di uniformazione del diritto privato, la tendenza all'armonizzazione del diritto privato europeo. Si affronta il tema degli ordinamenti misti, degli ordinamenti giuridici a base consuetudinaria tradizionale o a base etica, nonché del rapporto esistente tra religione e diritto, o tra politica e diritto. Si fa altresì riferimento a problemi e possibili soluzioni di traducibilità dei termini giuridici, alla rilevanza degli studi di antropologia giuridica, semiologia giuridica, analisi economica del diritto.</p> <p><b>Inglese:</b> The course illustrates the purposes and methods of legal comparison. The following are described: modern law codes, the dissemination of legal models, the structural components of some contemporary legal systems, courts and judicial practices in Anglo-American law and in the rest of the common law world, the closer relationship between civil and common law, the common nucleus of solutions to be found in the various legal systems, the influence of transnational openings and economic globalisation in the process of standardising private law, the tendency towards harmonisation in European private law. Also addressed is the issue of mixed legal systems, legal systems based on traditional practice or on ethics, as well as the relationship between religion and law, or between politics and law. Reference is also made to the problems and possible solutions for the translation of legal terms, to the relevance of studies into legal anthropology, legal semiology, economic analysis of the law.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali sull'intero programma. Parziale utilizzo di <i>slides</i>. Distribuzione di materiali di studio, normativi e giurisprudenziali.</p> <p><b>Inglese:</b> Classroom lessons on the whole programme. Partial use of slides. Distribution of study, legal and jurisprudential materials.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p>	<p><b>Italiano:</b> prova orale</p> <p><b>Inglese:</b> oral examination</p>

<p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>Italiano:</b> M.R. PETRONGARI, <i>Introduzione al Diritto privato comparato. Vicende della tradizione giuridica europea e prospettive di confronto</i>, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2024.</p> <p><b>Inglese:</b> M.R. PETRONGARI, <i>Introduzione al Diritto privato comparato. Vicende della tradizione giuridica europea e prospettive di confronto</i>, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2024.</p>
<p><b>15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> La tesina è assegnata in base al dichiarato interesse per la disciplina e l’argomento scelto.</p> <p><b>Inglese:</b> The minor thesis is assigned on the basis of the stated interest for the subject and the topic chosen.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Conoscenza della metodologia comparatistica e comprensione di principi e regole concernenti il fenomeno privatistico nei diversi contesti ordinamentali. Considerazione del diritto <i>in itinere</i>, anche attraverso l’utilizzo di documentazione normativa e giurisprudenziale in lingua originale.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Elaborazione dei concetti acquisiti e formulazione di riflessioni critiche. Approfondimento di soluzioni giuridiche rinvenibili nei diversi ordinamenti giuridici. Comprensione e utilizzo dei vari enunciati linguistici nel discorso giuridico.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità di ricerca e di analisi interpretativa dei dati giuridici. Capacità di argomentare nella prospettiva comparatistica. Lo studente, acquisite nuove nozioni giuridiche, è in grado di gestirle in un sistema integrato di conoscenze, elaborando riflessioni anche con dati ridotti. Sviluppo delle capacità di ottimizzare le nozioni precedentemente acquisite.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità a comunicare, con idoneo utilizzo del linguaggio giuridico e chiarezza espressiva, le competenze specialistiche acquisite e i valori essenziali della disciplina. Capacità a illustrare in sintesi elementi e dati complessi. Competenza nella redazione di poster scientifici o <i>slides</i> su temi giuridici e nella presentazione orale del risultato. Conoscenza della varietà degli enunciati linguistici.</p>

	Appropriato utilizzo di termini, formule e modi d'espressione.
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di ricerca, studio e analisi individuale, da applicare nella prosecuzione del percorso di studi. Attraverso l'acquisizione e l'uso del metodo comparatistico lo studente rafforza le sue capacità di studio e riflessione, necessarie alla piena comprensione del fenomeno giuridico.

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	Facoltà di Diritto Civile/Corso in Diritto Civile Comparato
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	Licenza
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto privato comparato II
	<b>Denominazione in inglese:</b> Comparative private law II
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	2
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Petrongari Maria Rita
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Agevolare l'ideale apprendimento della disciplina, raggiungendo le conoscenze fornite da corsi simili all'interno del sistema educativo europeo. Si perseguono cinque principali obiettivi di formazione: comprensione delle nozioni, competenza ad applicare le stesse, elaborazione critica per esprimere validi giudizi, capacità espressiva orale e scritta, abilità di autonomo apprendimento.
	<b>Inglese:</b> Facilitating the appropriate study of the subject, reaching the level of knowledge provided by similar courses in the European educational system. Five main learning goals are pursued: understanding notions, the ability to apply them, critical elaboration in order to express valid judgements, good speaking and writing skills, self-learning ability.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	<b>Italiano:</b> Conoscenza di terminologia giuridica nella lingua inglese. <b>Inglese:</b> Knowledge of legal terminology in English.
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>	<b>Italiano:</b> Il corso approfondisce fondamentali istituti privatistici, attraverso la ricognizione di valori e modelli emergenti dall'evoluzione del diritto nei vari ordinamenti giuridici. Considerando quindi le diverse

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	Facoltà di Diritto Civile
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Ciclo Unico)
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto privato comparato
	<b>Denominazione in inglese:</b> Comparative private law
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	4
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS/02
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	9
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Petrongari Maria Rita
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Agevolare l'idoneo apprendimento della disciplina, raggiungendo le conoscenze fornite da corsi simili all'interno del sistema educativo europeo. Si perseguono cinque principali obiettivi di formazione: comprensione delle nozioni, competenza ad applicare le stesse, elaborazione critica per esprimere validi giudizi, capacità espressiva orale e scritta, abilità di autonomo apprendimento.
	<b>Inglese:</b> Facilitating the appropriate study of the subject, reaching the level of knowledge provided by similar courses in the European educational system. Five main learning goals are pursued: understanding notions, the ability to apply them, critical elaboration in order to express valid judgements, good speaking and writing skills, self-learning ability.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Disciplina propedeutica: Istituzioni di Diritto privato.

## 11. Contenuti del corso /Course Contents

*Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*

**Italiano:** La prima parte del corso illustra finalità e metodi della comparazione giuridica. Sono descritti: le codificazioni moderne, la circolazione dei modelli giuridici, le componenti strutturali di alcuni ordinamenti contemporanei, corti e prassi giudiziarie nel diritto angloamericano e nel restante mondo di *common law*, l'avvicinamento di *civil law* e *common law*, il nucleo comune di soluzioni rinvenibili nei diversi ordinamenti, l'influenza delle aperture transnazionali e della globalizzazione economica nel processo di uniformazione del diritto privato, la tendenza all'armonizzazione del diritto privato europeo. Si affronta il tema degli ordinamenti misti, degli ordinamenti giuridici a base consuetudinaria tradizionale o a base etica, nonché del rapporto esistente tra religione e diritto, o tra politica e diritto. Si fa altresì riferimento a problemi e possibili soluzioni di traducibilità dei termini giuridici, alla rilevanza degli studi di antropologia giuridica, semiologia giuridica, analisi economica del diritto.

La seconda parte del corso approfondisce fondamentali istituti privatistici, attraverso la ricognizione di valori e modelli emergenti dall'evoluzione del diritto nei vari ordinamenti. Considerando quindi le diverse fonti di produzione del diritto, si definiscono fondamentali aree tematiche: possesso, *property*, modelli contrattuali, formazione del contratto, responsabilità contrattuale, vendita internazionale nel diritto uniforme, principi *Unidroit*, diritti della personalità, responsabilità civile da fatto illecito, matrimonio e regime patrimoniale, *status* familiari, successioni *mortis causa*, *trusts*, titoli di credito, procedure esecutive, *intellectual property rights*.

**Inglese:** The first part of the course illustrates the purposes and methods of legal comparison. Descriptions are given of: modern law codes, the dissemination of legal models, the structural components of some contemporary legal systems, courts and judicial practices in Anglo-American law and in the rest of the common law world, the closer relationship between civil and common law, the common nucleus of solutions to be found in the various legal systems, the influence of transnational openings and economic globalisation in the process of standardising private law, the tendency towards harmonisation in European private law. Also addressed is the issue of mixed legal systems, legal systems based on traditional practice or on ethics, as well as the relationship between religion and law, or between politics and law. Reference is also made to the problems and possible solutions for the

	<p>translation of legal terms, to the relevance of studies into legal anthropology, legal semiology, economic analysis of the law.</p> <p>The second part of the course analyses essential private law provisions, through the study of values and models emerging from the evolution of the law in the various legal systems. Considering therefore the various sources of law, essential thematic areas are established: possession, property, contractual models, contract formation, contractual liability, international sales in uniform law, Unidroit principles, personality rights, civil liability arising from illegal acts, marriage and property regime, family status, inheritance due to death, trusts, credit instruments, bankruptcy proceedings, intellectual property rights.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali sull'intero programma. Parziale utilizzo di <i>slides</i>. Distribuzione di materiali di studio, normativi e giurisprudenziali. Ricerca di gruppo con esposizione e dibattito su un argomento assegnato.</p> <p><b>Inglese:</b> Classroom lessons on the whole programme. Partial use of slides. Distribution of study, legal and jurisprudential materials. Study group with illustration and debate on an assigned argument.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> prova orale</p> <p><b>Inglese:</b> oral examination</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>Italiano:</b> M.R. PETRONGARI, <i>Introduzione al Diritto privato comparato. Vicende della tradizione giuridica europea e prospettive di confronto</i>, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2024.</p> <p><b>Inglese:</b> M.R. PETRONGARI, <i>Introduzione al Diritto privato comparato. Vicende della tradizione giuridica europea e prospettive di confronto</i>, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2024.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> La Tesi di Laurea è assegnata in base al dichiarato interesse per la disciplina e l'argomento scelto.</p> <p><b>Inglese:</b> The Thesis is assigned on the basis of the stated interest for the subject and the topic chosen.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p>	<p>Conoscenza della metodologia comparatistica e comprensione di principi e regole concernenti il fenomeno privatistico nei diversi contesti ordinamentali.</p>

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Considerazione del diritto <i>in itinere</i>, anche attraverso l'utilizzo di documentazione normativa e giurisprudenziale in lingua originale.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Elaborazione dei concetti acquisiti e formulazione di riflessioni critiche. Approfondimento di soluzioni giuridiche rinvenibili nei diversi ordinamenti giuridici. Comprensione e utilizzo dei vari enunciati linguistici nel discorso giuridico.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità di ricerca e di analisi interpretativa dei dati giuridici. Capacità di argomentare nella prospettiva comparatistica. Lo studente, acquisite nuove nozioni giuridiche, è in grado di gestirle in un sistema integrato di conoscenze, elaborando riflessioni anche con dati ridotti. Sviluppo delle capacità di ottimizzare le nozioni precedentemente acquisite.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità a comunicare, con idoneo utilizzo del linguaggio giuridico e chiarezza espressiva, le competenze specialistiche acquisite e i valori essenziali della disciplina. Capacità a illustrare in sintesi elementi e dati complessi. Competenza nella redazione di poster scientifici o <i>slides</i> su temi giuridici e nella presentazione orale del risultato. Conoscenza della varietà degli enunciati linguistici. Appropriato utilizzo di termini, formule e modi d'espressione.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di ricerca, studio e analisi di principi e regole del diritto, in considerazione della diversità di sistemi e ordinamenti giuridici. Attraverso l'acquisizione e l'uso del metodo comparatistico lo studente rafforza le sue capacità di studio e riflessione, necessarie alla piena comprensione del fenomeno giuridico.</p>



<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>DIRITTO CIVILE</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto Amministrativo
	<b>Denominazione in inglese:</b> Administrative Law
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS 10
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	<b>PINOTTI CINTHIA</b>
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b> problemi connessi alla gestione amministrativa degli enti individuando le soluzioni più adeguate nonché a gestire i rapporti tra privati imprese e pubblici poteri. Acquisizione di competenze utili ad assumere funzioni direttive gestionali all'interno di enti pubblici e privati, comprese imprese, che svolgono servizi amministrativi e funzioni amministrative. Nell'ambito di strutture complesse pubbliche e private conoscere le regole che disciplinano poteri e responsabilità dei pubblici funzionari e corrette modalità di esercizio del potere amministrativo e di tutela nei confronti di atti lesivi di situazioni giuridiche soggettive.</p>
	<p><b>Inglese:</b> Knowledge of the administrative system and its rules in order to analyse, address problems related to the administrative management of entities, identifying the most appropriate solutions, as well as managing relations between private companies and public authorities. Acquisition of skills useful for assuming managerial functions within public and private bodies, including companies, which carry out administrative services and administrative functions.</p>

	<p>In the context of complex public and private structures, know the rules governing the powers and responsibilities of public officials and correct methods of exercising administrative power and protection against acts detrimental to subjective legal situations.</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Come da Ordinamento degli Studi</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Nozione e oggetto del diritto amministrativo. L'ordinamento amministrativo e le sue fonti. La nozione di pubblica amministrazione in senso oggettivo e soggettivo. I principi costituzionali che riguardano la pubblica amministrazione e il modello di amministrazione prescelto dal costituente. Le fonti del diritto amministrativo. In particolare le fonti sovranazionali europee e il loro impatto sul diritto nazionale. Normazione secondaria. L'organizzazione amministrativa: principi e modelli. I soggetti e le situazioni giuridiche soggettive diritto amministrativo. La classificazione dei provvedimenti amministrativi. Il procedimento amministrativo: legge 241 del 1990 e successive modifiche ed integrazioni. Tipologie procedurali. Attività amministrativa discrezionale e vincolata. La partecipazione procedimentale e l'accesso ai documenti amministrativi. L'invalidità dell'atto amministrativo. L'autotutela. L'attività consensuale della pubblica amministrazione. Semplificazioni, liberalizzazioni trasparenza. I contratti della P.A. . La responsabilità della PA e dei suoi funzionari.</p> <p><b>Inglese:</b> Concept and purpose of Administrative Law. The administrative system and its sources. The notion of public administration in an objective and subjective sense. The constitutional principles concerning public administration and the model of administration chosen by the Constituent Assembly. Sources of Administrative Law. In particular, European supranational sources and their impact on national law. Secondary standardization.</p>

	<p>Administrative organization: principles and models. Subjects and subjective legal situations administrative law. The classification of administrative measures. The administrative procedure: Law 241 of 1990 and subsequent amendments and additions. Types of proceedings. Discretionary and constrained administrative activity. Procedural participation and access to administrative documents.</p> <p>The invalidity of the administrative act. Self-protection. The consensual activity of the public administration. Simplifications, liberalizations, transparency.</p> <p>The contracts of the P.A. . The responsibility of the PA and its officials.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> Theaching Method Lectures</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> La verifica dell'apprendimento è condotta attraverso un esame orale. Il voto complessivo terrà della conoscenza e capacità di comprensione dimostrate durante un colloquio a domande aperte con il docente. Criteri di valutazione. Conoscenza e capacità di comprensione delle norme e degli istituti. Competenza relativa la capacità di applicare le conoscenze acquisite. Abilità comunicativa e corretta terminologia giuridica. Capacità di apprendere in modo autonomo e conoscenza critica.</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> The assesment of learning is conducted through an oral exam. The overall grade will take into account the knowledge and understanding demonstrated during an open-ended interview with the teacher. Assessment criteria. Knowledge and understanding of standards and institutions. Relative competence: the ability to apply the acquired knowledge. Communication skills and correct legal terminology. Ability to learn independently and critical knowledge.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>E.CASSETTA, Manuale di Diritto Amministrativo, a cura di F. FRACCHIA, Milano, Giuffrè 2023 (o altra edizione più recente), nelle parti corrispondenti ai temi del programma.</p> <p><b>Reference Books</b></p>

	E CASETTA, Manual of Administrative Law, edited by F. FRACCHIA, Milan, Giuffrè 2023 (or other more recent edition), in the parts corresponding to the topics of the program.
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	<p><b>Italiano:</b> Dimostrazione di un'adeguata conoscenza della materia dimostrata dall'esito degli esami di profitto e motivazione ad approfondire alcune tematiche.</p> <p><b>Inglese:</b> Thesis assignment criteria. demonstration of adequate knowledge of the subject demonstrated by the outcome of the exams and motivation to deepen some topics.</p>
<b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenza e capacità di comprensione. Studente dovrà conoscere i principi e gli istituti giuridici fondamentali che governano l'azione della pubblica amministrazione nei rapporti con i privati. Dovrà dunque essere in grado di distinguere tra di loro i poteri amministrativi, gli atti e provvedimenti amministrativi e le posizioni giuridiche soggettive nella loro dinamica con il diritto amministrativo.
<b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Conoscenze e capacità di comprensione applicate. Lo studente sviluppa la capacità di comprensione del diritto amministrativo e sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nei settori di attività prescelti. Particolare sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'attività professionale, specialmente nei rapporti con le pubbliche amministrazioni. Avrà la capacità di applicare conoscenza e comprensione degli istituti per risolvere situazioni complesse e possibili controversie.
<b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Autonomia di giudizio. Capacità di formulare giudizi critici sull'evoluzione dell'ordinamento amministrativo e la sua applicazione da parte delle pubbliche amministrazioni.
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Uso appropriato della terminologia giuridica, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, capacità di individuare gli aspetti centrali ed essenziali di una tematica.

<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di apprendere. Abilità nel dimostrare una tesi o esporre un argomento.</p>
--	--

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano: Diritto Amministrativo II</b></p>
	<p><b>Denominazione in inglese: Administrative Law II</b></p>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>Secondo semestre</p>
<p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>	
<p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>	<p>IS 10</p>
<p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>	<p>6</p>
<p><b>8. Cognome e nome del docente</b></p>	<p>PINOTTI CINTHIA</p>
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Obiettivo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema della genesi storico e dello sviluppo della giustizia amministrativa nell'ordinamento giuridico nazionale. Sistema dualista. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base relative: ai principi costituzionali della giustizia amministrativa e al riparto di giurisdizione; alle forme di giurisdizione amministrativa; alla competenza del giudice ordinario e del giudice amministrativo; al codice edl processo amministrativo ed in particolare alle azioni di cognizione; all'azione di annullamento; all'azione di condanna; all'azione per l'efficienza della pubblica amministrazione; all'azione avverso il silenzio; all'azione di nullità; al ricorso davanti al giudice amministrativo; alla tutela cautelare;</p>

	<p>all'attività istruttoria e ai mezzi di prova; alla decisione del ricorso; alle impugnazioni; ai riti speciali; al giudizio di ottemperanza.</p> <p><b>Inglese:</b> The aim of the course is to introduce the theme of the historical genesis and development of administrative justice in the national legal system. Dualist system. The course aims to provide students with the basic notions related to: the constitutional principles of administrative justice and the allocation of jurisdiction; forms of administrative jurisdiction; the jurisdiction of the ordinary courts and the administrative courts; the Code of Administrative Procedure and in particular the actions of cognizance; the action for annulment; the action for conviction; action for the efficiency of public administration; to action against silence; an action for a declaration of invalidity; appeal to the administrative court; precautionary protection; the investigation and the means of evidence; the decision on the appeal; appeals; special rites; to the judgment of compliance.</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Superamento dell'esame di Diritto Amministrativo I</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Principi della giustizia amministrativa e riparto di giurisdizione; forme di giurisdizione amministrativa; competenza del giudice amministrativo; azioni di cognizione; azione di annullamento; azione di condanna; azione per l'efficienza della pubblica amministrazione; azione avverso il silenzio; azione di nullità; ricorso davanti al giudice amministrativo; tutela cautelare; attività istruttoria e mezzi di prova; decisione del ricorso; impugnazioni; riti speciali; giudizio di esecuzione.</p> <p><b>Inglese:</b> Principles of administrative justice and allocation of jurisdiction; forms of administrative jurisdiction; jurisdiction of the administrative court; cognition actions; action for annulment; condemnation action; action for the efficiency of public administration; action against silence; action for a</p>

	<p>declaration of invalidity; appeal to the administrative court; precautionary protection; investigation and evidence; decision on the appeal; Appeals; special rites; enforcement judgment</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:Lezioni frontali</b></p> <hr/> <p><b>Inglese:Lectures</b></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> La verifica dell'apprendimento è condotta attraverso un esame orale. Il voto complessivo terrà della conoscenza e capacità di comprensione dimostrate durante un colloquio a domande aperte con il docente. Criteri di valutazione. Conoscenza e capacità di comprensione delle norme e degli istituti. Competenza relativa la capacità di applicare le conoscenze acquisite. Abilità comunicativa e corretta terminologia giuridica. Capacità di apprendere in modo autonomo e conoscenza critica.</p> <hr/> <p><b>Inglese: Assessment Method</b></p> <p>The assessment of learning is conducted through an oral exam. The overall grade will take into account the knowledge and understanding demonstrated during an open-ended interview with the teacher. Assessment criteria. Knowledge and understanding of standards and institutions. Relative competence: the ability to apply the acquired knowledge. Communication skills and correct legal terminology. Ability to learn independently and critical knowledge.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>A. TRAVI, Lezioni di Giustizia Amministrativa, Giappichelli, Torino, 2023, Ed. XV o altra più recente per le parti di cui al programma.</p> <p>Selezione di sentenze della Corte di Giustizia UE, Corte costituzionale, Corte di cassazione, Consiglio di Stato, TAR.</p> <p>A.TRIVI, Lezioni di Giustizia Amministrativa, Giappichelli, Torino, 2023, Ed. XV or other more recent for the parts referred to in the program.</p> <p>Selection of judgments of the EU Court of Justice, Constitutional Court, Court of Cassation, Council of State, Regional Administrative Court.</p>

<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Dimostrazione di un'adeguata conoscenza della materia dimostrata dall'esito degli esami di profitto e motivazione ad approfondire alcune tematiche.</p> <p><b>Inglese: Thesis assignment criteria.</b> demonstration of adequate knowledge of the subject demonstrated by the outcome of the exams and motivation to deepen some topics.</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai principali temi di diritto processuale amministrativo. Deve dimostrare di sapere operare collegamenti logici e rinvii tra vari argomenti oggetto del programma. Lo studente deve essere poi in grado di acquisire in maniera consapevole gli argomenti oggetto di dibattito in dottrina e giurisprudenza. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare la complessità delle forme di tutela giurisdizionale e giustiziale, le modalità di accesso alla giustizia amministrativa, le peculiarità della disciplina. Tali strumenti consentiranno agli studenti di comprendere le connessioni causali tra diritti ed interessi dei cittadini rispetto all'intermediazione ed all'esercizio dei pubblici poteri, cogliendo le implicazioni e le conseguenze che ne derivano rispetto alle forme di tutela previste nell'ordinamento.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Conoscenze e capacità di comprensione applicate.</b></p> <p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di trarre le conseguenze di un insieme di informazioni per risolvere problemi concernenti la tutela in concreto di diritti soggettivi ed interessi legittimi a fronte dell'esercizio dei pubblici poteri, in modo da essere in grado di cogliere le coordinate fondamentali della giustizia amministrativa e dei suoi istituti per poter così giungere ad una preparazione spendibile nella partecipazione a concorsi pubblici o in attività libero professional</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Autonomia di giudizio.</b></p> <p>Capacità di formulare giudizi critici sull'evoluzione dell'ordinamento processuale amministrativo e la sua applicazione da parte della giurisprudenza.</p>

<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Abilità comunicative.</b></p> <p>Uso appropriato della terminologia giuridica, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, capacità di individuare gli aspetti centrali ed essenziali di una tematica ed una controversia.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Capacità di apprendere.</b> Abilità nel dimostrare una tesi o esporre un argomento.</p>

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di diritto civile
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	LMG Diritto civile
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Diritto Civile
	Denominazione in inglese: Civil law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore insegnamento	64
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	IUS 01
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	12 CFU
8. Cognome e nome del docente	Antonio Rizzi
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lo scopo del corso è quello di consentire agli studenti di acquisire una conoscenza specialistica dei principi generali del diritto contrattuale italiano e la capacità di rielaborare i principi e le regole oggetto di studio e di applicare tali conoscenze a casi concreti.</p>
	<p><b>Inglese:</b> The purpose of the course is to enable students to acquire a specialistic knowledge of the general principles of Italian Contract Law and the ability to re-elaborate the principles and rules being studied and to apply this knowledge to concrete cases.</p>

<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Istituzioni di diritto privato</p> <p>Private law</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> La teoria generale del contratto - La formazione del consenso - Il mandato e la procura - Il contenuto del contratto e i suoi effetti - Elementi essenziali ed accidentali e relative clausole - Le condizioni generali di contratto, le clausole abusive, la protezione del consumatore - L'invalidità negoziale (nullità e annullabilità) - I contratti a prestazioni corrispettive: risoluzione e adempimento nel quadro dei rimedi sinallagmatici.</p> <p><b>Inglese:</b> Contracts - General Rules- Consent formation - agency and powers of attorney - contract content and effects – the notion of “causa”, consideration, conditions and warranties - unfair contract terms, consumer protection - contract invalidities - remedies for non-performance.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali e studio di singoli casi concreti.</p> <p><b>Inglese:</b> Face-to-face lectures; Case studies.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Esame orale</p> <p><b>Inglese:</b> Oral Examination</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>V. ROPPO, Il contratto, Milano 2011</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Voto non inferiore al 28/30</p> <p><b>Inglese:</b> Vote not lower than 28/30</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Gli studenti dimostrano conoscenza e comprensione in un campo di studio che si basa su un grado di istruzione di primo livello e sono tipicamente ad un livello che si basa su libri di testo avanzati; tale la conoscenza fornisce una base per un campo di lavoro o vocazione, sviluppo personale e ulteriori studi.</p>

	The students demonstrate knowledge and understanding in a field of study that builds upon general first level education and are typically at a level supported by advanced textbooks; such knowledge provides an underpinning for a field of work or vocation, personal development, and further studies.
<b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità di rielaborare principi e regole del diritto contrattuale e capacità di applicare tali conoscenze a casi specifici. Ability to rework principles and rules of contract law, and ability to apply such knowledge to specific cases.
<b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Capacità autonoma di identificare la logica e l'assiologia dietro ogni regola Autonomous capability to identify the rationale and axiology behind each rule.
<b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Abilità di comunicare efficacemente e di discutere gli argomenti del diritto contrattuale italiano. Ability to effectively communicate and discuss topics of Italian contract law.
<b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	Studiare in modo da poter essere largamente indipendente e autonomo Studying in a manner that may be largely self-directed or autonomous

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Facoltà di diritto civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>LMG Diritto civile</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto dell'internet e del commercio elettronico
	<b>Denominazione in inglese:</b> Internet and e-commerce law
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre

<b>5. N. ore insegnamento</b>	32
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS 01
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6 CFU
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Antonio Rizzi
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Lo scopo del corso è imparare ad applicare le categorie del diritto civile nel mondo delle tecnologie digitali <b>Inglese:</b> The purpose of this course is to apply the civil law categories in the digital technologies world.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Istituzioni di diritto privato Private law
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano: Commercio elettronico; Dati personali; Privacy; Pagamenti elettronici; Firma digitale</b> <b>Inglese: E-commerce, Personal data; E-payments; Digital Signature.</b>
<b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b> <i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i>	<b>Italiano:</b> Studio di singoli casi concreti. <b>Inglese:</b> Case studies.
<b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b> <i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i>	<b>Italiano:</b> Esame orale <b>Inglese:</b> Oral Examination
<b>14. G. Pascuzzi Il di</b>	G. Pascuzzi, Il diritto dell'era digitale, Bologna 2023
<b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b>	<b>Italiano:</b> Voto non inferiore al 28/30 <b>Inglese:</b> Vote not lower than 28/30

<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Gli studenti dimostrano conoscenza e comprensione in un campo di studio che si basa su un grado di istruzione di primo livello e sono tipicamente ad un livello che si basa su libri di testo avanzati; tale la conoscenza fornisce una base per un campo di lavoro o vocazione, sviluppo personale e ulteriori studi.</p> <p>The students demonstrate knowledge and understanding in a field of study that builds upon general first level education and are typically at a level supported by advanced textbooks; such knowledge provides an underpinning for a field of work or vocation, personal development, and further studies.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità di rielaborare principi e regole e capacità di applicare tali conoscenze a casi specifici.</p> <p>Ability to rework principles and rules, and ability to apply such knowledge to specific cases.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Capacità autonoma di identificare la logica e l'assiologia dietro ogni regola</p> <p>Autonomous capability to identify the rationale and axiology behind each rule.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Abilità di comunicare efficacemente e di discutere gli argomenti della materia.</p> <p>Ability to effectively communicate and discuss topics of Information Technology Law and E-commerce Law.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Studiare in modo da poter essere assolutamente indipendente e autonomo.</p> <p>Studying in a manner that may be completely self-directed and autonomous.</p>



<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>FACOLTA' DI DIRITTO CIVILE</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>LAUREA IN GIURISPRUDENZA LM/01</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto Processuale Civile II
	<b>Denominazione in inglese:</b> Civil Procedure Law II
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	48
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS 15
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	SANDULLI PIERO
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Cognizione della materia con particolare attenzione ai collegamenti ed alla analisi giurisprudenziale. Esame accurato delle modifiche apportate dalla riforma del codice di rito civile intervenuta con il decreto legislativo n. 149 del 2022. Riferimenti al diritto sostanziale tutelato.
	<b>Inglese:</b> Subject knowledge with particular attention to connections and jurisprudential analysis. Thorough examination of the changes made by the reform of the code of civil procedure introduced with Legislative Decree n. 149/2022. References to protected substantive law.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Non vi sono propedeuticità, con l'unica necessità di aver superato l'esame di Diritto Processuale Civile I per poter sostenere l'esame di Diritto Processuale Civile II.
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b>	<b>Italiano:</b> L'analisi della normativa, partendo dal quadro costituzionale, ha come base il codice di rito civile, con le sue recenti modifiche. Verranno realizzati esempi pratici basati sulla analisi della giurisprudenza di merito e di legittimità, casistica

*Si dispone di max 3600 caratteri,  
inclusi gli spazi*

operata alla luce della diversa interpretazione dottrinale.

Il Corso ha l'obiettivo di completare lo studio del processo in materia civile, iniziato dallo studente con l'insegnamento di Diritto processuale civile I.

Esso si propone di affrontare la tematica dei mezzi di impugnazione, in generale e con riferimento all'analisi specifica relativa ai singoli mezzi di doglianza consentiti nei confronti delle decisioni emesse dai giudici civili (appello, ricorso per cassazione, revocazione, opposizione di terzo).

Dopo l'analisi delle diverse tipologie del processo ordinario il corso approfondirà le vicende relative ai mezzi di gravame per ciò che concerne i riti speciali.

Verrà esaminato il processo esecutivo, alla luce delle recenti modifiche di esso, fermando l'attenzione sulle ipotesi di esecuzione per equivalenti. Al riguardo, verranno esaminate le fasi del precetto, del pignoramento, della vendita forzata e dell'assegnazione. Attenzione specifica sarà dedicata anche ai procedimenti di opposizione ed alle azioni relative alle contestazioni circa la distribuzione del ricavato.

Particolare attenzione sarà data ai procedimenti speciali (decreto ingiuntivo e procedimenti relativi alle locazioni) ed ai procedimenti cautelari. Inoltre, saranno affrontati i profili processuali delle disposizioni in materia di filiazione e famiglia con particolare attenzione al nuovo rito.

Il corso si concluderà fermando l'attenzione sull'analisi del procedimento arbitrale e sull'azione di classe.

Anche per questa seconda annualità sarà approfondita la riforma del processo entrata in vigore il 28 febbraio 2023.

**Inglese:** The analysis of the legislation, starting from the constitutional framework, is based on the civil procedure code, with its recent amendments. Practical examples will be provided based on the analysis of the jurisprudence of merit and legitimacy, case studies in the light of the different doctrinal interpretation.

The course is aimed at completing the civil procedure study, started with the course of Civil Procedure Law I.

The course proposes to debate the topic the issue of legal remedies, in general and with reference to the specific legal remedies permitted against decisions issued by civil judges (appeal, cassation appeal, revision, third-party proceedings).

After the analysis of the different types of the ordinary process, the course will be illustrated legal remedies concerning to special rites.

The executive process will be examined, in the light of its recent reform, focusing on the valued-based

	<p>execution. In this regard, it will be examined the phases of the precept, the attachment, the forced sale and the assignment. Specific attention will also be paid to opposition proceedings and actions relating to disputes regarding the distribution of the proceeds. Particular attention will be given to special proceedings (injunction and proceedings relating to leases) and to protective proceedings. Furthermore, it will be examined the procedural profiles in matter of filiation and family, with particular attention to the new rite.</p> <p>The course will conclude by focusing on the analysis of the arbitration proceedings and on the class action. Also this second year course will be examined in depth the reform of civil trial entered in to force on 28<sup>th</sup> February 2023.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali – analisi casi pratici ed esposizione tesine assegnate agli studenti.</p> <p><b>Inglese:</b> Lectures – practical case analysis and presentations of student essays.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Prova orale – verifica intermedia (solo interna) con quesiti a risposta aperta e chiusa.</p> <p><b>Inglese:</b> Oral test – intermediate verification test (only intern) with questionnaires with closed and open-ended questions.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>G. BALENA, <i>Istituzioni di Diritto processuale civile</i>, Cacucci 6 edizione, Bari 2023, vol. I. II e III.</p> <p>P. BIAVATI, <i>Argomenti di diritto processuale</i>, Bononia University press (B.U.P.), 6 edizione, Bologna 2023.</p> <p>F.P. LUISO, <i>Diritto processuale civile</i>, Giuffrè 13 edizione, Milano 2023, Vol. I, II, III, IV e V.</p> <p>G. RUFFINI, <i>Diritto processuale civile</i>, Il Mulino, Bologna 2023.</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Interesse alla materia e buona valutazione d'esame (da 25 in su).</p> <p><b>Inglese:</b> Interest in the subject and good exam evaluation (from 25 upward).</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Buona comprensione della normativa. Capacità di operare coordinamenti tra le norme. Sviluppo delle capacità critiche anche alla luce dell'analisi giurisprudenziale. Discussione delle diverse tesi dottrinarie.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p>	<p>Esame delle decisioni di merito e di legittimità e sviluppo delle capacità critiche, mediante discussione collettiva in aula. Di volta in volta, viene individuato</p>

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>uno studente che funge da relatore e dopo 15 giorni si svolge la discussione in aula.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Sviluppo della capacità critica degli studenti. Valorizzazione delle loro capacità di destreggiarsi tra le diverse norme del codice e le leggi speciali.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Particolare attenzione, nel lavoro di gruppo, viene dedicata alla capacità relazionale di ogni singolo studente. Viene, al termine della relazione orale, redatta anche una tesina scritta per sviluppare le capacità espositive.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Sviluppo della capacità cognitiva degli studenti con particolare attenzione alla comprensione della materia e sua applicazione per la tutela delle situazioni giuridiche protette, anche con elementi di diritto sostanziale e comparato.</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>FACOLTA' DI DIRITTO CIVILE</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>LAUREA IN GIURISPRUDENZA LM/01</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Diritto Processuale Civile I
	<b>Denominazione in inglese:</b> Civil Procedure Law I
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	48
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS 15
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	9
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	SANDULLI PIERO

<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Cognizione della materia con particolare attenzione ai collegamenti ed alla analisi giurisprudenziale. Esame accurato delle modifiche apportate dalla riforma del codice di rito civile intervenuta con il decreto legislativo n. 149 del 2022. Riferimenti al diritto sostanziale tutelato.</p> <p><b>Inglese:</b> Subject knowledge with particular attention to connections and jurisprudential analysis. Thorough examination of the changes made by the reform of the code of civil procedure introduced with Legislative Decree n. 149/2022. References to protected substantive law.</p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Diritto Civile.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> L'analisi della normativa, partendo dal quadro costituzionale, ha come base il codice di rito civile, con le sue recenti modifiche. Verranno realizzati esempi pratici basati sulla analisi della giurisprudenza di merito e di legittimità, casistica operata alla luce della diversa interpretazione dottrinale.</p> <p>Il Corso di Diritto processuale civile, articolato in due segmenti, è diretto, nella sua prima parte, a far acquisire la conoscenza delle forme in cui si realizza la tutela giurisdizionale dei diritti soggettivi. Muovendo dai principi costituzionali in materia processuale, saranno illustrati i temi basilari, ovvero la funzione e la struttura del processo, i presupposti, i soggetti (giudici, parti, ausiliari, P.M.), le regole di svolgimento dei vari riti, posti a tutela delle situazioni giuridiche protette.</p> <p>Inizialmente verranno approfonditi i temi di carattere generale: la giurisdizione, la <i>translatio iudicii</i>, la competenza e gli altri presupposti processuali; il giudice; le parti e i difensori; i poteri del giudice; la disciplina degli atti processuali civili; le notificazioni, le comunicazioni e le spese di lite.</p> <p>Successivamente sarà esaminata la procedura dei processi a cognizione piena in primo grado, con particolare riferimento al processo ordinario, al procedimento semplificato di cognizione ed al processo del lavoro.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata ai procedimenti di mediazione, finalizzati alla conciliazione della lite ed alle procedure di negoziazione assistita.</p> <p>Sarà approfondita la riforma del processo civile (D.Lgs. n. 149/22).</p>

	<p><b>Inglese:</b> The analysis of the legislation, starting from the constitutional framework, is based on the civil procedure code, with its recent amendments. Practical examples will be provided based on the analysis of the jurisprudence of merit and legitimacy, case studies in the light of the different doctrinal interpretation.</p> <p>The course of civil procedural law, divided into two parts, is aimed, in the first part, at learning the knowledge of the forms in which the judicial protection of subjective rights can be achieved. Starting from the constitutional principles in procedural matters, the main topics will be illustrated, i.e. the function and structure of the process, the prerequisites, the subjects (judges, parties, auxiliaries, public prosecutors), the rules of the various rites, aimed to protect protected legal situations.</p> <p>At the beginning general topics will be explored: jurisdiction, <i>translatio iudicii</i>, competence and other procedural prerequisites; the judge; the parties and the defendants; the powers of the judge; the regulation of civil procedural acts; notifications, communications and litigation costs.</p> <p>Thereafter, it will be explored the full-knowledge trials in first instance procedure, with particular reference to the ordinary procedure, the simplified cognition procedure and the labor process.</p> <p>Particular attention will be paid to mediation procedures, aimed at dispute resolving, and to assisted negotiation procedures.</p> <p>The reform of the civil trial will be examined in depth (Legislative Decree n. 149/22).</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Lezioni frontali – analisi casi pratici ed esposizione tesine assegnate agli studenti.</p> <p><b>Inglese:</b> Lectures – practical case analysis and presentations of student essays.</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Prova orale – verifica intermedia (solo interna) con quesiti a risposta aperta e chiusa.</p> <p><b>Inglese:</b> Oral test – intermediate verification test (only intern) with questionnaires with closed and open-ended questions.</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>G. BALENA, <i>Istituzioni di Diritto processuale civile</i>, Cacucci 6 edizione, Bari 2023, vol. I, II e III.</p> <p>P. BIAVATI, <i>Argomenti di diritto processuale</i>, Bononia University press (B.U.P.), 6 edizione, Bologna 2023.</p> <p>F.P. LUISO, <i>Diritto processuale civile</i>, Giuffrè 13 edizione, Milano 2023, Vol. I, II, III, IV e V.</p> <p>G. RUFFINI, <i>Diritto processuale civile</i>, Il Mulino, Bologna 2023.</p>

<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Interesse alla materia e buona valutazione d'esame (da 25 in su).</p> <p><b>Inglese:</b> Interest in the subject and good exam evaluation (from 25 upward).</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Buona comprensione della normativa. Capacità di operare coordinamenti tra le norme. Sviluppo delle capacità critiche anche alla luce dell'analisi giurisprudenziale. Discussione delle diverse tesi dottrinarie.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Esame delle decisioni di merito e di legittimità e sviluppo delle capacità critiche, mediante discussione collettiva in aula. Di volta in volta, viene individuato uno studente che funge da relatore e dopo 15 giorni si svolge la discussione in aula.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Sviluppo della capacità critica degli studenti. Valorizzazione delle loro capacità di destreggiarsi tra le diverse norme del codice e le leggi speciali.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Particolare attenzione, nel lavoro di gruppo, viene dedicata alla capacità relazionale di ogni singolo studente. Viene, al termine della relazione orale, redatta anche una tesina scritta per sviluppare le capacità espositive.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Sviluppo della capacità cognitiva degli studenti con particolare attenzione alla comprensione della materia e sua applicazione per la tutela delle situazioni giuridiche protette, anche con elementi di diritto sostanziale e comparato.</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	DIRITTO CIVILE
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	BACCALAUREATO
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano:</b> Corso di diritto europeo della concorrenza e dei servizi pubblici
	<b>Denominazione in inglese:</b> <i>European law on competition and public services</i>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Primo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	2 ore per ciascuna lezione del Primo semestre (48)
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6 CFU
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	SCINO Mario Antonio
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Il corso mira ad approfondire lo studio del diritto europeo della concorrenza e dei servizi pubblici in modo da favorire la comprensione circa le importanti ricadute sull'ordinamento giuridico italiano derivanti dall'apertura alla concorrenza di settori correlati all'erogazione di "servizi di interesse economico generale", nonché del complesso fenomeno delle autorità amministrative indipendenti.
	<b>Inglese:</b> increase the knowledge of the European competition law in order to promote the basic understanding of the important effects on Italian law arising from the liberalization of many sectors related to the provision of "services of general economic interest", as well as the basic understanding of the independent administrative authorities and its functioning.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle</i>	Conoscenza di base del diritto amministrativo e del diritto dell'Unione europea

<p><i>determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Differenza tra regolazione e concorrenza e tra autorità di garanzia e autorità di regolazione. Prerogative e funzioni dell’Autorità antitrust. I poteri dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente. I poteri dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. I poteri dell’Autorità di regolazione dei trasporti. La tutela dei consumatori tra Autorità antitrust e autorità di regolazione. Le procedure di risoluzione delle controversie tra operatori e tra operatori e consumatori. Le “reti” europee dei regolatori.</p> <p><b>Inglese:</b> <i>comparison between regulation and competition, between antitrust authority and regulatory authorities. Prerogatives of the Italian antitrust authority. Competences of the Italian regulatory authority for energy, networks and environment. Competences of the Italian communication authority. Competences of the Italian transport regulation authority. Consumer protection between the antitrust law and the regulation. Dispute resolution procedures between operators and between operators and consumers. European networks of regulators.</i></p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> lezioni in parte frontali, in parte implicanti il coinvolgimento diretto degli studenti mediante l’analisi di casi studio e di provvedimenti delle autorità amministrative indipendenti. Testimonianze di esperti.</p> <p><b>Inglese:</b> <i>“face-to-face” lectures and direct involvement of students through the analysis of case studies and the analysis of the acts adopted by the independent administrative authorities. Expert testimonials.</i></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell’apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Prova intermedia scritta e prova finale orale.</p> <p><b>Inglese:</b> <i>Intermediate written text. Final oral examination.</i></p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>F. CINTIOLI, Concorrenza, istituzioni e servizio pubblico, Giuffrè, Milano 2010. E. CARDI, Mercati ed Istituzioni in Italia. Diritto Pubblico dell’economia, Giappichelli, Torino 2018. M. LIBERTINI, Diritto della concorrenza nell’Unione europea, Giuffrè, Milano 2014. Trattato sull’Unione Europea e Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea.</p>
<p><b>15. Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> Colloquio motivazionale e considerazione della partecipazione assidua e attiva alle attività del corso.</p> <p><b>Inglese:</b> <i>Motivational interview; constant and active participation during the course.</i></p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente acquisirà conoscenze base riguardanti i caratteri fondamentali del sistema delle autorità amministrative indipendenti e del diritto della concorrenza applicato al settore dei servizi di interesse economico generale.</p>

<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Si intende rendere lo studente in grado di comprendere le logiche fondamentali del sistema delle autorità amministrative indipendenti e del diritto della concorrenza in materia di servizi di interesse economico generale, in modo da consentire allo stesso di lavorare entro e con le autorità stesse.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente svilupperà la capacità di integrare autonomamente le conoscenze derivate dal corso con quelle di altri settori disciplinari e di analizzare la complessità dei fenomeni riguardanti l'apertura alla concorrenza dei servizi pubblici e l'erompere delle autorità amministrative indipendenti nell'ordinamento italiano.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro e persuasivo i risultati delle analisi giuridiche e le conseguenti implicazioni, motivandole anche dinanzi a interlocutori specialistici.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente sarà in grado di individuare percorsi di approfondimento delle proprie conoscenze e, in particolare, di condurre ricerche mediante consultazione di testi, di riviste specialistiche e di banche dati, nonché redigere elaborati efficaci, chiari e critici.</p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b></p>	<p><b>Diritto civile</b></p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p><b>Diritto civile ( seu Giurisprudenza)</b></p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano: Diritto penale 2</b></p>
	<p><b>Denominazione in inglese: Criminal law 2</b></p>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>Semestrale</p>
<p><b>5. N. ore insegnamento</b></p>	<p>24</p>
<p><b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b></p>	<p>IUS/17</p>
<p><b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b></p>	<p>6</p>

<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Sessa Antonino
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<p><b>Italiano:</b>          Il corso si propone di affinare le conoscenze dello studente rispetto all'acquisizione di un metodo, ben oltre il mero nozionismo. La sussidiarietà che caratterizza la materia penalistica, per una chiara opzione di valore, , infatti, impone una rilettura del dato normativo secondo quei principi normativo-superiori che, in nome di una politica criminale razionale, consentono l'abbandono di strategie tipicamente simboliche ed emergenziali in favore di una risposta di sistema pronta a cogliere sempre qualcosa di meglio del diritto penale nel controllo di fenomeni non solo criminali. Facendo Tesoro di una tale chiara impostazione, lo student sarà così avviato anche alla lettura delle fattispecie di parte special secondo categorie di parte generale in grado di scomporre gli elementi strutturali da cogliere anche in una loro proiezione processuale e per una valorizzazione razionale di sistema.</p> <p><b>Inglese:</b> The course aims to refine the student's knowledge with respect to the acquisition of a method, far beyond mere notionism. In fact, the subsidiarity that characterises the penal subject, for a clear option of value, requires a rereading of the normative datum according to those normative-superior principles that, in the name of a rational criminal policy, allow the abandonment of typically symbolic and emergency strategies in favour of a system answer always ready to grasp something better than criminal law in the control of phenomena that are not only criminal. Treasuring such a clear approach, the student will also be initiated to the reading of special part facts according to general part categories capable of breaking down the structural elements to be grasped also in their procedural projection and for a rational system valorisation.</p>
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>  <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	<p>Una preparazione adeguata a cogliere gli obiettivi formativi dell'insegnamento presuppone, accanto alla propedeuticità dell'insegnamento del diritto costituzionale e della filosofia del diritto, anche lo sviluppo di conoscenze di base capaci di far comprendere allo studente che la violazione della norma penale non si caratterizza per una mera trasgressione, ma che essa ha come retroterra il fattore umano, la realizzazione di un illecito penale personale. E questo, sotto il profilo non meramente formale, ma sostanziale, significa saper cogliere le</p>

origini umane del crimine, il disagio ambientale, economico e sociale che lo determinano, in una parola la corresponsabilità che, mediante la valorizzazione di tutte le cc.dd. scienze ausiliarie, impegna una collettività nel recupero del reo secondo finalità costituzionali di integrazione sociale. Pertanto, si consiglia la conoscenza di materia di base di stampo filosofico, privatistico, costituzionale, nonché conoscenze di base della struttura civica e sociale. **Inglese:** An adequate preparation to grasp the training objectives of the teaching presupposes, alongside the propaedeutic teaching of constitutional law and the philosophy of law, the development of basic knowledge capable of making the student understand that the violation of the criminal law is not characterised by a mere transgression, but that it has as its background the human factor, the realisation of a personal criminal offence. And this, from the point of view not merely formal, but substantial, means knowing how to grasp the human origins of crime, the environmental, economic and social discomfort that determine it, in a word the co-responsibility that, through the enhancement of all the so-called auxiliary sciences, engages a community in the recovery of the offender according to constitutional aims of social integration. Therefore, knowledge of basic philosophical, private and constitutional subjects is recommended, as well as basic knowledge of the civic and social structure.

**11. Contenuti del corso /Course Contents**

*Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*

**Italiano: ALLE ORIGINI DEL SISTEMA COMPLESSIVO DI GIUSTIZIA PENALE COSTITUZIONALMENTE DEDUCIBILE. LA SANZIONE PENALE COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE SOCIALE. AUTORE E VITTIMA DEL REATO.IL DIRITTO PENALE NELLE FATTISPECIE CRIMINOSE E L'ERMENEUTICA COME STRUMENTO DI APPLICAZIONE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI NORMATIVO-SUPERIORI. L'IMPUTAZIONE COME VEICOLO DELLA TEORIA DEL REATO NEL PROCESSO PENALE.GLI ARGOMENTI TRATTATI SI PROPONGONO DI FAVORIRE AUTONOMIA DI GIUDIZIO CON CAPACITÀ DI RACCOGLIERE E INTERPRETARE CRITICAMENTE DATI E INFORMAZIONI COMPLESSE NELLO SPECIFICO CAMPO DI STUDI. STIMOLARE ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI COMUNICARE AD UN PUBBLICO DI NON SPECIALISTI INFORMAZIONI, IDEE,**

**PROBLEMI E SOLUZIONI NELLO SPECIFICO CAMPO DISCIPLINARE CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E BUONA ARTICOLAZIONE DI PENSIERO. ARRICCHIRE CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO PER LA ACQUISIZIONE DEI RIFERIMENTI, DEGLI STRUMENTI E DELLA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO NECESSARI PER AMPLIARE ULTERIORMENTE LE COMPETENZE GIURIDICHE ACQUISITE NEL PRESENTE INSEGNAMENTO E PER APPLICARE TALI COMPETENZE ANCHE AD ALTRI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI STUDIO. L'insegnamento intende fornire, pertanto, agli studenti un quadro completo della parte speciale del diritto penale, anche in relazione ai rapporti con la parte generale. Partendo da una definizione concettuale, saranno analizzate le tecniche di classificazione e tipizzazione di parte speciale attraverso il metodo teleologico assiologicamente orientato che, nella fedeltà ai valori fondamentali, offrirà una lettura rinnovata dalla interazione della teoria del reato con le fattispecie di parte speciale del codice penale nell'ambito di una legalità reticolare alla quale recuperare anche le fonti sovranazionali. In tal modo lo studente comprenderà le caratteristiche, i contenuti e il significato di quei principi fondamentali del diritto penale nella parte speciale che sono alle origini di un sistema complessivo di giustizia penale costituzionalmente deducibile in cui: la sanzione penale come strumento di integrazione sociale; il rapporto tra autore e vittima del reato; l'ermeneutica come strumento di applicazione dei principi fondamentali normativo-superiori in prospettiva di riforma; l'imputazione come veicolo della teoria del reato nel processo penale costituiranno, di volta in volta, quelle basi necessarie a favorire autonomia di giudizio, nonché capacità di raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni complesse da riferire non solo alla specifica disciplina, ma anche ad altri insegnamenti del corso di studio**

**Inglese: THE ORIGINS OF THE CONSTITUTIONALLY DEDUCTIBLE COMPLEX CRIMINAL JUSTICE SYSTEM. THE CRIMINAL SANCTION AS AN INSTRUMENT OF SOCIAL INTEGRATION. PERPETRATOR AND VICTIM OF THE CRIME. CRIMINAL LAW IN CRIMINAL CASES AND HERMENEUTICS AS A TOOL FOR THE APPLICATION OF FUNDAMENTAL NORMATIVE-SUPERIOR PRINCIPLES. THE**

**IMPUTATION AS A VEHICLE OF THE THEORY OF THE OFFENCE IN THE CRIMINAL PROCEDURE. THE TOPICS COVERED ARE INTENDED TO FACILITATE AUTONOMY OF JUDGEMENT WITH THE ABILITY TO GATHER AND CRITICALLY INTERPRET COMPLEX DATA AND INFORMATION IN THE SPECIFIC FIELD OF STUDY. STIMULATE COMMUNICATION SKILLS AND THE ABILITY TO COMMUNICATE TO AN AUDIENCE OF NON-SPECIALISTS INFORMATION, IDEAS, PROBLEMS AND SOLUTIONS IN THE SPECIFIC FIELD OF STUDY WITH LANGUAGE PROPERTIES AND GOOD ARTICULATION OF THOUGHT. ENRICH LEARNING SKILLS FOR THE ACQUIRE THE NECESSARY REFERENCES, TOOLS AND LEARNING SKILLS TO FURTHER EXPAND THE LEGAL COMPETENCES ACQUIRED IN THE PRESENT TEACHING AND TO APPLY THESE COMPETENCES ALSO TO OTHER SUBJECTS OF THE COURSE OF STUDY.** The course therefore aims to provide students with a comprehensive overview of the special part of criminal law, also in relation to its relationship with the general part. Starting from a conceptual definition, the techniques of classification and typification of the special part will be analysed by means of the axiologically oriented teleological method which, in fidelity to the fundamental values, will offer a reading renewed by the interaction of the theory of crime with the special part cases of the penal code within a reticular legality to which the supranational sources will also be recovered. In this way the student will understand the characteristics, contents and meaning of those fundamental principles of criminal law in the special part that are at the origins of an overall system of constitutionally deducible criminal justice in which: the criminal sanction as an instrument of social integration; the relationship between offender and victim; hermeneutics as an instrument of application of the fundamental normative principles in the perspective of reform; indictment as a vehicle of the theory of crime in the criminal process will provide, from time to time, those foundations necessary to foster autonomy of judgement, as well as the ability to gather and critically interpret complex data and information to be referred not only to the specific

	<p>discipline, but also to other subjects of the course of study</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano: L'insegnamento di carattere semestrale PREVEDE 24 ORE DI LEZIONE.</b></p> <p><b>IL CORSO, HA FREQUENZA OBBLIGATORIA, SI ARTICOLERÀ ATTRAVERSO LEZIONI FRONTALI E APPROFONDIMENTO TEMATICI.</b></p> <p><b>Inglese: The semester-long course PROVIDES 24 HOURS OF LESSONS.</b></p> <p><b>THE COURSE, WITH OBLIGATORY ATTENDANCE, WILL BE ARTICULATED THROUGH FRONTAL LECTURES AND THEMATIC IN-DEPTH STUDIES.</b></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano: L'ESAME CONSISTE IN UN COLLOQUIO FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI E DEL CONTESTUALE STUDIO DEL MATERIALE DIDATTICO DISTRIBUITO, UNITAMENTE AGLI APPUNTI DELLE LEZIONI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PROGRAMMA DI STUDIO.</b></p> <p><b>I CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME SARANNO:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1.CAPACITÀ DI ARTICOLARE UN DISCORSO COMPLESSO;</b></li> <li><b>2.CAPACITÀ DI ESPRIMERSI CON CHIAREZZA E CON LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO;</b></li> <li><b>3.CAPACITÀ DI INSERIRE GLI ISTITUTI GIURIDICI IN UN PRECISO QUADRO DI INSIEME LOGICO SISTEMATICO, ANCHE COMUNITARIO ED INTERNAZIONALE;</b></li> <li><b>4.CAPACITÀ DI SELEZIONARE I DATI GIURIDICI MEMORIZZANDO CON METODO QUELLI SIGNIFICATIVI.</b></li> </ol> <p><b>LA VALUTAZIONE, PERTANTO, TERRÀ CONTO DI UNA ESPOSIZIONE CHE SI FERMI AD UN MERO NOZIONISMO DELLE ACQUISIZIONI DIDATTICHE DI CUI SOPRA, PER RAGGIUNGERE LA PIENA MATURITÀ QUALORA L'ESPOSIZIONE SI RIVELI PIENAMENTE CONSAPEVOLE NELL'APPLICAZIONE DEL METODO SISTEMATICO.</b></p> <p><b>IL VOTO FINALE È ATTRIBUITO IN TRENTESIMI. L'ESAME SI INTENDE</b></p>

**SUPERATO QUANDO IL VOTO È MAGGIORE O UGUALE A 18.**

**IL LIVELLO DI VALUTAZIONE MINIMO (18) È ATTRIBUITO QUANDO LO STUDENTE DIMOSTRA UNA CONOSCENZA FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI TEORICI O MOSTRA UNA LIMITATA CAPACITÀ DI COLLEGARE I RIFERIMENTI LEGISLATIVI AL CONTESTO DI STUDIO.**

**IL LIVELLO DI VALUTAZIONE MASSIMO (30) È ATTRIBUITO QUANDO LO STUDENTE DIMOSTRA UNA CONOSCENZA COMPLETA ED APPROFONDATA DEI CONTENUTI TEORICI, ESPRIMENDOLA ATTRAVERSO UN LINGUAGGIO GIURIDICO CHIARO ED APPROPRIATO, O MOSTRA UNA NOTEVOLE CAPACITÀ DI COLLEGARE I RIFERIMENTI LEGISLATIVI AL CONTESTO DI STUDIO.**

**LA LODE VIENE ATTRIBUITA QUANDO LO STUDENTE DIMOSTRA SIGNIFICATIVA PADRONANZA DEI CONTENUTI TEORICI ED OPERATIVI E MOSTRA DI SAPER PRESENTARE GLI ARGOMENTI CON NOTEVOLE PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E CAPACITÀ DI ELABORAZIONE AUTONOMA ANCHE IN CONTESTI DIVERSI DA QUELLI PROPOSTI DAL DOCENTE.**

**Inglese: THE EXAMINATION CONSISTS OF AN ORAL FINAL INTERVIEW, WHICH TAKES INTO ACCOUNT ACTIVE PARTICIPATION IN THE LECTURES AND THE CONTEXTUAL STUDY OF THE LECTURE MATERIAL DISTRIBUTED, IN ADDITION TO THE LECTURE NOTES THAT FORM AN INTEGRAL PART OF THE SYLLABUS.**

**THE ASSESSMENT CRITERIA FOR THE EXAMINATION WILL BE:**

- 1.ABILITY TO ARTICULATE A COMPLEX DISCOURSE;**
- 2.ABILITY TO EXPRESS ONESELF CLEARLY AND IN APPROPRIATE LEGAL LANGUAGE;**
- 3.ABILITY TO PLACE THE LEGAL INSTITUTES IN A PRECISE LOGICAL-SYSTEMATIC FRAMEWORK, INCLUDING EU AND INTERNATIONAL ONES**
- 4.ABILITY TO SELECT LEGAL DATA BY METHODICALLY MEMORISING THE SIGNIFICANT ONES.**

**THE ASSESSMENT, THEREFORE, WILL TAKE INTO ACCOUNT AN EXPOSITION**

**THAT STOPS AT A SIMPLE NOTIONISM OF THE AFOREMENTIONED DIDACTIC ACQUISITIONS, TO REACH FULL MATURITY IF THE EXPOSITION PROVES TO BE FULLY CONSCIOUS IN THE APPLICATION OF THE SYSTEMATIC METHOD. THE FINAL MARK IS AWARDED IN THIRTIETHS. THE EXAMINATION IS DEEMED PASSED WHEN THE MARK IS GREATER THAN OR EQUAL TO 18. THE MINIMUM ASSESSMENT LEVEL (18) IS AWARDED WHEN THE STUDENT DEMONSTRATES FRAGMENTARY KNOWLEDGE OF THE THEORETICAL CONTENT OR SHOWS A LIMITED ABILITY TO LINK LEGISLATIVE REFERENCES TO THE CONTEXT OF STUDY. THE HIGHEST LEVEL OF ASSESSMENT (30) IS AWARDED WHEN THE STUDENT DEMONSTRATES A COMPLETE AND THOROUGH KNOWLEDGE OF THE THEORETICAL CONTENTS, EXPRESSING IT THROUGH CLEAR AND APPROPRIATE LEGAL LANGUAGE, OR SHOWS A REMARKABLE ABILITY TO LINK LEGISLATIVE REFERENCES TO THE CONTEXT OF STUDY. HONOURS IS AWARDED WHEN THE STUDENT DEMONSTRATES SIGNIFICANT MASTERY OF THE THEORETICAL AND OPERATIONAL CONTENTS AND SHOWS AN ABILITY TO PRESENT THE ARGUMENTS WITH CONSIDERABLE PROPERTIES OF LANGUAGE AND CAPACITY FOR AUTONOMOUS ELABORATION ALSO IN CONTEXTS OTHER THAN THOSE PROPOSED BY THE LECTURER.**

**14. Testi di riferimento/Reference  
Books**

**GLI APPUNTI ELABORATI DURANTE LE LEZIONI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE IL PROGRAMMA DI ESAME, EVENTUALMENTE COMPLETATI CON LA CONSULTAZIONE DEI TESTI CONSIGLIATI IN APPRESSO, PER TUTTO QUANTO SI RENDA NECESSARIO.**

**A) S. MOCCIA, IL DIRITTO PENALE TRA ESSERE E VALORE. FUNZIONE DELLA PENA E SISTEMATICA TELEOLOGICA, NAPOLI 1992 (PP.215-283)**

**B) G. FIANDACA - E. MUSCO, DIRITTO PENALE. PARTE SPECIALE. VOL.I, Ult. ED. (CAP. 2 solo i reati contro la pubblica**

	<p><b>amministrazione commessi da agenti pubblici - CAP.3 - CAP.5 - CAP. 6)</b></p> <p><b>Lecture consigliate:</b>  <b>A) T. PADOVANI- L. STORTONI, Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale nel diritto penale, BOLOGNA 1991</b>  <b>B) D. PULITANO', Introduzione alla parte speciale nel diritto penale, TORINO 2010;</b>  <b>C) A.SESSA, Infedeltà e oggetto della tutela nei reati contro la pubblica amministrazione. Prospettive di riforma, Napoli 2006</b>  <b>D) AA. VV., Delitti contro l'ordine pubblico. Trattato di diritto penale. Parte speciale, vol. V., a cura di S. Moccia, Napoli 2007</b></p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano: La tesi costituisce un momento di prima applicazione dello studente alla ricerca. Sul piano del didattico diventa fondamentale che lo studente si impadronisca del metodo e che lo ponga alla base dei suoi interessi verso possibili argomenti trattati durante il corso. Queste costituiscono le basi per un proficuo rapporto dialettico con il docente che, una volta verificato con l'esame l'attitudine dello studente allo svolgimento consapevole dell'elaborato finale provvede a seguire il lavoro caratterizzato da tesi convincenti, ma mai necessariamente condivise. Solo così lo studente potrà dimostrare la sua piena maturità nel difendere un lavoro proprio e adeguato ad una sua eventuale passione verso la materia cui ha dedicato lo studio di chiusura della sua carriera universitaria.</b></p> <p><b>Inglese: The thesis constitutes a moment of the student's first application to research. From a didactic point of view, it is essential for the student to get to grips with the method and to base his or her interest in possible topics dealt with during the course on it. These form the basis for a fruitful dialectical relationship with the lecturer who, once he has verified the student's aptitude for conscientious development of the final paper by examining it, provides for the work characterised by convincing, but never necessarily agreed theses. Only in this way will the student be able to demonstrate his or her full maturity in defending a work of his or her own and appropriate to his or her eventual passion for the subject to which he or she has devoted the closing study of his or her university career.</b></p>

**16. Risultati di apprendimento attesi**

(secondo i Descrittori di Dublino):

***Conoscenza e capacità di comprensione***

*Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*

L'INSEGNAMENTO INTENDE FORNIRE AGLI STUDENTI UN QUADRO GENERALE DELLA PARTE SPECIALE DEL DIRITTO PENALE, ANCHE IN RELAZIONE AI RAPPORTI CON LA PARTE GENERALE. PARTENDO DA UNA DEFINIZIONE CONCETTUALE, SARANNO ANALIZZATE LE TECNICHE DI CLASSIFICAZIONE E TIPIZZAZIONE DI PARTE SPECIALE. ATTRAVERSO IL METODO TELEOLOGICO ASSIOLOGICAMENTE ORIENTATO, IL CORSO OFFRIRÀ UNA LETTURA RINNOVATA DELLA TEORIA DEL REATO E DELLE FATTISPECIE DI PARTE SPECIALE DEL CODICE PENALE, CON ATTENZIONE ALLE FONTI E ALLA NORMATIVA ANCHE EUROPEA E INTERNAZIONALE.

IN TAL MODO, LO STUDENTE COMPRESSENDERÀ LE CARATTERISTICHE, I CONTENUTI E IL SIGNIFICATO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DEL DIRITTO PENALE DI PARTE SPECIALE. TRA I RISULTATI CHE IL CORSO INTENDE PERSEGUIRE RIENTRANO:

CONOSCENZA E COMPRESIONE LO STUDENTE AVRÀ OTTENUTO GLI STRUMENTI PER:

-UNA VALUTAZIONE CRITICA DEL SISTEMA PENALE FONDATA SUI PRINCIPI COSTITUZIONALI IN MATERIA PENALE;  
-ORIENTARE, ENTRO I LIMITI DEGLI STESSI PRINCIPI, L'INTERPRETAZIONE DELLE NORME PENALI.

LO STUDENTE AVRÀ, INOLTRE, RAGGIUNTO UNA COMPLETA FORMAZIONE GIURIDICA, NONCHÉ UNA ADEGUATA CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE DEL SISTEMA GIURIDICO PENALE DI CONTROLLO, NELL'APPROFONDIMENTO DI TECNICHE DI SELEZIONE PRIMARIA E SECONDARIA COME FILTRO NECESSARIO AD UNA CONOSCENZA CRITICA SUL PIANO ERMENEUTICO E LEGISLATIVO.

**Inglese:** THE COURSE AIMS TO PROVIDE STUDENTS WITH A GENERAL OVERVIEW OF THE SPECIAL PART OF CRIMINAL LAW, ALSO IN RELATION TO ITS RELATIONSHIP WITH THE GENERAL PART. STARTING FROM A CONCEPTUAL DEFINITION, THE TECHNIQUES OF CLASSIFICATION AND TYPIFICATION OF THE SPECIAL PART WILL BE ANALYSED. BY MEANS OF THE AXIOLOGICALLY ORIENTED

TELEOLOGICAL METHOD, THE COURSE WILL OFFER A RENEWED READING OF THE THEORY OF CRIME AND OF THE SPECIAL PART CASES OF THE PENAL CODE, WITH ATTENTION TO THE SOURCES AND REGULATIONS, INCLUDING EUROPEAN AND INTERNATIONAL ONES. IN THIS WAY, THE STUDENT WILL UNDERSTAND THE CHARACTERISTICS, CONTENTS AND MEANING OF THE FUNDAMENTAL PRINCIPLES OF SPECIAL PART CRIMINAL LAW.

THE OUTCOMES THAT THE COURSE AIMS TO ACHIEVE INCLUDE:

#### KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING

THE STUDENT WILL HAVE OBTAINED THE TOOLS FOR:

-A CRITICAL ASSESSMENT OF THE CRIMINAL JUSTICE SYSTEM BASED ON THE CONSTITUTIONAL PRINCIPLES IN CRIMINAL MATTERS;

-ORIENT, WITHIN THE LIMITS OF THE SAME PRINCIPLES, THE INTERPRETATION OF CRIMINAL PROVISIONS.

THE STUDENT WILL ALSO HAVE ATTAINED A COMPLETE LEGAL FORMATION, AS WELL AS AN APPROPRIATE KNOWLEDGE AND ABILITY TO UNDERSTAND THE CRIMINAL LEGAL SYSTEM OF CONTROL, IN THE DEEPENING OF PRIMARY AND SECONDARY SELECTION TECHNIQUES AS A NECESSARY FILTER TO A CRITICAL KNOWLEDGE ON THE HERMENEUTIC AND LEGISLATIVE LEVEL.

**17. Risultati di apprendimento attesi**  
(secondo i Descrittori di Dublino):

***Conoscenza e capacità di  
comprensione applicate***

*Si dispone di max 3600 caratteri,  
inclusi gli spazi*

Accanto al raggiungimento di livelli apprezzabili di conoscenza e comprensione delle problematiche attinenti alla materia di studio oggetto del presente corso, LO STUDENTE dovrà raggiungere anche UNA COMPLETA FORMAZIONE GIURIDICA, NONCHÉ UNA ADEGUATA CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE DEL SISTEMA GIURIDICO PENALE DI CONTROLLO, NELL'APPROFONDIMENTO DI TECNICHE DI SELEZIONE PRIMARIA E SECONDARIA COME FILTRO NECESSARIO AD UNA CONOSCENZA CRITICA SUL PIANO ERMENEUTICO E LEGISLATIVO. In questi termini, lo studente dovrà dimostrare anche CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE, ANALIZZANDO GLI ISTITUTI GIURIDICI IN UNA DIMENSIONE CHE, TRA ESSERE E DOVER

	<p>ESSERE, SIA CAPACE DI ORGANIZZARE IL SISTEMA COMPLESSIVO DI GIUSTIZIA PENALE SECONDO CRITERI DI RAZIONALITÀ. Lo studente, poi, dovrà anche dimostrare ACQUISIZIONE E PADRONANZA DEGLI STRUMENTI CRITICI PER LA COSTRUZIONE DI UN PERCORSO LOGICO GIURIDICO IN GRADO DI FORNIRE GLI STRUMENTI UTILI ALLA DISAMINA DI SITUAZIONI COMPLESSE IN CONTESTI DI STUDIO E PROFESSIONALI.</p> <p>In addition to the achievement of appreciable levels of knowledge and understanding of the issues pertaining to the subject matter covered by this course, THE STUDENT SHALL ALSO ATTAIN COMPLETE LEGAL TRAINING, AS WELL AS AN ADEQUATE KNOWLEDGE AND ABILITY TO UNDERSTAND THE CRIMINAL LEGAL SYSTEM OF CONTROL, IN THE IN-DEPTH STUDY OF PRIMARY AND SECONDARY SELECTION TECHNIQUES AS A NECESSARY FILTER FOR A CRITICAL KNOWLEDGE OF HERMENEUTICS AND LEGISLATION. In these terms, the student will also have to demonstrate CAPABILITY TO APPLY KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING, ANALYZING THE LEGAL INSTITUTIONS IN A DIMENSION THAT, BETWEEN BEING AND SHOULD BE, IS ABLE TO ORGANISE THE COMPLETE SYSTEM OF CRIMINAL JUSTICE ACCORDING TO RATIONALITY CRITERIA. The student will also have to demonstrate ACQUISITION AND COURSE OF CRITICAL TOOLS FOR THE CONSTRUCTION OF A LEGAL LOGICAL PATH CAPABLE OF PROVIDING THE TOOLS USEFUL FOR DISPATCHING COMPLEX SITUATIONS IN STUDENT AND PROFESSIONAL CONTEXTS.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente, all’esito del suo percorso di formazione dovrà dimostrare CAPACITÀ DI RACCOGLIERE E INTERPRETARE CRITICAMENTE DATI E INFORMAZIONI COMPLESSE NELLO SPECIFICO CAMPO DI STUDI.</p> <p><b>Inglese:</b> The student, at the end of his or her training, will have to demonstrate the ability to CRITICALLY COLLECT AND INTERPRET COMPLEX DATA AND INFORMATION IN THE SPECIFIC FIELD OF STUDY.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente dovrà poi dimostrare anche CAPACITÀ DI COMUNICARE AD UN PUBBLICO DI NON SPECIALISTI INFORMAZIONI, IDEE, PROBLEMI E SOLUZIONI NELLO SPECIFICO CAMPO DISCIPLINARE, CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E BUONA ARTICOLAZIONE DI PENSIERO.</p>

	<b>Inglese:</b> The student will also have to demonstrate the ability to communicate information, ideas, problems and solutions in the specific subject area to an audience of non-specialists, with fluency of language and good articulation of thought.
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente dovrà infine anche dimostrare ACQUISIZIONE DEI RIFERIMENTI, DEGLI STRUMENTI E DELLA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO NECESSARI PER ARRICCHIRE ULTERIORMENTE LE COMPETENZE GIURIDICHE ACQUISITE NEL PRESENTE INSEGNAMENTO E PER APPLICARE TALI COMPETENZE ANCHE AD ALTRI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI STUDIO.</p> <p><b>Inglese:</b> Finally, the student must also demonstrate ACQUISITION OF THE REFERENCES, TOOLS AND LEARNING SKILLS NEEDED TO FURTHER ENHANCE THE LEGAL SKILLS ACQUIRED IN THIS COURSE OF STUDY AND TO APPLY THESE SKILLS ALSO TO OTHER COURSES OF THE COURSE OF STUDY.</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Diritto civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>Diritto civile ( seu Giurisprudenza)</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano: Diritto penale 1</b>
	<b>Denominazione in inglese: Criminal law 1</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Annuale
<b>5. N. ore insegnamento</b>	72
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	IUS/17
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	9
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Sessa Antonino
<p><b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b></p> <p><b>Il corso si propone di affinare le conoscenze dello studente rispetto all'acquisizione di un metodo, ben oltre il mero nozionismo. La sussidiarietà che caratterizza la materia penalistica, per una chiara opzione di valore, , infatti, impone una rilettura del dato normativo secondo quei</b></p>

	<p><b>principi normativo-superiori che, in nome di una politica criminale razionale, consentono l'abbandono di strategie tipicamente simboliche ed emergenziali in favore di una risposta di sistema pronta a cogliere sempre qualcosa di meglio del diritto penale nel controllo di fenomeni non solo criminali.</b></p>
	<p><b>Inglese: The course aims to refine the student's knowledge with respect to the acquisition of a method, far beyond simple notionism. In fact, the subsidiarity that characterises the field of criminal law, for a clear option of value, requires a reinterpretation of the normative datum according to those normative-superior principles that, in the name of a rational criminal policy, allow the abandonment of typically symbolic and emergency strategies in favour of a systemic response always ready to grasp something better than criminal law in the control of phenomena that are not only criminal.</b></p>
<p><b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b></p> <p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>Una preparazione adeguata a cogliere gli obiettivi formativi dell'insegnamento presuppone, accanto alla propedeuticità dell'insegnamento del diritto costituzionale e della filosofia del diritto, anche lo sviluppo di conoscenze di base capaci di far comprendere allo studente che la violazione della norma penale non si caratterizza per una mera trasgressione, ma che essa ha come retroterra il fattore umano, la realizzazione di un illecito penale personale. E questo, sotto il profilo non meramente formale, ma sostanziale, significa saper cogliere le origini umane del crimine, il disagio ambientale, economico e sociale che lo determinano, in una parola la corresponsabilità che, mediante la valorizzazione di tutte le cc.dd. scienze ausiliarie, impegna una collettività nel recupero del reo secondo finalità costituzionali di integrazione sociale. Pertanto, si consiglia la conoscenza di materia di base di stampo filosofico, privatistico, costituzionale, nonché conoscenze di base della struttura civica e sociale. <b>Inglese:</b> An adequate preparation to grasp the training objectives of the teaching presupposes, alongside the propaedeutic teaching of constitutional law and the philosophy of law, the development of basic knowledge capable of making the student understand that the violation of the criminal law is not characterised by a pure transgression, but that it has as its background the human factor, the realisation of a personal criminal offence. And this, from the point of view not merely formal, but substantial, means knowing how to grasp the human origins of crime, the environmental, economic and social distress</p>

	<p>that determine it, in a word the co-responsibility that, through the enhancement of all the so-called auxiliary sciences, engages a community in the recovery of the offender according to constitutional aims of social integration. Therefore, knowledge of basic philosophical, private and constitutional subjects is recommended, as well as basic knowledge of the civic and social structure.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano: La crisi del diritto penale è sotto gli occhi di tutti. Del resto, una conferma dell'assunto è rinvenibile anche in via comparatistica nello stesso sistema diversificato delle fonti – common law, civil law e miste –. Il corso muoverà, pertanto, dalla consapevolezza di una tale acquisizione di metodo che, a ben vedere, segna anche la crisi del potere statale e del rapporto tra diritto e politica. Tendenze autoritarie e riflussi illiberali si annidano, infatti, in una norma penale emergenziale che, ammantata di legalità formale, affida il suo recupero di legittimità rectius di fedeltà ai valori fondamentali normativo-superiori alla razionalità di una politica criminale che, per quanto pure orientata dall'ermeneutica, risulta proiettata principalmente alla stagione della (ri)codificazione. Nell'ambito di una tale visione ordinamentale, allora, il recupero dell'idea dello scopo nella teoria della pena aprirà necessariamente ad un'idea di controllo integrato in cui solo una dommatica orientata a principi può portare il diritto penale a muoversi sussidiariamente nel sistema penale complessivo, in cui anche la valorizzazione di principi processuali può contribuire alla effettività del controllo di fenomeni, anche criminali. Qui una selettività penalistica affidata non al tipo d'autore, ma a concetti di teoria del reato sarà finalmente in grado, da sola, di contribuire alla riduzione di un simbolico diritto penale totalizzante ed onnivoro, nonché di un reato come rischio sociale in cui anche la caduta delle garanzie costituisce il fondamento di una norma penale criminogena. Una inversione di tendenza, quindi, si impone. E questa passa sicuramente attraverso uno sforzo di sistemazione concettuale del dato normativo laddove il processo di razionalizzazione dello stesso sia capace di assicurare soluzioni utili anche ad un ordinato vivere civile. Insomma, un diritto penale vicino alle ragioni dell'uomo in cui il rapporto tra strutture ed opzioni di valore si riveli pronto, in nome della fedeltà a principi normativo-superiori, a cogliere istituti in evoluzione che, anche quando sconosciuti al diritto penale della parte generale, si rivelino</b></p>

come funzionali all'affermarsi di una democrazia penale. Pertanto, punto focale del Corso sarà il peculiare approccio metodologico sopra illustrato quale criterio ispiratore degli istituti trattati nella materia che qui ci occupa, ed è per questo che risulteranno evidentemente fondamentali gli appunti delle lezioni, da integrare con una bibliografia di riferimento così come sotto indicata.

**Inglese: The crisis of criminal law is there for all to see. Moreover, a confirmation of the assumption can also be found comparatively in the same diversified system of sources - common law, civil law and mixed -. The course will move, therefore, from the awareness of such an acquisition of method that, on closer inspection, also marks the crisis of state power and the relationship between law and politics. In fact, authoritarian tendencies and illiberal reflections lurk in an emergency criminal law that, cloaked in formal legality, entrusts its recovery of legitimacy rectius of fidelity to the normative-superior fundamental values to the rationality of a criminal policy that, although oriented by hermeneutics, is mainly projected to the season of (re)codification. In the context of such a systemic vision, then, the recovery of the idea of the purpose in the theory of punishment will necessarily open up an idea of integrated control in which only a principle-oriented dogmatics can lead criminal law to move subsidiarily within the overall criminal system, in which even the valorisation of procedural principles can contribute to the effectiveness of the control of phenomena, including criminal ones. Here, a penal selectivity entrusted not to the type of offender, but to concepts of crime theory will finally be able, on its own, to contribute to the reduction of a symbolic penal law that is totalising and omnivorous, as well as of a crime as a social risk in which even the fall of guarantees constitutes the foundation of a criminogenic penal norm. A turnaround, therefore, is called for. And this certainly passes through an effort of conceptual arrangement of the normative datum where the rationalisation process of the same is capable of ensuring solutions that are also useful to an ordered civil life. In short, a criminal law close to the reasons of man in which the relationship between structures and value options proves to be ready, in the name of fidelity to superior regulatory principles, to grasp evolving institutions that, even when unknown to the criminal law of the general part, prove to be functional to the affirmation of a criminal democracy. Therefore, the focal point of the Course**

	<p>will be the peculiar methodological approach illustrated above as the inspiring criterion of the institutes dealt with in the subject matter that concerns us here, and it is for this reason that the lecture notes, to be supplemented with a reference bibliography as indicated below, will obviously be fundamental.</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano: L'insegnamento di carattere annuale PREVEDE 72 ORE DI LEZIONE.</b></p> <p><b>IL CORSO, HA FREQUENZA OBBLIGATORIA, SI ARTICOLERÀ ATTRAVERSO LEZIONI FRONTALI E SEMINARI DI APPROFONDIMENTO TEMATICI.</b></p> <hr/> <p><b>Inglese: The one-year course PROVIDES 72 HOURS OF LESSONS.</b></p> <p><b>THE COURSE, WITH COMPULSORY ATTENDANCE, WILL BE ARTICULATED THROUGH FRONTAL LESSONS AND THEMATIC IN-DEPTH SEMINARS.</b></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano: L'ESAME CONSISTE IN UN COLLOQUIO FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI E DEL CONTESTUALE STUDIO DEL MATERIALE DIDATTICO DISTRIBUITO, UNITAMENTE AGLI APPUNTI DELLE LEZIONI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PROGRAMMA DI STUDIO.</b></p> <p><b>I CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME SARANNO:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1.CAPACITÀ DI ARTICOLARE UN DISCORSO COMPLESSO;</b></li> <li><b>2.CAPACITÀ DI ESPRIMERSI CON CHIAREZZA E CON LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO;</b></li> <li><b>3.CAPACITÀ DI INSERIRE GLI ISTITUTI GIURIDICI IN UN PRECISO QUADRO DI INSIEME LOGICO SISTEMATICO, ANCHE COMUNITARIO ED INTERNAZIONALE;</b></li> <li><b>4.CAPACITÀ DI SELEZIONARE I DATI GIURIDICI MEMORIZZANDO CON METODO QUELLI SIGNIFICATIVI.</b></li> </ol> <p><b>LA VALUTAZIONE, PERTANTO, TERRÀ CONTO DI UNA ESPOSIZIONE CHE SI FERMI AD UN MERO NOZIONISMO DELLE ACQUISIZIONI DIDATTICHE DI CUI SOPRA, PER RAGGIUNGERE LA PIENA MATURITÀ</b></p>

**QUALORA L'ESPOSIZIONE SI RIVELI PIENAMENTE CONSAPEVOLE NELL'APPLICAZIONE DEL METODO SISTEMATICO.**

**L VOTO FINALE È ATTRIBUITO IN TRENTESIMI. L'ESAME SI INTENDE SUPERATO QUANDO IL VOTO È MAGGIORE O UGUALE A 18.**

**IL LIVELLO DI VALUTAZIONE MINIMO (18) È ATTRIBUITO QUANDO LO STUDENTE DIMOSTRA UNA CONOSCENZA FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI TEORICI O MOSTRA UNA LIMITATA CAPACITÀ DI COLLEGARE I RIFERIMENTI LEGISLATIVI AL CONTESTO DI STUDIO.**

**IL LIVELLO DI VALUTAZIONE MASSIMO (30) È ATTRIBUITO QUANDO LO STUDENTE DIMOSTRA UNA CONOSCENZA COMPLETA ED APPROFONDATA DEI CONTENUTI TEORICI, ESPRIMENDOLA ATTRAVERSO UN LINGUAGGIO GIURIDICO CHIARO ED APPROPRIATO, O MOSTRA UNA NOTEVOLE CAPACITÀ DI COLLEGARE I RIFERIMENTI LEGISLATIVI AL CONTESTO DI STUDIO.**

**LA LODE VIENE ATTRIBUITA QUANDO LO STUDENTE DIMOSTRA SIGNIFICATIVA PADRONANZA DEI CONTENUTI TEORICI ED OPERATIVI E MOSTRA DI SAPER PRESENTARE GLI ARGOMENTI CON NOTEVOLE PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E CAPACITÀ DI ELABORAZIONE AUTONOMA ANCHE IN CONTESTI DIVERSI DA QUELLI PROPOSTI DAL DOCENTE.**

**Inglese: THE EXAMINATION CONSISTS OF AN ORAL FINAL INTERVIEW, WHICH TAKES INTO ACCOUNT ACTIVE PARTICIPATION IN THE LECTURES AND THE CONTEXTUAL STUDY OF THE LECTURE MATERIAL DISTRIBUTED, TOGETHER WITH THE LECTURE NOTES THAT FORM AN INTEGRAL PART OF THE SYLLABUS.**

**THE ASSESSMENT CRITERIA FOR THE EXAMINATION WILL BE:**

- 1.ABILITY TO ARTICULATE A COMPLEX DISCOURSE;**
- 2.ABILITY TO EXPRESS ONESELF CLEARLY AND IN APPROPRIATE LEGAL LANGUAGE;**
- 3.ABILITY TO PLACE THE LEGAL INSTITUTES IN A PRECISE LOGICAL-SYSTEMATIC FRAMEWORK, ALSO EU AND INTERNATIONAL;**

**4.ABILITY TO SELECT LEGAL DATA BY METHODICALLY MEMORISING THE SIGNIFICANT ONES.**

**THE ASSESSMENT, THEREFORE, WILL TAKE INTO ACCOUNT AN EXPOSITION THAT STOPS AT A MERE NOTIONISM OF THE ABOVE-MENTIONED DIDACTIC ACQUISITIONS, TO REACH FULL MATURITY IF THE EXPOSITION PROVES TO BE FULLY AWARE IN THE APPLICATION OF THE SYSTEMATIC METHOD.**

**HE FINAL MARK IS AWARDED IN THIRTIETHS. THE EXAMINATION IS DEEMED PASSED WHEN THE MARK IS GREATER THAN OR EQUAL TO 18. THE MINIMUM ASSESSMENT LEVEL (18) IS AWARDED WHEN THE STUDENT DEMONSTRATES FRAGMENTARY KNOWLEDGE OF THE THEORETICAL CONTENT OR SHOWS A LIMITED ABILITY TO LINK LEGISLATIVE REFERENCES TO THE CONTEXT OF STUDY.**

**THE HIGHEST GRADE LEVEL (30) IS AWARDED WHEN THE STUDENT DEMONSTRATES A COMPLETE AND THOROUGH KNOWLEDGE OF THE THEORETICAL CONTENTS, EXPRESSING IT THROUGH CLEAR AND APPROPRIATE LEGAL LANGUAGE, OR SHOWS A REMARKABLE ABILITY TO LINK LEGISLATIVE REFERENCES TO THE CONTEXT OF STUDY.**

**HONOURS IS AWARDED WHEN THE STUDENT DEMONSTRATES SIGNIFICANT MASTERY OF THE THEORETICAL AND OPERATIONAL CONTENTS AND SHOWS AN ABILITY TO PRESENT THE ARGUMENTS WITH CONSIDERABLE PROPERTIES OF LANGUAGE AND CAPACITY FOR AUTONOMOUS ELABORATION ALSO IN CONTEXTS OTHER THAN THOSE PROPOSED BY THE LECTURER.**

**14. Testi di riferimento/Reference  
Books**

**GLI APPUNTI ELABORATI DURANTE LE LEZIONI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE IL PROGRAMMA DI ESAME, EVENTUALMENTE COMPLETATI CON LA CONSULTAZIONE DEI TESTI CONSIGLIATI IN APPRESSO, PER TUTTO QUANTO SI RENDA NECESSARIO.**

**Per la manualistica, alternativamente:**

- 1) **G.FIANDACA – E.MUSCO, Diritto penale parte generale, Bologna, ult. ed.**
- 2) **C. FIORE - S.FIORE, Diritto penale, Torino, ult. ed.**
- 3) **G. MARINUCCI- E. DOLCINI- G.L. GATTA, Manuale di diritto penale, Milano, ult. ed.**
- 4) **F. PALAZZO, Corso di diritto penale, Torino, ult. ed.**
- 5) **M. PELISSERO, Diritto penale, Torino, ult. ed.**

**Lecture consigliate:**

- 1) **F. BRICOLA, Teoria generale del reato, in Nss.dig. it., vol. XIX, Torino 1974, p. 7 ss.**
- 2) **A. CADOPPI, Il valore del precedente nel diritto penale. Uno studio sulla dimensione in action della legalità, Torino 2014**
- 3) **M. DONINI, Il volto attuale dell'illecito penale. La democrazia penale tra differenziazione e sussidiarietà, Milano 2004**
- 4) **W. HASSEMER, Das Symbolische am symbolischen Strafrecht, in Festschrift für Claus Roxin zum 70. Geburtstag am 15. Mai 2001, Berlin New York, 2001, 1001 ss.**
- 5) **C. LONGOBARDO, Causalità e imputazione oggettiva. Profili dommatici e di politica criminale, Napoli 2011**
- 6) **S. MOCCIA, Il diritto penale tra essere e valore Funzione della pena e sistematica teleologica, Napoli 1992**
- 7) **S. MOCCIA, La perenne emergenza. Tendenze autoritarie nel sistema penale, Napoli 1997**
- 8) **C.E. PALIERO, Il mercato della penalità. Bisogno e Meritevolezza di pena nel rationale della punitività, Torino 2021**
- 9) **C. ROXIN, Politica criminale e sistema del diritto penale (1973), trad. it. a cura di S. Moccia, Napoli 1986**
- 10) **F. SCHIAFFO, Le situazioni quasi scriminanti nella sistematica teleologica del reato. Contributo ad uno studio per la definizione di struttura e limiti della giustificazione, Napoli 1998**
- 11) **A. SESSA, Le giustificazioni procedurali nella teoria del reato. Profili dommatici e di politica criminale, Napoli 2018**
- 12) **F. SGUBBI, il diritto penale totale. Punire senza legge, senza verità, senza colpa, Bologna 2019**
- 13) **J. SIMON, Il governo della paura. Guerra alla criminalità e democrazia in America, Bologna 2008**

	<p>14) E.R. ZAFFARONI, <i>Alla ricerca delle pene perdute. Delegittimazione e dommatica giuridico-penale</i> (1989), trad.it. a cura di G. Seminara, Napoli 1994</p> <p>15) AA.VV., <i>La società punitiva. Populismo, diritto penale simbolico e ruolo del penalista</i>, in <a href="http://www.penalecontemporaneo.it">www.penalecontemporaneo.it</a> del 21 dicembre 2016, passim</p>
<p>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</p>	<p><b>Italiano:</b> La tesi costituisce un momento di prima applicazione dello studente alla ricerca. Sul piano del didattico diventa fondamentale che lo studente si impadronisca del metodo e che lo ponga alla base dei suoi interessi verso possibili argomenti trattati durante il corso. Queste costituiscono le basi per un proficuo rapporto dialettico con il docente che, una volta verificato con l'esame l'attitudine dello studente allo svolgimento consapevole dell'elaborato finale provvede a seguire il lavoro caratterizzato da tesi convincenti, ma mai necessariamente condivise. Solo così lo studente potrà dimostrare la sua piena maturità nel difendere un lavoro proprio e adeguato ad una sua eventuale passione verso la materia cui ha dedicato lo studio di chiusura della sua carriera universitaria.</p> <p><b>Inglese:</b> The thesis constitutes a moment of the student's first application to research. From a didactic point of view, it is essential for the student to get to grips with the method and to base his or her interest in possible topics dealt with during the course on it. These form the basis for a fruitful dialectical relationship with the lecturer who, once he has verified the student's aptitude for conscientious development of the final paper by examining it, provides for the work characterised by convincing, but never necessarily agreed theses. Only in this way will the student be able to demonstrate his or her full maturity in defending a work of his or her own and appropriate to his or her eventual passion for the subject to which he or she has devoted the closing study of his or her university career.</p>
<p>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>L'INSEGNAMENTO INTENDE FORNIRE AGLI STUDENTI UN QUADRO GENERALE DELLA TEORIA DEL REATO, ANCHE IN RELAZIONE AI RAPPORTI CON LA PARTE Speciale del diritto penale. PARTENDO DA UNA DEFINIZIONE CONCETTUALE degli istituti tradizionali, essi SARANNO ANALIZZATI ATTRAVERSO IL METODO TELEOLOGICO ASSIOLOGICAMENTE ORIENTATO CHE</p>

OFFRIRÀ, COSÌ, UNA LETTURA RINNOVATA  
Categorie dommatiche. Esse, secondo una rinnovata  
relazione tra strutture ed opzioni di valore, presteranno  
la dovuta ATTENZIONE anche ALLE FONTI E  
ALLA NORMATIVA EUROPEA E  
INTERNAZIONALE.

TRA I RISULTATI CHE IL CORSO INTENDE  
PERSEGUIRE RIENTRANO:

CONOSCENZA E COMPrensIONE

LO STUDENTE AVRÀ OTTENUTO GLI  
STRUMENTI PER:

-UNA VALUTAZIONE CRITICA DEL SISTEMA  
PENALE FONDATA SUI PRINCIPI  
COSTITUZIONALI IN MATERIA PENALE;  
-ORIENTARE, ENTRO I LIMITI DEGLI STESSI  
PRINCIPI, L'INTERPRETAZIONE DELLE  
NORME PENALI.

LO STUDENTE AVRÀ, INOLTRE, RAGGIUNTO  
UNA COMPLETA FORMAZIONE GIURIDICA,  
NONCHÉ UNA ADEGUATA CONOSCENZA E  
CAPACITÀ DI COMPrensIONE DEL SISTEMA  
GIURIDICO PENALE DI CONTROLLO,  
NELL'APPROFONDIMENTO DI TECNICHE DI  
SELEZIONE PRIMARIA E SECONDARIA COME  
FILTRO NECESSARIO AD UNA CONOSCENZA  
CRITICA SUL PIANO ERMENEUTICO E  
LEGISLATIVO.

**Inglese:** THE TEACHING INTENDS TO PROVIDE  
STUDENTS WITH A GENERAL FRAMEWORK  
OF THE THEORY OF CRIME, ALSO IN  
RELATION TO THE RELATIONSHIP WITH THE  
SPECIAL PART OF CRIMINAL LAW.  
BEGINNING FROM A CONCEPTUAL  
DEFINITION OF THE TRADITIONAL  
INSTITUTIONS, THEY WILL BE ANALYZED  
THROUGH THE AXIOLOGICALLY ORIENTED  
METHOD THAT WILL OFFER A RENOVATED  
READING OF THEMATIC CATEGORIES.  
According to a renewed relationship between  
structures and value options, they will also pay due  
ATTENTION TO EUROPEAN AND  
INTERNATIONAL SOURCES AND  
LEGISLATION.

THE OUTCOMES THAT THE COURSE INTENDS  
TO PURSUE INCLUDE:

KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING

THE STUDENT WILL HAVE OBTAINED THE  
TOOLS FOR:

	<p>-A CRITICAL ASSESSMENT OF THE CRIMINAL JUSTICE SYSTEM BASED ON CONSTITUTIONAL PRINCIPLES IN CRIMINAL MATTERS;</p> <p>-ORIENT, WITHIN THE LIMITS OF THE SAME PRINCIPLES, THE INTERPRETATION OF CRIMINAL PROVISIONS.</p> <p>THE STUDENT WILL ALSO HAVE ATTAINED A COMPLETE LEGAL EDUCATION, AS WELL AS AN ADEQUATE KNOWLEDGE AND ABILITY TO UNDERSTAND THE CRIMINAL LEGAL SYSTEM OF CONTROL, IN THE DEEPENING OF PRIMARY AND SECONDARY SELECTION TECHNIQUES AS A NECESSARY FILTER TO A CRITICAL KNOWLEDGE ON THE HERMENEUTIC AND LEGISLATIVE LEVEL.</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Accanto al raggiungimento di livelli apprezzabili di conoscenza e comprensione delle problematiche attinenti alla materia di studio oggetto del presente corso, lo studente dovrà dimostrare anche CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE, ANALIZZANDO GLI ISTITUTI GIURIDICI IN UNA DIMENSIONE CHE, TRA ESSERE E DOVER ESSERE, SIA CAPACE DI ORGANIZZARE IL SISTEMA COMPLESSIVO DI GIUSTIZIA PENALE SECONDO CRITERI DI RAZIONALITÀ. Lo studente, inoltre, dovrà anche dimostrare ACQUISIZIONE E PADRONANZA DEGLI STRUMENTI CRITICI PER LA COSTRUZIONE DI UN PERCORSO LOGICO GIURIDICO IN GRADO DI FORNIRE GLI STRUMENTI UTILI ALLA DISAMINA DI SITUAZIONI COMPLESSE IN CONTESTI DI STUDIO E PROFESSIONALI.</p> <p>Alongside the achievement of appreciable levels of knowledge and understanding of the issues relating to the subject matter of this course, students must also demonstrate THE CAPACITY TO APPLY KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING, ANALYZING THE LEGAL INSTITUTIONS IN A DIMENSION THAT, BETWEEN BEING AND HAVING TO BE, IS ABLE TO ORGANISE THE COMPLETE SYSTEM OF CRIMINAL JUSTICE ACCORDING TO RATIONALITY CRITERIA. In addition, the student will also have to demonstrate ACQUISITION AND COURSE OF CRITICAL TOOLS FOR THE CONSTRUCTION OF A LEGAL LOGICAL PATH CAPABLE OF PROVIDING THE TOOLS USEFUL FOR DISPATCHING COMPLEX SITUATIONS IN STUDENT AND PROFESSIONAL CONTEXTS.</p>

<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Autonomia di giudizio</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente dovrà, all'esito del suo percorso di formazione, dimostrare CAPACITÀ DI RACCOGLIERE E INTERPRETARE CRITICAMENTE DATI E INFORMAZIONI COMPLESSE NELLO SPECIFICO CAMPO DI STUDI.</p> <p><b>Inglese:</b> The student must, at the end of his or her training, demonstrate CAPABILITY TO CRITICALLY COLLECT AND INTERPRET COMPLEX DATA AND INFORMATION IN THE SPECIFIC FIELD OF STUDY.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Abilità comunicative</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente dovrà anche dimostrare CAPACITÀ DI COMUNICARE AD UN PUBBLICO DI NON SPECIALISTI INFORMAZIONI, IDEE, PROBLEMI E SOLUZIONI NELLO SPECIFICO CAMPO DISCIPLINARE, CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E BUONA ARTICOLAZIONE DI PENSIERO.</p> <p><b>Inglese:</b> The student must also demonstrate CAPABILITY TO COMMUNICATE INFORMATION, IDEAS, PROBLEMS AND SOLUTIONS IN THE SPECIFIC DISCIPLINARY FIELD TO AN ADVERTISING PUBLIC OF NON-SPECIALISTS, WITH LANGUAGE PROPERTY AND GOOD ARTICIPATION OF THOUGHT.</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b><i>Capacità di apprendere</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>LO studente dovrà infine dimostrare anche ACQUISIZIONE DEI RIFERIMENTI, DEGLI STRUMENTI E DELLA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO NECESSARI PER ARRICCHIRE ULTERIORMENTE LE COMPETENZE GIURIDICHE ACQUISITE NEL PRESENTE INSEGNAMENTO E PER APPLICARE TALI COMPETENZE ANCHE AD ALTRI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI STUDIO.</p> <p><b>Inglese:</b> Finally, the student must also demonstrate ACQUISITION OF THE REFERENCES, TOOLS AND LEARNING SKILLS NEEDED TO FURTHER ENHANCE THE LEGAL SKILLS ACQUIRED IN THIS LECTURE AND TO APPLY THESE SKILLS ALSO TO OTHER LESSONS IN THE COURSE OF STUDY.</p>

<b>1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio</b>	<b>Pontificium Institutum Utriusque Iuris, Facoltà di diritto civile</b>
<b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b>	<b>Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01</b>
<b>3. Disciplina</b>	<b>Denominazione in italiano: Analisi di bilancio e business plan</b>
	<b>Denominazione in inglese: Financial analysis and business plan</b>
<b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b>	Secondo semestre
<b>5. N. ore insegnamento</b>	
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	SECS-P/07 Economia aziendale
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	Prof. Vincenzo Sforza
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b>  <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Il corso intende fornire gli strumenti di base per valutare le condizioni di equilibrio e lo stato di salute delle aziende attraverso l'analisi dell'informativa offerta dai bilanci d'esercizio. L'utilizzo dei medesimi strumenti sarà approfondito anche in chiave prospettica, con particolare riferimento alla valutazione della fattibilità economico-finanziaria dei progetti di business plan. Le lezioni verranno svolte affiancando all'analisi dei principi esercitazioni di carattere pratico finalizzate ad applicare le argomentazioni proposte.
	<b>Inglese:</b> The course aims to provide the basic tools to assess the equilibrium conditions and health of companies through the analysis of the information provided by the financial statements. The use of the same tools will also be deepened in perspective, with reference to the assessment of the economic and financial feasibility of business plan projects. The lessons will be carried out alongside the analysis of the principles, followed by practical exercises aimed at applying the arguments proposed.
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b>	Tenendo conto dell'organizzazione degli esami dell'indirizzo Law, Technology and start up, in cui è

<p><i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i></p>	<p>collocato il corso, saranno fornite le conoscenze di base per comprendere gli argomenti tecnici proposti. Pertanto, non ci sono insegnamenti preliminari richiesti allo studente.</p>
<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano:</b>  Finalità e logiche dell'analisi di bilancio  Riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico  Gli indici di bilancio per l'analisi della solidità, solvibilità e redditività  La previsione finanziaria di supporto al business planning</p> <p><b>Inglese:</b>  The Analysis of Financial Statements,  Riconciliation process and schemes  Financial Analysis using financial statements on key dimension: Profitability, Liquidity and Solvency ratios  Financials Forecasting</p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b>  Per raggiungere gli obiettivi prefissati saranno erogate lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, con analisi di casi aziendali.</p> <p>Metodologia didattica e obiettivi dello studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali (per l'obiettivo prevalente di: Acquisizione delle conoscenze)</li> <li>- Esercitazioni pratiche (per gli obiettivi prevalenti di: acquisizione della capacità di applicare le conoscenze; acquisizione dell'autonomia di giudizio; acquisizione delle capacità di apprendimento)</li> <li>- Discussione di casi aziendali (per gli obiettivi prevalenti di: acquisizione dell'autonomia di giudizio; acquisizione delle capacità di apprendimento)</li> </ul> <p>L'acquisizione di abilità comunicative è trasversale ai metodi proposti.</p> <p><b>Inglese:</b>  To achieve the objectives set, lectures, and practical exercises will be provided, with analysis of business cases</p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p>	<p><b>Italiano:</b>  L'esame prevede una prova orale in cui si accerterà l'acquisizione delle competenze tecniche relative alle parti trattate nel programma e la capacità di applicarle operativamente nel contesto aziendale</p>

<p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Inglese:</b> The oral exam will ensure the acquisition of technical skills related to the parts covered in the program and the ability to apply them operationally in the context of business administrations</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>Materiale didattico a cura del docente</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b></p> <hr/> <p><b>Inglese:</b></p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente, al termine dell'esame, sarà in grado di conoscere gli strumenti dell'analisi di bilancio per valutare le condizioni di "salute" dell'azienda</p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente sarà in grado di applicare gli strumenti dell'analisi di bilancio a casi aziendali concreti.</p>
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Lo studente dovrà essere in grado di formulare un proprio autonomo giudizio sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di una data azienda.</p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Abilità comunicative</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>La conoscenza della parte teorica e operativa del corso consentirà allo studente di acquisire il linguaggio "aziendale" per affrontare una discussione tecnica in materia</p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <b>Capacità di apprendere</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p>Oltre a saper leggere e ad analizzare un bilancio, lo studente sarà in grado di comprendere più approfonditamente la normativa di riferimento (tutela dell'integrità del capitale, ecc.)</p>

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Diritto Civile
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Diritto penale dell'economia
	Denominazione in inglese: Criminal Business Law
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	IUS 17
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Terracina David
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano: Il corso si pone l'obiettivo di introdurre gli studenti alle categorie particolari del diritto penale dell'economia. I reati commessi dai cc.dd. coltetti bianchi spesso seguono logiche e principi differenti da quelli del diritto penale tradizionale. Lo studio avverrà tramite l'analisi delle principali fattispecie di reato con un particolare approfondimento sui soggetti responsabili. Una parte del corso sarà poi dedicata alla responsabilità delle società da reato che rappresenta ancora la principale novità nel quadro normativo</b>
	<b>Inglese: The course aims to introduce students to the special categories of criminal business law. Crimes committed by white-collar offenders often follow different logic and principles from those of traditional criminal law. The study will take place through the analysis of the main types of crimes with a special focus on the subjects responsible. Part of the course will then be devoted to corporate liability for crime, which is still the main novelty in the legal framework</b>
10. Prerequisiti/Prerequisites <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	<b>Sarebbe opportuno che gli studenti avessero già seguito il corso di Diritto penale I</b>

<p><b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Italiano: Il corso di diritto penale dell'economia si articola in una prima parte dedicata allo studio delle principali fattispecie di reato commesse dai colletti bianchi.</b></p> <p><b>La seconda parte sarà dedicata allo studio dei soggetti del diritto penale dell'economia, alla responsabilità degli amministratori, degli organi di controllo e degli organismi plurisoggettivi, tra cui le società.</b></p> <p><b>Inglese: The business criminal law course consists of a first part devoted to the study of the main offenses committed by the so-called white-collars. The second part will be devoted to the study of the subjects of economic criminal law, the liability of directors, supervisory bodies and multi-subjective bodies, including corporations.</b></p>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano: Il corso si svilupperà tramite lezioni frontali</b></p> <p><b>Inglese: The course will be developed through lectures</b></p>
<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano: Esame orale e partecipazione alle discussioni durante le lezioni</b></p> <p><b>Inglese: Oral examination and participation in discussions during classes</b></p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p><b>Roberto Zannotti, Diritto Penale dell'Economia, Giuffrè Editore, Terza edizione, 2017</b></p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano: Lo studente dovrà proporre un argomento e dimostrare di essere motivato</b></p> <p><b>Inglese: The student must propose a topic and demonstrate motivation on that topic</b></p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Gli studenti dovranno padroneggiare le categorie del diritto penale dell'economia e conoscere le principali problematiche</b></p>
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):</b></p> <p><b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Gli studenti dovranno dimostrare di saper analizzare in modo autonomo le fattispecie di reato studiate durante il corso e risolvere le questioni più problematiche</b></p>

<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Gli studenti dovranno dimostrare di comprendere e risolvere in maniera autonoma le problematiche affrontate durante il corso</b></p>
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Gli studenti dovranno acquisire il linguaggio tecnico del diritto penale dell'economia</b></p>
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	<p><b>Gli studenti dovranno dimostrare, attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, di aver compreso le tematiche affrontate</b></p>

<p><b>1. Facoltà/Istituto</b></p>	<p><b>Istitutum Utriusque Iuris (Facoltà di Diritto Civile e Facoltà di Diritto Canonico)</b></p>
<p><b>2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>	<p><b>Baccalaureato/Licenza/Dottorato</b></p>
<p><b>3. Disciplina</b></p>	<p><b>Denominazione in italiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DIRITTO ISLAMICO DEI PAESI MUSULMANI (20507)</li> <li>- STORIA ISTITUZIONI DEI PAESI AFRICANI (20213)</li> </ul> <hr/> <p><b>Denominazione in inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- MUSLIM LAW OF ISLAMIC COUNTRIES (20507)</li> <li>- HISTORY AND INSTITUTIONS OF AFRICAN COUNTRIES (20213)</li> </ul>
<p><b>4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)</b></p>	<p>Diritto Islamico dei Paesi Musulmani (Primo semestre)</p>

	Storia Istituzioni dei Paesi Africani (Secondo semestre)
<b>5. N. ore insegnamento</b>	Diritto Islamico dei Paesi Musulmani - 2 ore Storia Istituzioni dei Paesi Africani- 2 ore
<b>6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente</b>	<b>Giuridica</b>
<b>7. Crediti Formativi CFU/ ECTS</b>	6 ciascuna materia
<b>8. Cognome e nome del docente</b>	UDUGBOR Marcellus Okenwa
<b>9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> Formazione dei giuristi nell'ambito comparatistico ed internazionali - Licenza e dottorato <b>Inglese:</b> Training of jurists in the international and comparative field - Licentiate and Doctorate
<b>10. Prerequisiti/Prerequisites</b> <i>Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.</i>	Ottima conoscenza di Lingua Inglese
<b>11. Contenuti del corso /Course Contents</b> <i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i>	<b>Italiano:</b> <b>20507 DIRITTO MUSULMANO DEI PAESI ISLAMICI</b> A. la nascita dell'Islam e le qualificazioni del Diritto islamico - shari'a e fiqh; - le cinque categorie di azioni umane; - le fonti del Diritto islamico: Corano, sunna, ijma', qiyas, 'urf, 'ada, qanun e altre fonti sussidiarie; - le scuole giuridiche Islamiche; -la nascita del primo Stato Islamico (Umma Islamiyya) e la carta di medina; - l'espansione dell'Islam nel mondo. B. Diritto di famiglia; - il significato sociale e religioso del matrimonio Islamico; - la condizione della donna nell'islam; - la proprietà nel Diritto islamico; - il Diritto contrattuale Islamico;

- il Diritto ereditario islamico;
  - il Diritto processuale islamico;
  - il Diritto penale islamico.
- C. Il Diritto costituzionale islamico;
- Islam e la democrazia (shura);
  - Islam e i diritti dell'uomo;
  - Islam e il Diritto internazionale (Siyar);
  - il regime giuridico delle minoranze non islamiche
  - loro tolleranza, libertà giuridica

## **20213 - STORIA ISTITUZIONI DEI PAESI AFRICANI**

Corso si articola in tre parti:  
Periodo pre-coloniale, coloniale e post-coloniale.

### A-Africa precoloniale

- Breve storia del continente africano precoloniale
- La struttura della famiglia tradizionale africana
  - regimi: patrilineare, matrilineare e bilineare
  - Società ed appartenenze etniche e linguistiche
  - Forme di governo tradizionale Africano
  - Forme di leggi consuetudinarie e amministrazione di giustizia civile e penale
  - Usanze e pratiche religiose.

### B-Africa coloniale

- La spartizione dell'Africa
- La colonizzazione dell'Africa
  - Lingue coloniali
  - alfabetizzazione
  - Le religioni Straniere – Cristianesimo ed Islamismo - Il rapporto tra forme di governo tradizionale, coloniale e religiose
  - società, matrimonio, proprietà e successione
  - Il periodo della decolonizzazione e la lotta all'indipendenza

### C- Africa post-coloniale

- La conquista dell'indipendenza
- Le Costituzioni dei Paesi africani nel post indipendenza
  - varie riforme
  - Instabilità politica ed i regimi militari
  - Guerre civili – L'apartheid
  - La creazione dell'Organizzazione dell'Unità Africana (OUA)
  - L'Unione Africana (UA) ed il Nepad
  - Lo sviluppo integrale, sostenibile ed il rapporto con la comunità internazionale

- Il fallimento dello sviluppo politico, economico, riforme giuridiche ed il problema dell'emigrazione verso l'occidente
- Il rapporto Cina/Africa

**Inglese:**

**20507- MUSLIM LAW OF ISLAMIC COUNTRIES**

A. the birth of Islam and the qualifications of Islamic law:

- shari'a and fiqh;
- the five categories of human actions;
- the sources of Islamic law: Koran, sunna, ijma', qiyas, 'urf, 'ada, qanun and other subsidiary sources;
- the Islamic juridical schools;
- the birth of the first Islamic State (Umma Islamiyya) - the medina constitution;
- the expansion of Islam in the world.

B. Family law:

- the social and religious significance of Islamic marriage;
- the condition of women in Islam;
- property in Islamic law;
- Islamic Contract Law;
- Islamic law of Inheritance;
- Islamic procedural law;
- Islamic criminal law.

C. Islamic constitutional law:

- Islam and democracy (shura);
- Islam and human rights;
- Islam and International Law (Siyar);
- the legal regime of non-Muslim minorities – their tolerance, juridical freedom.

**20213 - HISTORY AND INSTITUTIONS OF AFRICAN COUNTRIES**

	<p>The course is divided into three parts: pre-colonial, colonial and post-colonial periods.</p> <p>A-precolonial Africa:</p> <p>Brief history of the pre-colonial African continent</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The structure of the traditional African family</li> <li>- patrilineal, matrilineal and bilinear regimes</li> <li>- Societies, ethnic and linguistic affiliations</li> <li>- Traditional forms of African government</li> <li>- Forms of customary law and the administration of Justice: Civil, Criminal, Customary and Religious practices</li> </ul> <p>B-colonial Africa</p> <p>The partition of Africa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colonization of Africa</li> <li>- Colonial languages</li> <li>- literacy</li> <li>- Foreign Religions: Christianity and Islam</li> <li>- The relationship between traditional, colonial and religious forms of government</li> <li>- society, marriage, property and succession</li> <li>- The period of decolonization and the struggle for Independence</li> </ul> <p>C- Post-colonial Africa</p> <p>The gaining of independence</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The constitutions of African countries in the post-independence period with various reforms</li> <li>- Political Instability and Military Regimes</li> <li>- Civil Wars</li> <li>- Apartheid</li> <li>- The Creation of the Organization of African African (OAU)</li> <li>- The African Union (AU) and the Nepad</li> <li>- Integral, sustainable development and the relationship with the international community</li> <li>- The failure of political, economic development, legal reforms and the problem of emigration to the West</li> <li>- The China/Africa relations</li> </ul>
<p><b>12. Metodo didattico/ Teaching Method</b></p> <p><i>Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali...</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Frontali in Italiano</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> Oral in Italian also in English</p>

<p><b>13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method</b></p> <p><i>Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.</i></p>	<p><b>Italiano:</b> Esame orale</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> Oral Examination</p>
<p><b>14. Testi di riferimento/Reference Books</b></p>	<p>M. O. UDUGBOR, <i>Diritto musulmano</i>, Lateran University Press, Città del Vaticano 2010.</p> <p>M. O. UDUGBOR, <i>Introduzione all'istituzione del diritto africano. Dalla consuetudine alle influenze coloniali-religiose</i>, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.</p> <p>- Aggiornati con le dispense del Docente</p>
<p><b>15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria</b></p>	<p><b>Italiano:</b> - Buona conoscenza e padronanza del linguaggio tecnico giuridico</p> <hr/> <p><b>Inglese:</b> - Good knowledge and mastery of technical legal language</p>
<p><b>16. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	
<p><b>17. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	
<p><b>18. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	
<p><b>19. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p><i>Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi</i></p>	
<p><b>20. Risultati di apprendimento attesi</b> (secondo i Descrittori di Dublino):</p> <p><b>Capacità di apprendere</b></p>	

*Si dispone di max 3600 caratteri,  
inclusi gli spazi*